

587

SETTEMBRE - SEPTEMBER 2019  
Mensile / Monthly magazine  
€ 10,00

€ 5,00 (Italy only)

# ABITARE

## VIVERE CON LA NATURA

*Living with Nature*

CAPE TOWN  
NEW YORK  
TORINO

RCS MediaGroup spa - Poste Italiane spa - Spedizioni in Abbonamento Postale D.L. 35/3/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DCB Milano Printed in Italy

THE BEST  
OF DESIGN  
2019



9 0 5 8 7>  
9 7700011321008





# **Poliform**

# THE 8



BMW.IT/THE8

Gamma BMW Serie 8 Coupé: consumo carburante ciclo misto (litri/100km) 5,9 - 9,8; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) 154 - 224.  
I valori sono già stati determinati sulla base del nuovo Regolamento WLTP e sono riportati in valori equivalenti NEDC al fine di garantire il confronto tra veicoli. Tutti i dettagli su [bmw.it](http://bmw.it)



BAYERISCHE MOTOREN WERKE



## 1 ALESSANDRO BORTOLOTTI

Nato a Brescia nel 1994, si è laureato in Architettura al Politecnico di Milano. Ha lavorato per il Commissario presidenziale per la politica architettonica della Corea del Sud Seung H-Sang e successivamente per il Segretariato generale del Parlamento Europeo a Bruxelles. È consigliere dell'Ordine degli Architetti di Milano. *Born in Brescia in 1994, he graduated in Architecture at Politecnico di Milano. He worked for the Presidential Commissioner for Architectural Policy of South Korea Sud Seung H-Sang and later for the General Secretariat of the European Parliament in Brussels. He is a consultant at the Milan Province Order of Architects.* p. 40

## 2 ALBERTO BASSI

Si occupa di storia e critica del design ed è professore all'Università Iuav di Venezia. Fa parte del comitato scientifico dell'Archivio Progetti Iuav. Collabora con riviste di settore e quotidiani; ha scritto numerosi libri, fra cui *Design anonimo in Italia. Oggetti comuni e progetto incognito* (Electa, 2007); *Food design in Italia. Il progetto del prodotto alimentare* (Electa, 2015); *Design contemporaneo. Istruzioni per l'uso* (Il Mulino, 2017). *His focus is on the history and criticism of design and he is a professor at the Iuav University in Venice. He sits on the advisory board of the Archivio Progetti Iuav. He contributes to specialist magazines and newspapers. He has written numerous books, including Design anonimo in Italia. Oggetti comuni e progetto incognito* (Electa, 2007); *Food design in Italia*.

*Il progetto del prodotto alimentare* (Electa, 2015); *Design contemporaneo. Istruzioni per l'uso* (Il Mulino, 2017). p. 109

## 3 ALESSANDRA COPPA

Architetto e giornalista pubblicista, è docente di Storia e documentazione dei beni architettonici all'Accademia di Brera. Ha curato eventi alla Biennale di Venezia ed esposizioni all'Urban Center e in Triennale a Milano. È ideatrice e autrice delle collane *Lezioni di architettura e di design*, *Architetture e interni urbani*, *Le sfide dell'architettura* per il *Corriere della Sera* in collaborazione con Abitare. *An architect and journalist-publicist, she lectures in History and Documentation of Architectural Heritage at the Brera Academy. She has curated two official supporting events at the Venice Biennale and, in Milan, exhibitions at the Urban Center and the Triennale. She created and wrote for the Lezioni di architettura e di design, Architetture e interni urbani and Le sfide dell'architettura series, for Corriere della Sera in collaboration with Abitare.* p. 50

*at Central Saint Martins College in London and obtained a master's degree in architecture at the Parsons School of Design in New York. Since 2011 she has had her own studio, whose activities range from interior design and architecture projects to branding and concept design work, along with graphic art and photography.* p. 40

## 4 DESIREE CASONI

Ha studiato alla Columbia University di New York, frequentato un corso di specializzazione al Central Saint Martins College di Londra e ottenuto un master in architettura alla Parsons School of Design di New York. Dal 2011 ha un proprio studio le cui attività spaziano dai progetti di interni a quelli di architettura, dal branding e concept design alla grafica, fino alla fotografia. *She studied at Columbia University in New York, attended a specialisation course*

## 5 PIA VALENTINIS

Nata a Udine ma cagliaritana d'adozione, ha illustrato numerosi libri per bambini e adulti, all'estero e in Italia. Ha vinto il premio Andersen come miglior illustratrice nel 2002 e il Superpremio Andersen nel 2012 per il libro *Raccontare gli alberi*, miglior titolo di divulgazione dell'anno; al Premio Andersen 2015 la sua prima graphic novel, *Ferreira*, è stata premiata come il miglior libro a fumetti. *Born in Udine but now living in Cagliari, Pia Valentinis has illustrated numerous books for children and adults, in Italy and abroad. She was awarded the Italian Andersen Prize for best illustrator in 2002 and the Andersen Super Prize in 2012 for the book Raccontare gli alberi, which was named informative book of the year. At the 2015 Andersen Prize her first graphic novel, Ferreira, won the award for best cartoon book.* p. 146

THE *SPIRIT OF PROJECT*

PORTE SCORREVOLI STRIPE, CABINA ARMADIO ZENIT, TAVOLINO PLANET DESIGN G.BAVUSO

Rimadesio

RIMADESIO.IT



**fantoni**

# ATELIER

designed in collaboration with Gensler  
as Product Design Consultant



## Gensler

La vita è un continuo fluire, e lo è anche il lavoro. La vita non è sempre programmabile, perché dovrebbe esserlo l'ufficio? Con il suo carattere sperimentale, Atelier apre nuove prospettive per la progettazione dell'ufficio con un sistema altamente flessibile che può essere facilmente e ripetutamente riconfigurato, offrendo longevità funzionale ed efficienza economica.

[www.fantoni.it](http://www.fantoni.it)

# Sommario

**40** Lo studio Young Projects firma un'abitazione in cima a un grattacielo di New York / *On top of a skyscraper in New York, a split-level home renovated by the Young Projects studio.*



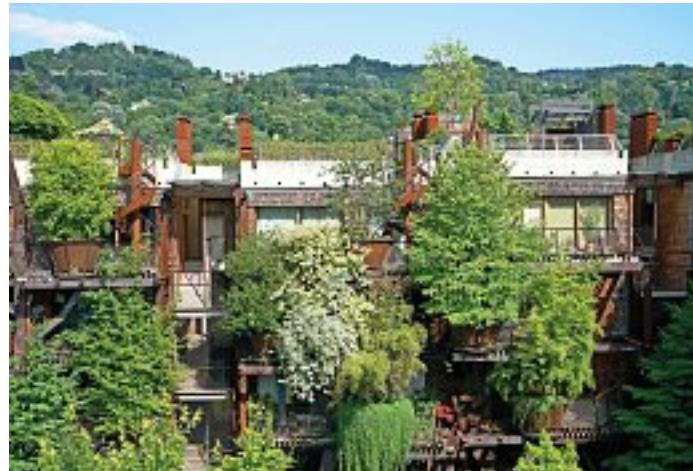
## 15 Orizzonti

## 37 Libri

### 40 Una villa nel cielo

*A House in the Sky*

txt ALBERTO BORTOLOTTI



### 50 Caleidoscopio africano

*African Kaleidoscope*

txt ALESSANDRA COPPA photos ADAM LETCH & MICKY HOYLE

**58** Il rigoglioso condominio "green" ideato sette anni fa a Torino dall'architetto Luciano Pia / *The luxuriant "green" block of flats designed seven years ago by the architect Luciano Pia in Turin.*

### 58 Un bosco da abitare

*A Wood to Live in*

txt LAURA CARDIA photos MICHELE D'OTTAVIO



### 68 Come un funambolo sul filo

*Like a Tightrope Walker on the Wire*

txt SILVIA ICARDI photos JAMES BRITTAINE

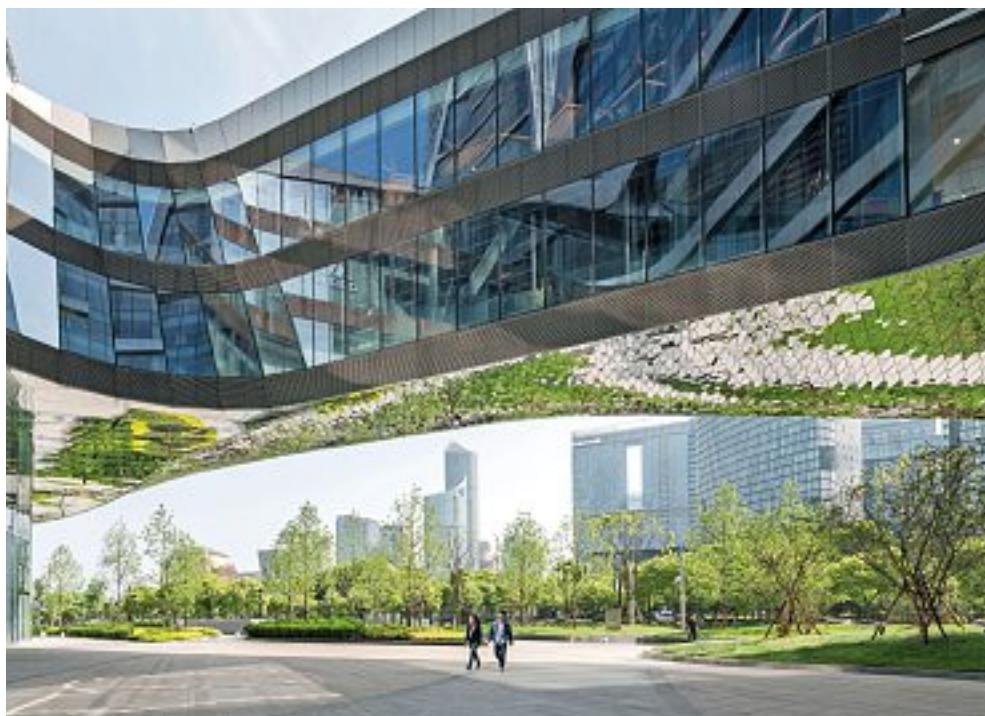
### 74 Insieme è meglio

*Together is Better*

txt ALICE PICIOCCHI

**74** Cresce nel mondo il cohousing, un modo per ottimizzare le risorse e migliorare la socialità / *Cohousing, a way of optimizing resources and improving social relations, is growing around the world.*

# Sommario



**84** Attraverso tre progetti recenti  
Ben van Berkel racconta lo spirito  
di UNStudio / *In three recent projects*  
Ben van Berkel makes a statement about  
UNStudio.

## 84 Dinamiche globali

*Global Dynamics*

txt SARA BANTI

## 93 1959 Puget Sound Cabin

## 96 Natura riconquistata

*Nature Reconquered*

txt MATTEO POLI photos JORDI SURROCA

## 105 Green Bergamo

txt IRENE GUZMAN

## 109 Milano Design Week 2019

curated by MIA PIZZI txt ALBERTO BASSI

## 140 Quando l'arte è presenza

*When Art is Presence*

txt IRENE GUZMAN

## 146 Porta aperta

*Open Door*

drawing PIA VALENTINIS



**96** Il progetto del paesaggio secondo gli architetti barcellonesi  
Enric Batlle e Joan Roig / *Landscape design according  
to the barcelonese architects Enric Batlle and Joan Roig.*



**109** Novità e tendenze dal Salone del Mobile di Milano, la più  
grande fiera del design del mondo / *New ideas and trends  
from Milan design week, the biggest showcase of design in the world.*

MOSAICO<sup>+</sup>

puntoimmagini.it



CERSAIE 2019 | BOLOGNA | ITALY  
SEPTEMBER 23-27  
STAND A128 | HALL 22

mosaicopiu.it

# Staff



Greg Truen  
Villa in Cape Town, South Africa  
(photo Adam Letch & Micky Hoyle)  
p. 50

## Direttore responsabile

Editor in chief

**Silvia Botti**

## Capiredattori Managing editors

**Sara Banti**

Architettura, attualità, sito web  
Architecture, news, web site

**Chiara Maranzana**

Sistema multimediale  
Multimedia system

## Design consultant

**Mia Pizzi**

## Curators

**Alice Piciocchi**

Web and events

**Roberto Ricci**

Infographic and maps

## Graphic Staff

**Fabio Grazioli**

Caposervizio digital  
Digital senior editor

**Elena Liberatore**

Caposervizio paper  
Magazine senior editor

## Segreteria di redazione Editorial secretary

**Monica Guala**

Ricerca fotografica  
Photo research

## Progetto grafico Graphic design

**Antonio Meda**

## Collaboratori Contributors

**Alberto Bassi**

**Stefano Benedetti**

**Alberto Bortolotti**

**James Brittain**

**Cristiana Campanini**

**Laura Cardia**

**Desiree Casoni**

**Alessandra Coppa**

**Michele D'Ottavio**

**Ali Filippini**

**Elena Franzoa**

**Fabrizio Gallanti**

**Francesca Gotti**

**Irene Guzman**

**Micky Hoyle**

**Silvia Icardi**

**Adam Letch**

**Francesca Oddo**

**Matteo Poli**

**Jordi Surroca**

**Pia Valentinis**

**Matteo Zambelli**

## Traduzioni / Translations

**John Foot**

Proof-reader

**Shanti Evans**

**David Lowry**

**Robert Burns**

**Mara Weiner-Macario**

Web Site

## Brand manager

**Ilaria Carnevale Miaccia**

ilaria.carnevalmiaccia@rcs.it

## Advertising manager

**Connie Chiaro**

connie.chiaro@rcs.it

Magazine

**Nicoletta Porta**

nicoletta.porta@rcs.it

Digital

## International editions

**Maria Francesca Sereni**

mari.francesca.sereni@rcs.it

# ABITARE

Rivista internazionale a periodicità mensile  
edita in lingua italiana e in lingua inglese  
e diffusa in tutto il mondo,  
fondata da Piera Peroni nel 1961.  
*An international magazine published  
monthly in Italian and English,  
founded by Piera Peroni in 1961  
and sold all over the world.*

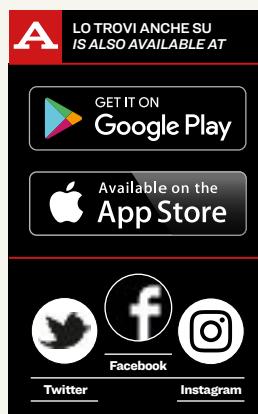
via Angelo Rizzoli 8 – 20132 Milano  
tel. +39 0225843420  
redazione@abitare.rcs.it  
[www.abitare.it](http://www.abitare.it)



Federazione Italiana Editori Giornali



Unione Stampa Periodica Italiana



**ABITARE** è pubblicata da / is published  
by RCS MediaGroup S.p.A.

**Presidente e Amministratore delegato**  
Urbano Cairo

## Consiglieri

Mariù Capparelli, Carlo Cimbri, Alessandra Dalmonte  
Diego Della Valle, Uberto Fornara, Veronica Gava  
Gaetano Miccichè, Stefania Petruccioli  
Marco Pompignoli, Stefano Simontacchi  
Marco Tronchetti Provera

**Direttore generale News**  
Alessandro Bompieri

**Content Syndication**  
press@rcs.it

**Ufficio tecnico / Technical office**  
Allen Michi, allen.michi@rcs.it

**Stampa**  
Rotolito, Seggiano di Pioltello (MI). Printed in Italy

**Abbonamenti Italia** Per informazioni telefonare allo 0263798520 o scrivere a RCS MediaGroup spa, Servizio Abbonamenti, via Angelo Rizzoli 8, 20132 Milano, fax 0225883625, abbonamenti@rcs.it, [www.abbonamenti.rcs.it](http://www.abbonamenti.rcs.it)

Il servizio è aperto da lunedì a venerdì con orario continuato dalle 8.30 alle 18.30. L'abbonamento andrà in corso dal primo numero raggiungibile e può avere inizio in qualsiasi periodo dell'anno. Il cambio d'indirizzo è gratuito: comunicare, almeno 30 giorni prima, il codice abbonato, nome, cognome, indirizzo completo.

**Abbonamenti estero / Worldwide subscription "Abitare"** (USPS 343-030) is published by RCS MediaGroup S.p.A. in 10 issues per year. Please contact Fastmag srl, via Portuense 1555, Commercity Isola N/47, 00148 Roma (RM), tel. +39 0665000808, e-mail sub@fastmag.it, [www.fastmag.it](http://www.fastmag.it).

**Arretrati** Rivolgersi al proprio edicolante oppure ad arretrati@rcs.it o al numero 02-25843604.

Il pagamento della copia, pari al doppio del prezzo di copertina, deve essere effettuato su IBAN IT 97 B 03069 09537 000015700117 Banca Intesa - Milano intestato a RCS MediaGroup S.p.A., comunicando via e-mail l'indirizzo ed il numero richiesto.

**Distribuzione per l'Italia / Worldwide distribution** m-dis Distribuzione Media spa, via Cazzaniga 19, 20132 Milano tel. 0225821, fax 0225825302, [info-service@m-dis.it](mailto:info-service@m-dis.it). Spedizione in a.p. DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46), art. 1, comma 1, DCB Milano - Registrazione presso il Tribunale di Milano, n. 286 del 12.8.1976. ISSN 0001-3218 (print), ISSN 2499-3522 (online).

In questo numero la pubblicità è inferiore al 45%. La riproduzione intera o parziale di testi o fotografie è vietata: diritti riservati in tutto il mondo / Advertising in this issue is less than 45%. All rights reserved: reproduction of texts and photographs in whole or part is strictly prohibited.

I prodotti segnalati su Abitare sono una libera scelta redazionale. I testi e le fotografie inviati alla redazione non vengono restituiti anche se non pubblicati / Products mentioned in Abitare are freely chosen by the editorial staff. Texts and photographs submitted to the magazine are not returned, even if not published.

**Concessionaria esclusiva pubblicità / Exclusive Advertising Agent**  
RCS MediaGroup - dir. Pubblicità  
Sede legale via Angelo Rizzoli 8, 20132 Milano  
[rcspubblicita@rcs.it](mailto:rcspubblicita@rcs.it), [www.rcspubblicita.it](http://www.rcspubblicita.it)  
Vendite estero 0225846354/6951

# SEI

valentinicesarottiassociati



[gruppoeuromobil.com](http://gruppoeuromobil.com)

La buona cucina italiana  
dove cultura del progetto  
e qualità dei materiali  
esaltano il made in Italy  
in una dimensione  
internazionale.

SEI la cucina firmata da  
Marc Sadler per Euromobil.

**Euromobil**



# EIKON EXÉ

## Materia e Forma

Materiali naturali e pregiati donano un inconfondibile effetto materico, definendo l'identità e la personalità di ogni finitura. Forme pure ed essenziali sottolineano l'estetica di Eikon Exé, con la certezza del made in Italy e una garanzia di ben 3 anni.

HIMANSHU VYAS/HINDUSTAN TIMES VIA GETTY IMAGES



La città murata  
di Jaipur, India,  
Patrimonio dell'umanità  
dell'Unesco dal 2019.  
*The walled city of Jaipur,  
India, declared  
the UNESCO World  
Heritage Site in 2019.*

Dalla città di Babilonia in Iraq al complesso di templi e monasteri buddisti di Bagan in Myanmar, dalle architetture di Frank Lloyd Wright negli Stati Uniti al Santuario di Bom Jesus di Monte in Portogallo, dal parco nazionale del Vatnajökull in Islanda ai santuari degli uccelli migratori in Cina: sono 29 i nuovi ingressi nella lista dei siti Patrimonio dell'umanità dell'Unesco (ora 1.121). Scorrendo l'elenco risultano evidenti due tendenze ormai consolidate: riconoscere il valore delle testimonianze della storia produttiva dell'uomo (le miniere del Burkina Faso, i canali di Augusta in Germania, le colline del Prosecco in Italia), superare l'originaria inclinazione a "premiare" soltanto i valori culturali dell'Occidente e dei potenti. Cambia anche la testa della classifica: sempre 55 siti, ma l'Italia non è più la sola ad avere il primato, a pari merito c'è la Cina. Restano immutati i problemi atavici dell'Unesco: poco potente, molto conservatrice, troppo politicizzata. E se per molti gli obiettivi dell'ingresso in lista restano la facilitazione nel trovare fondi e l'accesso ai circuiti del turismo internazionale, sempre più spesso ci si ritrova a fare i conti con l'insostenibilità economica e ambientale dell'improvvisa notorietà. *Silvia Botti*

*From the city of Babylon in Iraq to the Bagan temple and monastery complex in Myanmar, from Frank Lloyd Wright's architecture in the USA to the Sanctuary of Bom Jesus do Monte in Portugal, from the Vatnajökull National Park in Iceland to the migratory bird sanctuaries in China: there are 29 new UNESCO World Heritage Sites, (the list now totals 1,121). Two now well-established trends are emerging: sites that testify to the history of human productivity are now recognised as being worthy of inclusion (Burkina Faso's, Augsburg's canals, Italy's Prosecco hills); and the list no longer focuses primarily on acknowledging the cultural values of the West and those in power. The top of the table has also changed: the highest number of sites in any one country is still 55, but now Italy shares that distinction with China. And UNESCO's chronic problems have not gone away: it still lacks power, and is highly conservative and over-politicised. And while for many the aim of achieving inclusion remains easier access to funds and entry onto the big international tourism circuit, others increasingly find themselves struggling to cope with the economic and environmental non-sustainability of their sudden new-found fame.*



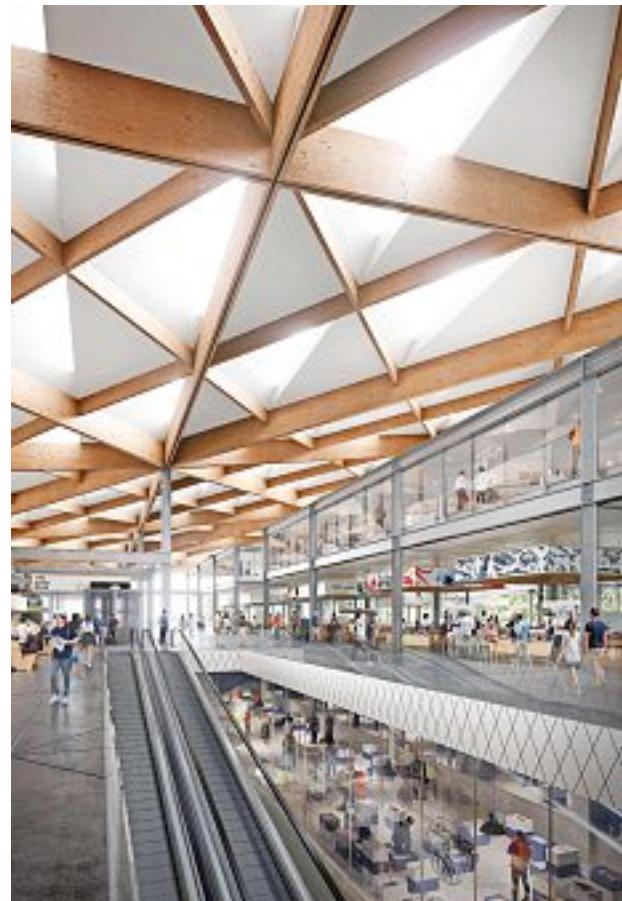
## SYDNEY

### IL MERCATO SI APRE ALLA CITTÀ THE MARKET OPENS UP TO THE CITY

IN COLLABORAZIONE CON BVN E ASPECT STUDIOS lo studio danese 3XN realizzerà la nuova sede del Mercato del pesce di Sydney, una struttura che si propone di generare energia urbana. L'intervento è stato pensato infatti come motore di esperienze commerciali, sociali e culturali capaci di coinvolgere sia i cittadini, sia i turisti. L'idea è rendere possibile la convivenza fra le attività della città e quelle legate al mercato all'ingrosso, normalmente interdette al pubblico. La struttura ospiterà ristoranti, spazi pubblici all'aperto, aree verdi per il relax con vista mare. L'inaugurazione è attesa tra quattro anni. (Francesca Oddo)



*THE DANISH FIRM 3XN, in collaboration with BVN and Aspect Studios, will build the new Sydney Fish Market, a structure that proposes to generate urban energy. The intervention was in fact designed to be an engine of commercial, social and cultural experiences that will draw in both residents and tourists. The idea is to visually connect the activities of the city and those related to the wholesale market, which are normally off limits to the public, and to make coexistence possible. The structure will house restaurants, outdoor public spaces and green areas for relaxation with a view of the sea. The inauguration is expected in four years' time.*



## NUMBERS

# 32%

Sono i giovani tra i 18 e i 24 che nel mondo frequentano le università. In tutto più di 200 milioni. Erano il 14% nel 1996. Saranno 260 milioni entro il 2025. (Fonte: Unesco)

*The proportion of young people aged between 18 and 24 who go to university around the world – a total of over 200 million. In 1996 the figure was 14%. By 2025 there will be 260 million university students. (Source: Unesco)*

**LA BELLEZZA TROVA NUOVE FORME**  
scoprile su [cparquet.it](http://cparquet.it)

Boiserie: Collezione Forme, Canestro,  
Noce Americano Natur Verniciato.

Pavimento: Collezione Spina Natura, Spina Pesce,  
Noce Americano Natur Spazzolato Verniciato Natura.

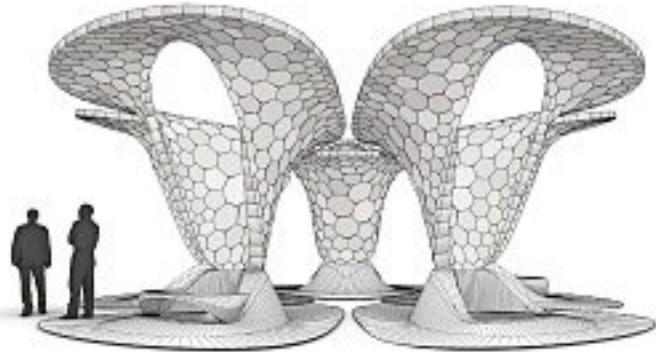
Showroom c/o Agape12 Concept Store,  
Via Statuto 12 Milano.

[www.cparquet.it](http://www.cparquet.it)    made in italy



**CP PARQUET**

1. Shajay Bhooshan & Giuseppe Fallacara per / for Pimar  
2. Setsu & Shinobu Ito per / for Errebi Marmi.  
3. Vincenzo Latina per / for Pizzul.



## VERONA

### LA PIETRA AL CENTRO STONE AT THE CENTRE

NATURALITY È IL TEMA SCELTO PER LA 54 EDIZIONE DI MARMOMAC, Salone internazionale del marmo e della pietra naturale che si tiene alla Fiera di Verona dal 25 al 28 settembre. Il padiglione 1 – che ospita le esposizioni di *The Italian Stone Theatre* – fa il punto sulla geodiversità della pietra e riunisce ricerca, sperimentazione e tecnologie made in Italy. A corollario, come di consueto, il *Ristorante d'Autore* interpreta un tema naturale, in questa edizione la roccia. Tra le mostre c'è *Lithic Garden*, a cura di Vincenzo Pavan, in cui grandi firme come Cino Zucchi, Setsu & Shinobu Ito, Marco Piva (e altri) mettono in scena un "hortus conclusus" contemporaneo. (Ali Filippini)

"NATURALITY" IS THE THEME CHOSEN FOR MARMOMAC, the international fair of marble and natural stone that will be held for the 54<sup>th</sup> time at the Fiera di Verona from 25 to 28 September. Pavilion 1 – which houses the exhibitions of the Italian Stone Theatre – takes a look at the geodiversity of stone and the whole range of Italian research, experimentation and technology in the field. In addition, as usual, the Ristorante d'Autore interprets a natural theme, on this occasion rock. The exhibitions include Lithic Garden, curated by Vincenzo Pavan, in which famous names like Cino Zucchi, Setsu & Shinobu Ito Marco Piva and others stage a contemporary hortus conclusus.

## DESIGN ON SHOW

### ECCO LE FIERE D'AUTUNNO HERE COME THE AUTUMN FAIRS

SI INIZIA DAL 5 AL 15 DI SETTEMBRE con la Helsinki Design Week. Segue Maison & Objet dal 6 al 10 settembre a Parigi, dove si parlerà di hotellerie e ristorazione. Venticinquesimo anniversario di 100 % Design a Londra, dal 18 al 21 settembre: 400 aziende presenti e la mostra A Sense of Finland della designer Hanna Laikola. Dal 23 al 27 settembre infine il Cersaie a Bologna, con la conferenza dell'architetto argentino Emilio Ambasz. (AF)

THE BALL IS SET ROLLING from 5 to 15 September with the Helsinki Design Week. It is followed by Maison & Objet from 6 to 10 in Paris (focus on hospitality and catering). Twenty-fifth anniversary of 100% Design in London, from 18 to 21 September: 400 companies and the exhibition A Sense of Finland by Hanna Laikola. From 23 to 27 September it's the turn of the Cersaie in Bologna, with the conference of the argentinian architect Emilio Ambasz.



3



# T Tower

DESIGN MATTEO THUN &  
ANTONIO RODRIGUEZ

T Tower rappresenta l'evoluzione di Serie T, l'iconico radiatore nato dalla prima collaborazione tra Antrax IT e Matteo Thun & Antonio Rodriguez.

La più riconosciuta 'sezione di calore' a forma di 'T' si apre a una nuova creatività progettuale e diventa autoportante.

Il corpo scaldante si 'libera' dal tradizionale posizionamento a parete e diventa un vero e proprio complemento d'arredo, straordinariamente versatile, capace di coniugare senso estetico, prestazioni termiche e risparmio energetico.

**Radiatore in alluminio riciclabile**

**Basso contenuto d'acqua**

**Alta efficienza termica**

**200 varianti cromatiche**



**ANTRAX IT SRL**

VIA BOSCALTO 40

31023 RESANA TV

TEL. +39 0423 7174

FAX +39 0423 717474

WWW.ANTRAX.IT ANTRAX@ANTRAX.IT



STEVE HALL / HALL+MERRICK PHOTOGRAPHERS

## JOHN RONAN IN ARMONIA CON MIES IN HARMONY WITH MIES

L'ED KAPLAN FAMILY INSTITUTE FOR INNOVATION and Tech Entrepreneurship, opera di John Ronan, è il primo edificio strettamente accademico realizzato negli ultimi quarant'anni all'interno del campus dell'IIT a Chicago, punto di riferimento dell'architettura moderna realizzato su progetto urbanistico di Ludwig Mies van der Rohe, che ne disegnò anche alcuni edifici. L'organizzazione del progetto è estremamente semplice: la forma dell'edificio è un grande parallelepipedo all'interno del quale si trovano due cortili rettangolari, che conducono la luce naturale al centro dell'edificio. Pareti vetrate garantiscono un rapporto visivo diretto con l'esterno. Al piano superiore lo spazio perimetrale è lasciato vuoto, mentre aule e uffici sono concentrati intorno alle corti. (Fabrizio Gallanti)

*THE ED KAPLAN FAMILY INSTITUTE FOR INNOVATION and Tech Entrepreneurship, the work of John Ronan, is the first strictly academic building to have been erected within the university campus of the IIT in Chicago, which is a point of reference for modern architecture, laid out to an urban design by Ludwig Mies van der Rohe and dotted with buildings by the same architect. The organization of the project is extremely simple: the shape of the building is a large rectangle in which are set two rectangular courtyards that channel natural light into the centre of the building. Large expanses of glass ensure a direct visual relationship with the outside. At the upper floor the external space has been left empty, while lecture halls and offices are concentrated around the courtyards.*

## MILANO

### DISEGNARE SULLA CARTA DRAWINGS ON PAPER

IN OMAGGIO AL GENIO DI LEONARDO, il 14 e 15 settembre il Castello Sforzesco di Milano dà il via alla quarta edizione del *Festival del Disegno* a cura di Fabriano (Gruppo Fedrigoni). Più di 300 gli incontri e i laboratori in cui grandi e piccoli potranno sperimentare le diverse tecniche negli spazi di musei, biblioteche, scuole e accademie, insieme ad artisti, fumettisti, graphic designer, illustratori, calligrafi ed esperti di tecniche di stampa. Il festival prosegue in giro per l'Italia fino al 20 ottobre. (Irene Guzman)

*AS A TRIBUTE TO THE GENIUS OF LEONARDO, on 14 and 15 September, Milan's Sforza Castle will be the venue for the fourth edition of the Drawing Festival organised by Fabriano (Fedrigoni Group). The festival will include over 300 meetings and workshops, in which adults and children will be able to try their hands at different drawing techniques in the spaces of museums, libraries, schools, together with artists, cartoonists, illustrators, calligraphers. The festival will travel around Italy until 20 October.*

NAPHTALINA





HAVE A LOOK

System: QMotion® CUBO  
Fabric: M\_Screen white cod. 33202



Traduciamo in realtà i grandi progetti.  
Esperienza, cultura internazionale e soluzioni nelle schermature solari e nelle tende a rullo decorative.

We turn ideas into reality.  
Experience, international culture and solutions  
for solar shading and decorative roller blinds.



**RESSTENDE®**

New lifestyles, new blind systems

[www.resstende.com](http://www.resstende.com)

# Orizzonti

PATRICIA URQUIOLA

## SPAZIO FLUIDO A BORDO FLUID SPACES ON BOARD

PATRICIA URQUIOLA HA PROGETTATO L'INTERIOR DESIGN del nuovo yacht SD96 della storica linea Sanlorenzo semidislocanti, cioè con uno scafo che naviga molto velocemente perché sollevato sul pelo dell'acqua. Urquiola, che ha lavorato in team con lo studio Zuccon International Project (autore dello scafo), ha esaltato la flessibilità degli ambienti e la trasformabilità degli arredi, creando uno spazio fluido nei colori del mare. Grande enfasi è attribuita al legno, con pareti di rovere cannettato e parquet. (AF)

*PATRICIA URQUIOLA IS RESPONSIBLE FOR THE INTERIOR DESIGN of the new SD96 model in Sanlorenzo's historic line of semi-displacement yachts, i.e. with a hull that moves at great speed because it rides on the surface of the water. Urquiola, who has worked in a team with the Zuccon International Project studio (designer of the hull), has enhanced the flexibility of the cabins and the convertibility of the furniture, creating a fluid space in the colours of the sea. Great emphasis has been given to wood with bulkheads of ribbed oak and parquet floors.*



## FLASH



Fanno riferimento alle foreste tropicali i vasi della collezione J.Jungle, disegnata da Jacopo Foggini. Pezzi unici di apparente semplicità.

Tropical rainforests are the theme of the vases in the J.Jungle collection, designed by Jacopo Foggini. Unique items of apparent simplicity.



### L'unico con 21.000 microfori per diffondere solo il piacere dell'aria.

Con WindFree la climatizzazione di ogni ambiente diventa ancora più confortevole. Da oggi il fastidioso getto d'aria diretto si trasforma in un piacevole fresco avvolgente per garantire il benessere assoluto anche nelle situazioni più delicate, come in camera da letto o in presenza di bambini piccoli. Il tutto con la massima silenziosità e la comodità del controllo da remoto via App.

I climatizzatori Samsung contengono Gas Fluorurati ad effetto serra R410A (GWP = 2088) e/o R32 (GWP = 675).



WINDFREE



SILENZIOSITÀ



SMART  
CONTROL



GARANZIA  
SUL COMPRESSORE



## FERRARA

### RESTAURO ITALIANO RESTORATION IN ITALY

SI TIENE DAL 18 AL 20 SETTEMBRE a Ferrara Fiere Congressi la XXVI edizione del Salone Internazionale del Restauro, dei Musei e delle Imprese Culturali. L'evento – da quest'anno promosso e organizzato dal gruppo Bologna Fiere, tra i più importanti in Europa – gode del patrocinio del MiBAC - ministero per i Beni e le attività culturali, e si rivolge a un pubblico di addetti del settore, ordini professionali e pubblico allargato. L'Italia rappresenta un'assoluta avanguardia nel campo del restauro architettonico e artistico. L'obiettivo del Salone è mettere in contatto le tante aziende di questo importante "ramo" del Made in Italy con operatori e stakeholders stranieri (provenienti soprattutto da Usa, Cina, Russia, Germania, Turchia, India, Francia). (Sa.B)

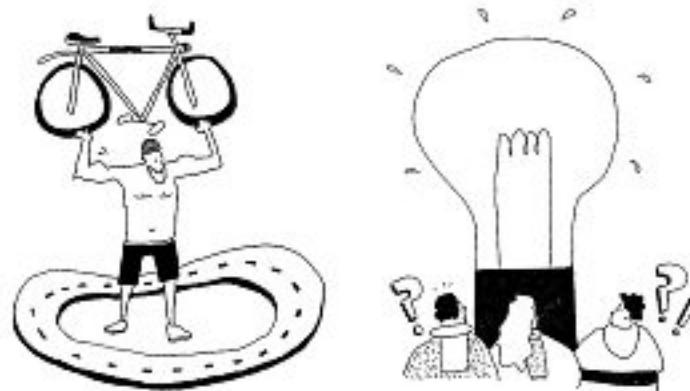
FROM 18 TO 20 SEPTEMBER Ferrara Fiere Congressi will be hosting the 26<sup>th</sup> International Restoration, Museums and Cultural Business Trade Show. The event – from this year promoted and organized by the Bologna Fiere group, one of most important in Europe – has the support of the MiBAC (Ministry of Cultural Heritage and Activities) and is addressed at operators in the sector, professionals and the general public. Italy is right on the cutting edge in the field of the restoration of architecture and art. The aim of the fair is to put the many companies working in this important “branch” of Italian industry in touch with foreign operators and stakeholders (principally from the USA, China, Russia, Germany, Turkey, India and France).

## RAUMLABOR

### SI DISCUTE SUL FUTURO DELLE CITTÀ DISCUSSING THE FUTURE OF THE CITY

A MILTON KEYNES, TRA I PIÙ IMPORTANTI ESEMPI britannici di new town, si tiene dal 26 settembre al 13 ottobre la prima edizione della biennale *A Festival of Creative Urban Living*. Urbanisti, architetti, filosofi e artisti discuteranno sul tema del futuro delle città, attraverso dibattiti e workshop. La curatela è affidata allo studio tedesco Raumlabor, che ha progettato – e fatto progettare ad architetti selezionati su concorso – alcune strutture temporanee. (Alice Piciocchi)

MILTON KEYNES, ONE OF THE MOST SIGNIFICANT examples of Britain's new towns, will be the setting for the first edition of the two-yearly Festival of Creative Urban Living, being held from 26 September through 13 October. Urban planners, architects, artists and theorists will discuss the future of the city. The event is being organised by the German practice Raumlabor, which has designed – or commissioned selected architects to design – a number of temporary structures.



**1 ottobre 2019**

Four Points by Sheraton  
Via Gerolamo Cardano, 1 - Milano



**CONVEGNO**

# **ORIZZONTI VERTICALI**

Europa e Asia tra valorizzazione, rigenerazione e innovazione

Aggiornamenti e registrazioni [e2forum.it](http://e2forum.it)

# Orizzonti

JOHAN DEHLIN



JOHAN DEHLIN



HILL HOUSE, SCOTLAND

## IL CANTIERE DIVENTA MUSEO A WORKSITE AND MUSEUM

LA HILL HOUSE DI CHARLES RENNIE MACKINTOSH (1902) è considerata uno dei capolavori dell'architettura scozzese. Dopo oltre cento anni di vita la casa verrà sottoposta a un restauro che si prevede durerà addirittura 15 anni. Per evitare di chiudere al pubblico così a lungo questo bene architettonico, lo studio Carmody Groarke ha ideato una scatola di maglia metallica protettiva che "ingabbia" la villa e sostiene una passerella soprelevata, su cui si muovono i visitatori. In questo modo le fragili pareti di pietra arenaria locale saranno nel frattempo riparate dalle intemperie e sottoposte alle "cure" necessarie. (AP)

*THE HILL HOUSE BY CHARLES RENNIE MACKINTOSH (1902) is considered to be a masterpiece of Scottish architecture. More than 100 years since it was built, the house is now the subject of a delicate restoration project, which is expected to take up to 15 years to complete. To avoid having to close this architectural gem to the public for such a long time, the Carmody Groarke study has designed a huge protective shield encasing the house that will contain a raised walkway along which visitors can pass. In this way, the house will also be protected from the weather, as the outer layer of roughcast rendering undergoes the necessary treatment.*

JOHAN DEHLIN



ZACHARY JOHNSTON



CHICAGO BIENNIAL

## ARCHITETTURA E SOCIETÀ ARCHITECTURE AND SOCIETY

LA TERZA EDIZIONE DELLA BIENNALE di Architettura di Chicago si tiene dal 19 settembre 2019 al 5 gennaio 2020 e si intitola ...And Other Such Stories. Attraverso la ricerca trasversale – e a diverse scale – di 51 artisti e architetti provenienti da 19 Paesi del mondo, la mostra esplora le relazioni tra natura, società e ambiente costruito. Direttrice artistica, Yesomi Umolu (nella foto). (AP)

*THE THIRD EDITION OF THE CHICAGO Architecture Biennial, which will be held from 19 September to 5 January, is entitled ...And Other Such Stories. Based on the findings of a wide-ranging investigative process carried out by 51 artists and architects from 19 countries, it explores the relationship between nature, society and the built environment. Art direction is by Yesomi Umolu (pictured).*

# doors lovers



advisionair.it

## BOUCLÈ

Design: S&P GD Dorigo

Con la nuova texture Trame pensata per valorizzare la collezione Venus,  
la porta in legno laccato bianco opaco dona carattere e raffinatezza all'ambiente.

[gd-dorigo.com](http://gd-dorigo.com)

**GD**  
**DORIGO**  
ITALIAN DOOR STORY



RICHARD JOHN SEYMOUR

## ATELIER DATA

### PATIO RURALE PORTOGHESE PORTUGUESE RURAL PATIO

SULLA SCIA DEI MAESTRI PORTOGHESI, Atelier Data crea a Cercal un solido bianco puro, ri-visitazione della casa rurale tradizionale con tecniche costruttive locali. Bianche sono le murettature intonacate, le armadiature vernicate e la pavimentazione di cemento con pigmenti di calce, sulla cui superficie appaiono radi riquadri di terracotta. La copertura a doppia falda si traduce in interni molto ariosi, dove è stata lasciata a vista la struttura di travi e incannucciato. La superficie è di 250 mq, quasi per un quarto occupati dalla zona giorno. La zona notte è distribuita lungo il perimetro del soggiorno: i servizi funzionano come disimpegni e le camere sono delimitate da piccoli cortili, ottenuti svuotando gli angoli della casa. (Francesca Gotti)

*FOLLOWING IN THE FOOTSTEPS OF THE MASTERS of Portuguese architecture, Atelier Data created in Cercal a solid pure white, a revisit of the traditional rural house, carried out using local construction techniques. White for the plastered walls, the painted wardrobes and the concrete flooring with lime pigments, on whose surface sparse terracotta panels appear. The pitched roof translates into very airy interiors, where the beam and cane structure has been left exposed. The surface area is 250 sqm, a quarter of which is taken up by the living area. The sleeping area is arranged around the perimeter of the living space: the bathrooms function as corridors and the rooms are bordered by little courtyards, obtained by carving out the corners of the house.*



RICHARD JOHN SEYMOUR



RICHARD JOHN SEYMOUR

## NUMBERS

# 29

I miliardi di dollari che ogni anno vengono razziati all'Africa attraverso disboscamenti, caccia e pesca illegali. (Fonte: Al Jazeera)

*The amount in billions of dollars that Africa is robbed of each year through illegal deforestation, hunting and fishing. (Source: Al Jazeera)*

VISIT US



**CERSAIE**  
Bologna - Italy

23-27 Settembre, 2019  
Hall 26 - Stand A242-B249



## HOUSE OF SURFACES

 **ARIOSTEA®**  
HIGH TECH MARBLE STONE & WOOD

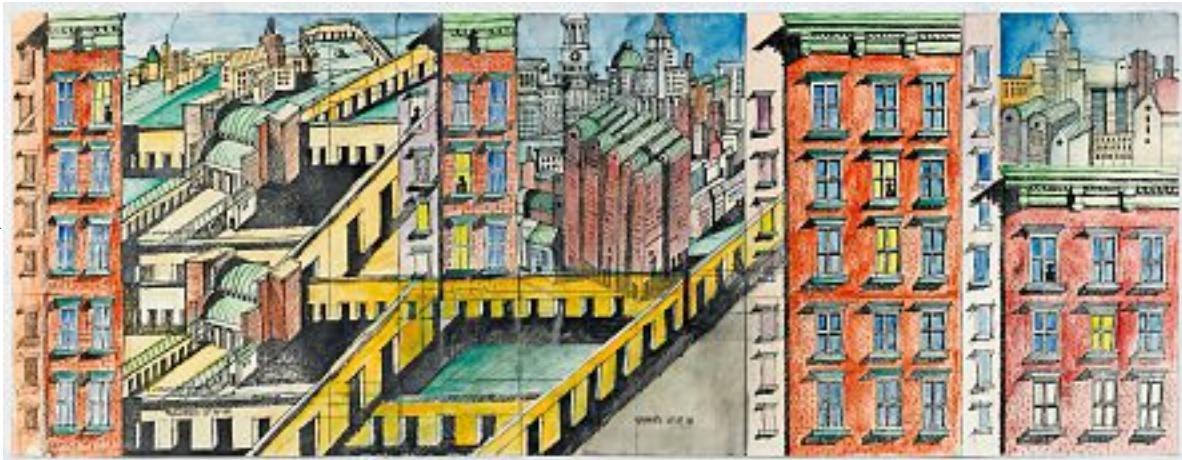
 **ULTRA®**  
GREAT SURFACES

BERLIN LONDON MILAN SÃO PAULO

A BRAND OF  IRIS CERAMICA GROUP

# Orizzonti

EREDI ALDO ROSSI / COURTESY FONDAZIONE ALDO ROSSI



EREDI ALDO ROSSI / COURTESY FONDAZIONE ALDO ROSSI



## EXHIBITION

### ALDO ROSSI A PADOVA ALDO ROSSI IN PADUA

FINO AL 29 SETTEMBRE IL SALONE DI PALAZZO DELLA RAGIONE DI PADOVA (nel Trecento sede dei tribunali cittadini) ospita la mostra *Aldo Rossi e la Ragione. Architettura 1967-1997*, curata da Cinzia Simioni e Alessandro Tognon con la Fondazione Aldo Rossi, che racconta cronologicamente 40 diverse architetture attraverso 150 opere originali tra studi, maquette, dipinti, disegni, documenti fotografici e filmici. A quattro progetti particolarmente emblematici sono dedicate altrettante sale di questo palazzo, che per Rossi costituiva un simbolo virtuoso di identità formale. (IG)

UNTIL 29 SEPTEMBER THE MAIN HALL OF THE PALAZZO DELLA RAGIONE IN PADUA (which in the 14<sup>th</sup> century was the seat of the city's law courts) is hosting the exhibition *Aldo Rossi e la Ragione. Architettura 1967-1997*, curated by Cinzia Simioni and Alessandro Tognon with the Fondazione Aldo Rossi. This is a chronological account of 40 different architectural works through 150 original studies, models, paintings and photographic and film documents. Four particularly emblematic projects are presented in four rooms of the palace, which Rossi considered to be a virtuous symbol of formal identity.

## PIANO DESIGN

### UN POTENTE MEZZA CODA A POWERFUL BABY GRAND

LO STORICO LABORATORIO DI RESTAURO ZANTA lancia ZB200, un pianoforte mezza coda che suona come un gran coda: in soli due metri è in grado di amplificare la potenza della sua tavola armonica. Questo piccolo miracolo è stato possibile grazie a una rivisitazione strutturale dello strumento, realizzato a mano in 99 esemplari personalizzabili. L'architetto e designer veneziano Enzo Berti si è occupato della revisione della forma. (IG)

ZANTA, THE HISTORIC RESTORATION WORKSHOP, has launched ZB200, a baby grand with the sound quality of a full-size grand piano: the power of its soundboard has been amplified in just two metres of space. This minor miracle was made possible through structural changes to the instrument, which has been strictly handmade in a limited edition of 99 customisable copies. The outer form was redesigned by Venetian architect and designer Enzo Berti.

TOBIABERTI



NESPRESSO®

PROFESSIONAL



## IDEAS NEVER STOP

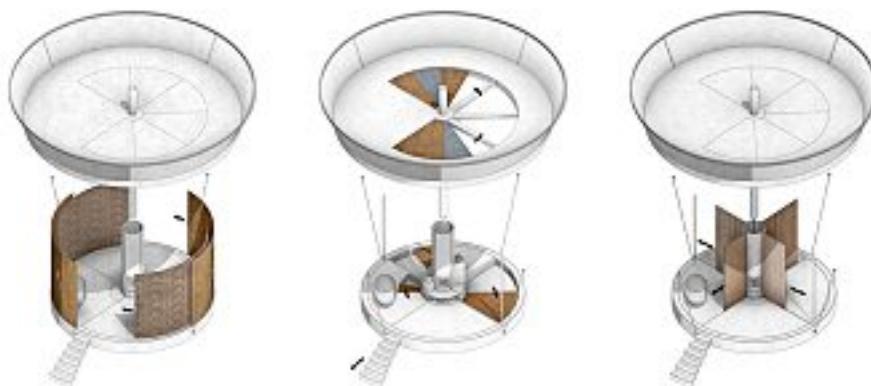
Trova l'ispirazione in ufficio grazie  
a una nuova esperienza di caffè.

NESPRESSO MOMENTO

DESIGNED FOR MEANINGFUL  
COFFEE EXPERIENCES

*what else?*





## IB STUDIO

### LA CASA MUTANTE THE MUTANT HOME

CASA OJALÀ È UN'ABITAZIONE MODULARE "a elevata flessibilità" – come si legge nel brevetto depositato da Beatrice Bonzanigo di IB Studio – di appena 27 metri quadrati. Innumerevoli piccole e grandi mutazioni si attivano grazie al cuore della casa, un impianto meccanico manuale simile a quello di una barca a vela, comandato da corde, carrucole e manovelle che movimentano pareti scorrevoli realizzate in Wood-Skin o tessuto: tutti gli spazi, camere, bagno, terrazza, angolo cottura e soggiorno, possono slittare l'uno nell'altro oppure scomparire insieme a tetto e pavimento convertendo l'architettura in una grande piattaforma a cielo aperto, annullando così il confine tra spazio abitativo e paesaggio circostante. Entrerà in produzione nel 2020. (IG)

CASA OJALÀ, A "RESIDENTIAL BUILDING WITH HIGH FLEXIBILITY" – as it is referred to in the patent registered by Beatrice Bonzanigo (IB Studio) – measures just 27 square metres. A whole range of small and large changes can be made thanks to the heart of the modular structure, a manual mechanical system with ropes, pulleys and cranks, similar to those on a sailboat, and used to move the Wood-Skin and fabric walls. All the spaces – bedrooms, bathrooms, terrace, kitchenette and living area – can slide into one another or disappear into the roof or floor, converting the architecture into a large, open-air platform, removing the boundary between living space and surrounding landscape. Due to go into production in 2020.

## FLASH



Il celebre cavatappi Anna G. vestito da Arlecchino: Alberto Alessi celebra così Alessandro Mendini in occasione dei 25 anni del Groninger Museum.

A Harlequin version of the celebrated Anna G. corkscrew: Alberto Alessi's way of celebrating Alessandro Mendini on the occasion of the 25th anniversary of the Groninger Museum.



## SUSTAINABILITY

### VELLUTO (RICICLATO) PER ESTERNI VELVET (RECYCLED) FOR OUTDOOR USE

NELL'ANNO DEL SUO BICENTENARIO il brand svizzero di tessuti Christian Fischbacher festeggia anche i dieci anni di *Benu Recycled*, la collezione di trame create a partire dalle bottiglie di PET e da scarti di stoffe del settore della moda, il cui nome rimanda a una divinità egizia, l'uccello mitologico che rinasce dalle proprie ceneri. Si festeggia con il lancio di *Benu Talent FR*, un velluto particolarmente morbido e luminoso disponibile in 30 colorazioni, che per la prima volta può essere utilizzato anche in esterno, perché resistente alle intemperie e ignifugo. (IG)

IN THE YEAR OF ITS BICENTENARY, Swiss fabrics brand Christian Fischbacher is also celebrating ten years of *Benu Recycled*, the collection of weaves created using PET bottles and discarded textiles from the fashion industry. The name *Benu* refers to a mythical bird in ancient Egyptian culture which, like the phoenix, rose from its own ashes. The occasion is being marked with the launch of *Benu Talent FR*, a particularly soft, shiny velvet available in 30 colours, which for the first time can also be used outdoors, since it is also weatherproof and flame resistant.



PAOLO CASTELLI



## Salone del Mobile

Hall 5 Booth L05 - M02

## Euroluce

Hall 9 Booth C02 - C04

Showroom Milano Via San Carpoforo, 12

| new [www.paolocastelli.com](http://www.paolocastelli.com)



## Orizzonti



MARIO LUCA GIUSTI

FIERAMILANO

## VIVERE ALL'ARIA APERTA LIVING IN THE OPEN AIR

DEBUTTA A FIERAMILANO *HOMI OUTDOOR – HOME & DEHORS*, il nuovo salone riservato agli operatori dedicato al mondo della decorazione e degli accessori per la casa sia da interni che da esterni. Dal 13 al 19 settembre nei padiglioni di Rho, le novità e le tendenze di un settore che sta raccogliendo le nuove possibilità e le nuove abitudini del vivere all'aria aperta. In mostra vedremo le strutture, gli elementi d'arredo, i complementi, le lampade e gli accessori che regalano il piacere di abitare uno spazio esterno con lo stesso comfort di un interno e di arredarlo con l'accuratezza che di solito dedichiamo alle stanze della nostra casa. *Homi Outdoor* si propone anche come momento formativo, con incontri dedicati ai retailer e iniziative specifiche per architetti e professionisti degli stili di arredo. [www.homihomeanddehors.com](http://www.homihomeanddehors.com)

*HOMI OUTDOOR – HOME & DEHORS, THE NEW EXHIBITION reserved for commercial operators and devoted to the world of decoration and accessories for the home for use both indoors and out, makes its debut in the halls of the Milan Trade Fair at Rho. From 13 to 19 September, the novelties and trends of a sector that is responding to the new possibilities and new habits of living in the open air. On display we will find structures, pieces of furniture, accessories, lamps and other objects that offer us the pleasure of inhabiting an external space with the same comfort as an interior and of furnishing it with the care that we usually take over the rooms of our house. Homi Outdoor also sets out to provide information with meetings targeted at retailers and specific initiatives for architects and other professionals working with styles of furnishing.* [www.homihomeanddehors.com](http://www.homihomeanddehors.com)

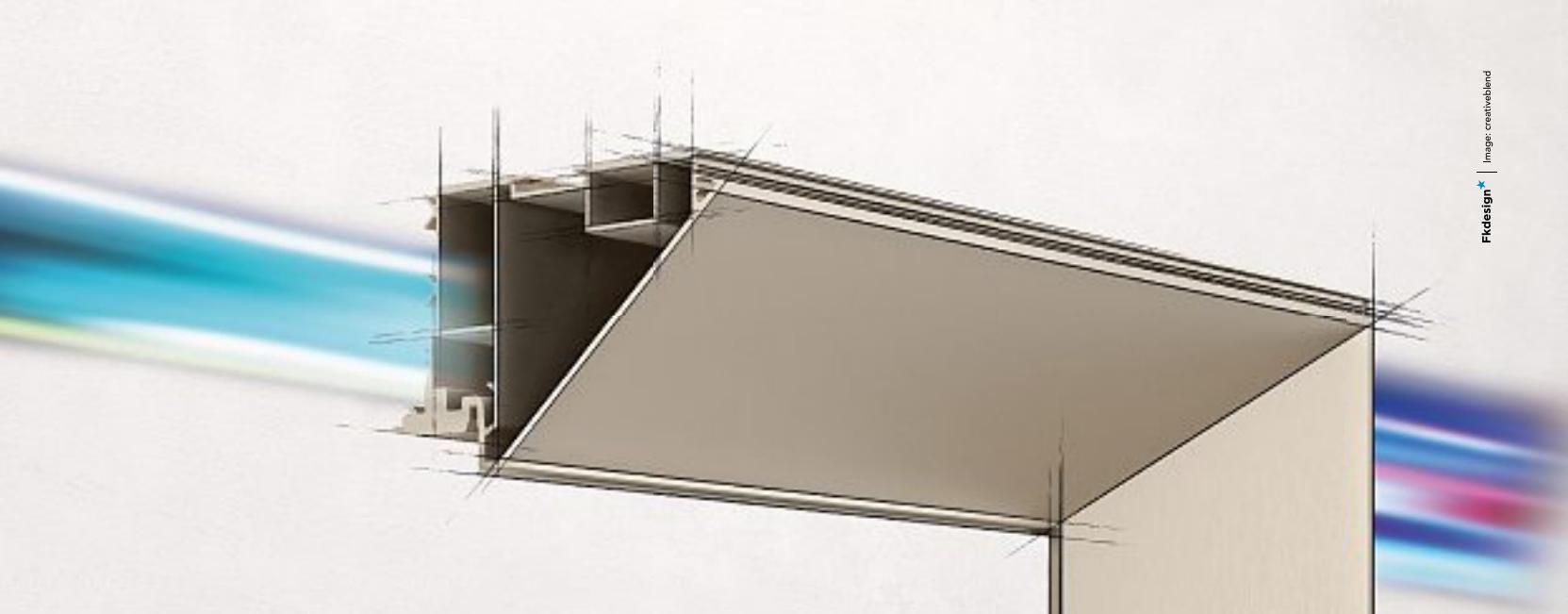


## HARIRI PONTARINI ARCHITECTS

### VOLUmi TERAPEUTICI A TORONTO THERAPEUTIC VOLUMES IN TORONTO

HARIRI PONTARINI ARCHITECTS ha ampliato a Toronto Casey House, il primo ospizio specializzato nelle cure per l'Aids/Hiv. Alla vecchia villa vittoriana è stato aggredato un nuovo corpo di fabbrica di oltre 5000 mq. Il progetto ribalta alcune convenzioni della tipologia ospedaliera, per esempio preferisce ai lunghi corridoi una piacevole circolazione intorno al patio. Colpisce la generosità nei dettagli e nella scelta di materiali nobili come pietra e legno di noce. (FG)

HARIRI PONTARINI ARCHITECTS expanded Casey House, the first hospital specialised in the care of people with HIV/AIDS. To the old Victorian house was added a new building that measures more than 5,000 sqm. The design up-ends several conventions of the hospital typology, for example instead of long corridors it favours a pleasant circulation around the patio. The generosity in the details and the choice of noble materials like stone and walnut are striking.



Il telaio visto da una nuova prospettiva



### ECLISSE 40 Collection



Un telaio in alluminio anodizzato che diventa elemento d'arredo, esaltando la porta come una cornice. **Una superficie inclinata a 40 gradi** che conferisce un senso di profondità alla parete, dietro la quale si nasconde una porta ECLISSE Syntesis filo muro.

[Scopri tutte le finiture su eclisse.it](http://eclisse.it)



ECLISSE®  
VEDIAMO OLTRE

# Gaber®

Fuller Design Marc Sadler



## we are contract

Office - Hospitality - Acoustic - Outdoor

visit us on [gaber.it](http://gaber.it)





A destra, la biblioteca regionale di Rovaniemi, Finlandia, 1961-1966.  
Right, Regional Library of Rovaniemi, Finland, 1961-1966.



Qui sopra, la sala della poesia Woodberry, Lamont Library, Harvard University di Cambridge, 1947-1949 / Above, the Woodberry poetry room, Lamont Library, Harvard University in Cambridge, 1947-1949. In alto / Top, Nordic House Library, Reykjavík, Iceland, 1963-1968.

ALVAR AALTO

## BIBLIOTECHE CON UN'ANIMA LIBRARIES WITH SOUL

Alvar Aalto è riconosciuto per la sua capacità di trovare il perfetto punto d'incontro tra forma e funzionalità, eleganza e concretezza. E per la sua attenzione ai bisogni della comunità. Ecco perché la casa editrice finlandese Rakennustieto – specializzata in design, architettura e ingegneria civile – ha deciso di dedicare all'opera del suo connazionale due volumi "gemelli" che illustrano le sue creazioni più suggestive con disegni di progetto, descrizioni accurate e materiale fotografico. Se il primo, *Homes*, è il racconto di un'esplorazione del rapporto tra uomo, spazio e natura attraverso le abitazioni private, ancora più interessante è il successivo *Libraries*. Veri e propri "paesaggi culturali", le biblioteche si possono considerare sintesi ideale della visione di Aalto in rapporto alle esigenze del pubblico: 19 costruzioni, parti di edifici o semplici stanze all'insegna del perfetto incontro tra essenzialità e sperimentazione, in cui lo studio della luce naturale, il calore del legno e la pulizia di linee, forme e colori creano ambienti dalle geometrie semplici ma accoglienti. (Stefano Benedetti)

*Alvar Aalto is recognised for his ability to find the perfect meeting point between form and function, elegance and concreteness. And for his attention to the needs of the community. That's why the Finnish publishing house Rakennustieto – specialised in design, architecture and civil engineering publications – decided to dedicate to its countryman's work two impressive "twin" volumes that illustrate his most striking creations with project drawings, careful descriptions and photographic material. If the first, *Homes*, is the story of an exploration of the relationship between man, space and nature through the private homes, the subsequent *Libraries* is even more interesting. Real "cultural landscapes", the libraries can be considered perfect distillations of Aalto's vision in relation to the needs of the public: nineteen buildings, parts of buildings or just rooms, designed to embrace the perfect mix of essentialness and experimentation, in which the study of natural light (an essential prerogative in Nordic countries), the warmth of wood and clean lines, shapes and colours contribute to creating environments with simple but extremely welcoming geometries.*



**Alvar Aalto Libraries**  
txt Sirkkaliisa Jetsonen  
photos Jari Jetsonen  
Rakennustieto, 2018  
pp. 280, € 66



Dal volume / From volume *Labics. Structures*, La città del Sole, Roma.

## MONOGRAPH

# LE STRUTTURE DI LABICS LABICS' STRUCTURES

Fondato nel 2002 da Maria Claudia Clemente e Francesco Isidori, lo studio romano Labics esplica già dal nome la volontà di porsi come laboratorio di sperimentazione capace di affrontare tutte le scale del progetto affiancando approccio teorico e ricerca applicata. *Labics. Structures* è la prima monografia dedicata allo studio. Un vasto repertorio di disegni e immagini ripercorre progetti che spaziano dall'urbanistica all'architettura residenziale, privilegiando un approccio teorico che affronta il tema della struttura attraverso quattro saggi che ne declinano l'aspetto geometrico, tetrico, legato allo spazio pubblico e alla mobilità. Spiegano i fondatori di Labics: "Abbiamo pensato l'architettura come modo per migliorare e cambiare la vita delle persone e l'idea di costruire spazi per gli altri è ciò che ha alimentato il nostro desiderio di costruire". Il volume include una lunga intervista di Casciani a Clemente e Isidori, che da sempre si battono contro il sensazionalismo architettonico imperante nei primi anni 2000. (Elena Franzoia)

*Founded in 2002 by Maria Claudia Clemente and Francesco Isidori, the Roman firm Labics already expresses in its name the desire to act as an experimental laboratory capable of tackling all the scales of design, combining a theoretical approach and applied research. The volume *Labics. Structures* is the first monograph dedicated to the firm. A vast repertoire of drawings and images retraces projects ranging from urban planning to residential architecture, favouring a theoretical approach that tackles the topic of the structure through four essays that explore its geometric and tectonic aspects, and those linked to public space and mobility. The founders of Labics explain: "We imagine architecture as a way of improving and changing people's lives and the idea of building spaces for others is what fed our desire to build". The volume includes a long interview by Casciani with Clemente and Isidori, who since the founding of their firm have fought against the architectural sensationalism that prevailed in the early 2000s.*



**Labics. Structures**  
Edited by Stefano Casciani  
in English  
Park Books, 2018  
pp. 416 pagine, € 58

## SCOMODI MA “DI DESIGN” UNFORTUNATE BUT “DESIGN”

Nani da giardino e sedie scomode per ospiti antipatici, spremiagrumi spaziali e cactus attaccapanni: *Maledetto Design* è un catalogo di tutto il peggio divenuto il meglio nel mondo dell'oggettistica e dell'arredamento “creativo”. Più che un manuale critico, è un catalogo in forma di intervista ad alcuni tra i più grandi autori di “icone” contemporanee, finalmente liberi di raccontare la folle idea che si cela dietro a un oggetto di culto. (St.B)

*Garden gnomes and uncomfortable chairs for obnoxious guests, spatial juicers and cactus coat hangers: Maledetto Design (Damned Design) is a catalogue of all the worst that became the best of the world of “creative” objects and furnishings. More than a critical manual, it’s a catalogue in the form of interviews with some of the greatest creators of contemporary “icons” finally free to reveal the crazy idea hidden behind a cult object.*

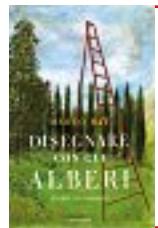


**Maledetto Design**  
Alessandra Coppa  
Centauria, 2019  
pp. 156, € 19,90

## APPUNTI SUL PAESAGGIO LANDSCAPE NOTES

Il libro non è solo un viaggio nell'universo di Marco Bay, architetto e paesaggista, ma anche una riflessione sugli equilibri tra l'uomo e il suo habitat. Il messaggio è forte: la natura va osservata e valorizzata in ogni sua manifestazione. E la conoscenza e cura per il paesaggio, a tutte le sue scale, è la chiave per progettare e abitare un mondo che possa rigenerare sé stesso e chi lo abita (Francesca Gotti)

*This book is not just a personal journey into architect and landscape gardener Marco Bay world, but also a reflection on the delicate balance between man and his habitat. The message that comes across is that nature should be observed and appreciated wherever it appears. And that the knowledge of and respect for the landscape is the key to designing and living in a world that is capable of regenerating itself and those who live in it.*



**Disegnare con gli alberi.  
Storie di giardini.**  
Marco Bay  
Mondadori, 2018  
pp. 184, € 17



MAREA by Vicentina Marmi  
with Donatoni Macchine and Cave Gamba  
Design Elena Salmistraro  
2018 ICON AWARD WINNER

MAR  
MO+  
MAC

WITH  
STONE  
YOU  
CAN

THE BIGGEST  
**+ STONE**  
**+ TECHNOLOGY**  
**+ DESIGN**  
TRADE FAIR

25-28 September 2019  
Verona, Italy

[MARMOMAC.COM](http://MARMOMAC.COM)

Partner of the Network



Organized by  
**veronafiere**  
Trade shows & events since 1898

■ La corte-giardino all'ultimo piano è pensata come una stanza all'aperto con vista sulla città.

■ *The top-floor garden-court is designed as an open-air living-room with a view over the city.*



# UNA VILLA NEL CIELO A HOUSE IN THE SKY



YOUNG PROJECTS PHOTOGRAPHY

In cima a un grattacielo storico di Tribeca, New York, questa abitazione su due livelli è stata ripensata dallo studio YOUNG PROJECTS in modo da creare inedite sequenze spaziali che intrecciano gli ambienti interni al patio-giardino. Grazie anche a un ricercato gioco di riflessi / On top of a historic skyscraper in Tribeca, New York, this split-level home has been renovated by the Young Projects studio in such a way as to create completely new spatial sequences that interlace the interiors with the courtyard-garden. Thanks in part to a refined play of reflections

txt Alberto Bortolotti



**I LA RESIDENZA GERKEN È UN APPARTAMENTO PENSATO PER UNA FAMIGLIA DI CINQUE MEMBRI** che occupa gli ultimi due piani e il tetto di un edificio storico nel quartiere di Tribeca, a New York (per un totale di 550 metri quadrati interni e 140 esterni). Il progetto è di Young Projects, uno studio newyorkese che si occupa di arti visive, product e interior design, fondato e diretto da Bryan Young. La distribuzione dell'appartamento è stata radicalmente ripensata in modo da avere la zona giorno al 14° piano e la zona notte al 13° perché, spiega Young, «le visuali aperte del livello superiore sono più adatte agli spazi comuni». Una scelta progettuale rilevante è rappresentata dalla particolare copertura in cui è «ritagliata» la corte-giardino, secondo l'architetto «una proposta urbana radicale perché

**I THE GERKEN RESIDENCE IS AN APARTMENT DESIGNED FOR A FAMILY OF FIVE** that occupies the top two floors and roof of a historic building in the Tribeca neighbourhood of New York (with a total internal area of 550 square metres and an external one of 140). The design is by Young Projects, a New York studio that works on the visual arts and product and interior design, founded and headed by Bryan Young. The layout of the apartment has been radically reorganized in order to place the living area on the 14<sup>th</sup> floor and the sleeping one on the 13<sup>th</sup> because, explains Young, “the open views of the upper level are more appropriate for the common spaces.” A significant design choice has been the distinctive roof out of which the courtyard-garden has been “cut”, according to the architect “a radical urban proposi-



■ A destra, il nucleo del progetto: si sviluppa su due piani ed è rivestito con pannelli di gesso. Nella pagina accanto, il living al 14° piano.

*Right, the heart of the project: it spreads over two floors and is clad in plasterboard panels. Opposite page, the living area on the 14<sup>th</sup> floor.*

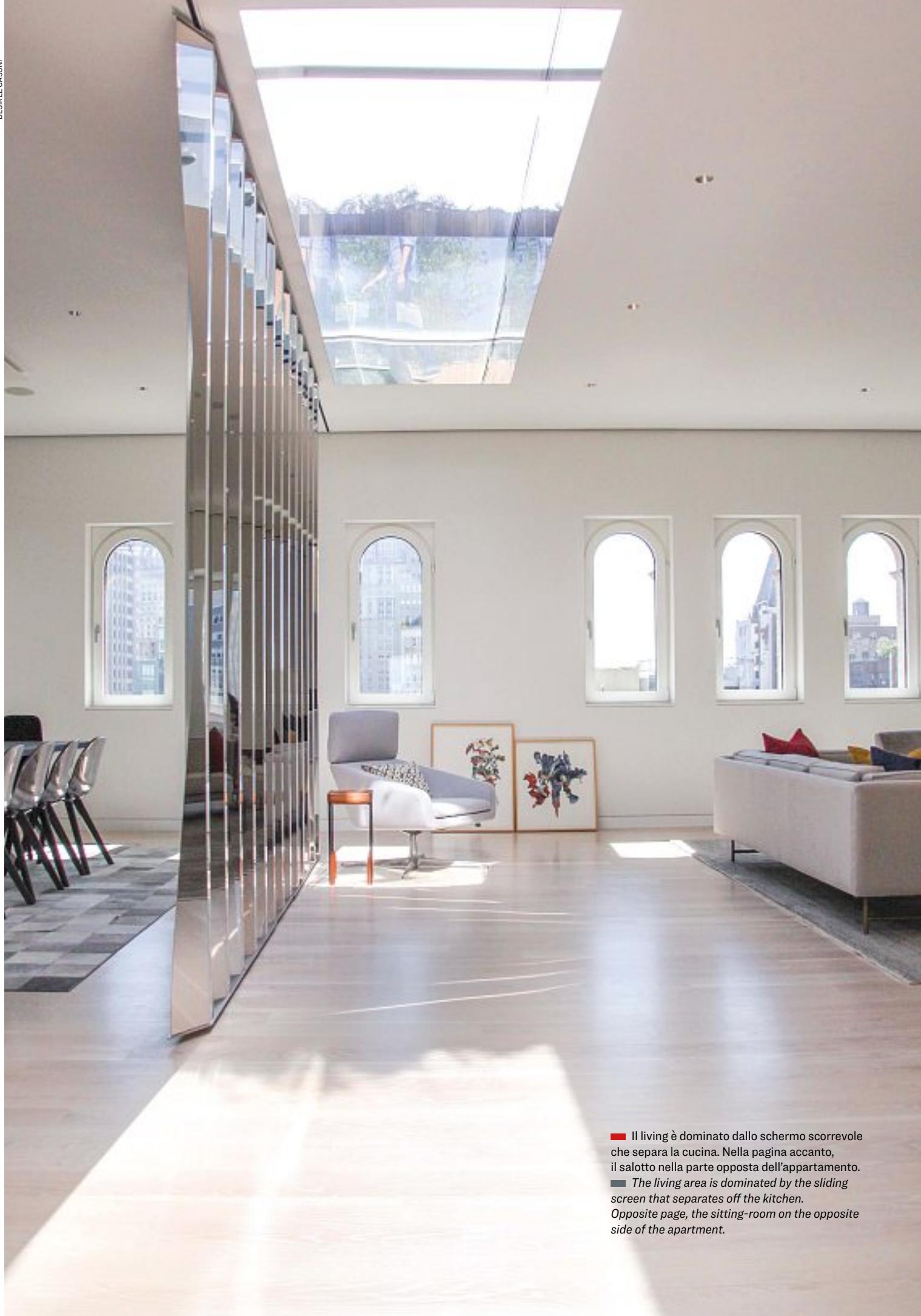


## LA TRASPARENZA DEL PATIO CONTRASTA CON IL VOLUME MATERICO CENTRALE

THE TRANSPARENCY OF THE PATIO CONTRASTS WITH THE SOLID MASS OF THE CENTRAL VOLUME



DESIREE GASONI



■ Il living è dominato dallo schermo scorrevole che separa la cucina. Nella pagina accanto, il salotto nella parte opposta dell'appartamento.  
■ The living area is dominated by the sliding screen that separates off the kitchen. Opposite page, the sitting-room on the opposite side of the apartment.

# AMBIENTI SOBRI “ALLA MIES” SUPERANO IL CONCETTO DI LUSSO MINIMAL NEWYORKESE

THE “MIES-STYLE” PARED-DOWN SPACES GO BEYOND THE NEW YORK CONCEPT OF MINIMALIST LUXURY



NAHO KUBOTA

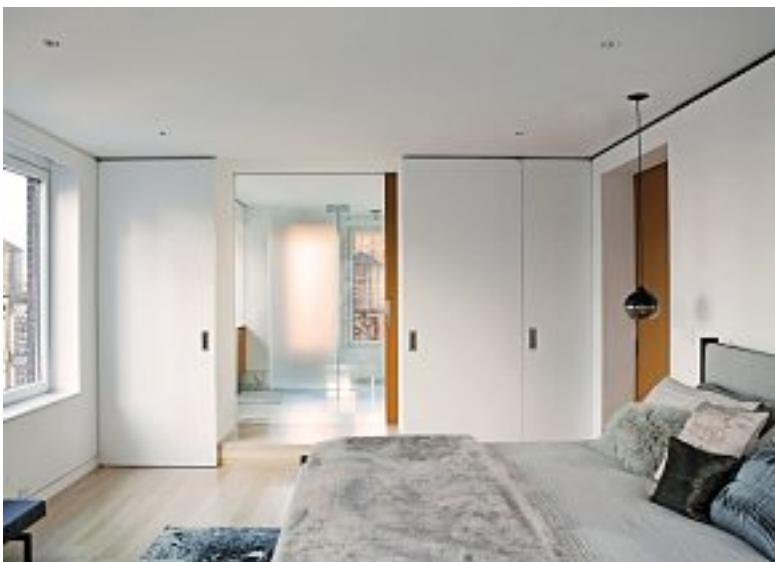
Sopra, lo studio al 13° piano. Nella pagina accanto, la cucina e una delle camere da letto.

Above, the studio on the 13<sup>th</sup> floor. Opposite page, the kitchen and one of the bedrooms.



crea una nuova “stanza esterna aerea” in un edificio storico». Il progetto fa dialogare ambienti e spazio esterno creando uno scarto tra la matericità del rivestimento a parete – di gesso tirato e ordito, come fosse modellato dalla luce – e i pannelli di vetro in cui è racchiusa la corte: entrambi gli elementi si rifanno al tema della “tenda” nel continuo susseguirsi di divisorì dinamici mobili (i separé) o permanenti (i pannelli di gesso). La corte, con le sue schermature mobili costituite da lamine vetrate, rappresenta anche un diffusore di luce in grado di rendere dinamiche le forme curve che rivestono le pareti, e così anche lo schermo scorrevole «pensato per generare un’atmosfera intima tra la sala da pranzo e l’ingresso dell’appartamento», spiega Young. Ognuna delle lamine metalliche lucide che lo compongono ha una

*tion as it creates a new “exterior room” on the 14<sup>th</sup> floor of a building that is old and historic.” The project establishes a dialogue between interiors and external space by contrasting the material quality of the cladding – made of pulled plaster panels, looking as if they had been modelled by the light – and the walls of glass enclosing the courtyard: both elements allude to the theme of the “curtain” in the continual succession of dynamic partitions that are movable (screens) or permanent (plaster panels). The courtyard, with its sliding glass screens, also serves as a diffusor of light that imparts a dynamism to the curved forms that line the walls, as does the sliding screen “providing a degree of intimacy between the dining room and the entry of the apartment,” explains Young. Each of the polished stainless-steel segments of which it is made up has a*



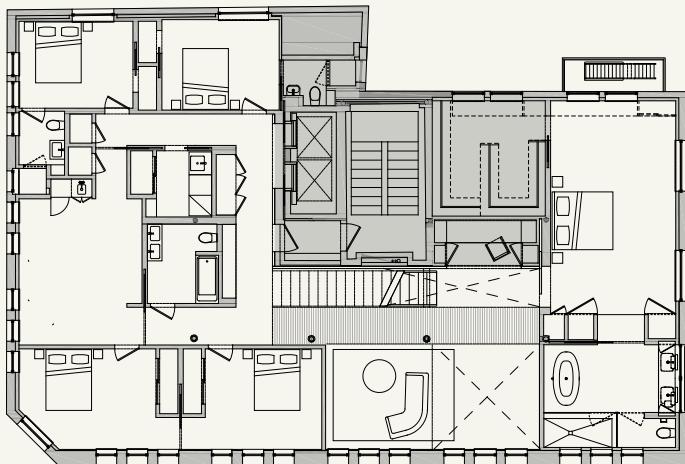


LONGITUDINAL SECTION

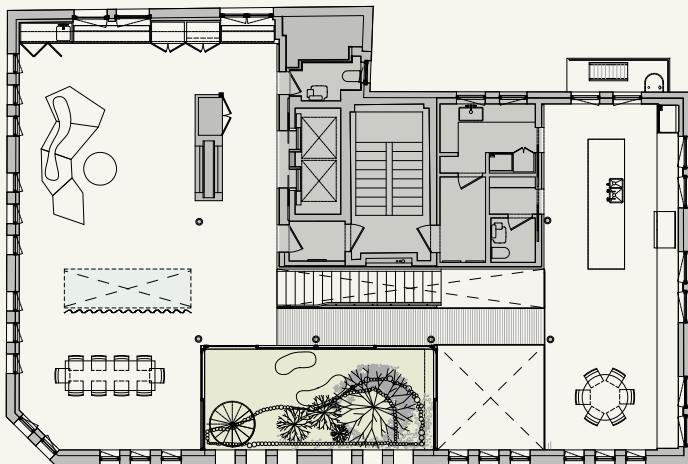
**Project**  
Gerken Residence  
**Architect**  
Bryan Young  
**Structural engineers**  
Silman  
**Mep engineers**  
Engineering Solutions  
**Interior design**  
Butter and Eggs  
**Landscape design**  
Young Projects  
and Future Green Studio  
**Client**  
Private individual  
**Location**  
New York

Nella pagina accanto, il salotto che occupa lo spazio a doppia altezza del 13° piano.

Opposite page, the sitting-room occupying the double-height space on the 13<sup>th</sup> floor.



THIRTEENTH-FLOOR PLAN



FOURTEENTH-FLOOR PLAN

## LA SEQUENZA DI PIENI E VUOTI DEFINISCE GLI SPAZI COMUNI DELLA CASA

A SEQUENCE OF SOLIDS AND VOIDS DEFINES THE HOME'S COMMON SPACES

piega leggermente diversa, di modo che lo schermo risulta più penetrabile e dunque non costituisce una barriera tra il soggiorno e la corte. Una soluzione che sottolinea la continuità con il patio e insieme marca un confine tra zona pranzo e soggiorno, generando una sequenza di spazi interni. L'arredamento, a cura dello studio Butter and Eggs, include pezzi preziosi come i lampadari *Palindrome* di Rich Brilliant Willing e *Flying Flames* di Ingo Maurer. Partendo da una sobrietà "miesiana" degli spazi, Young è riuscito a superare il concetto di lusso minimalista newyorkese attraverso una sua declinazione artigianale, che lo avvicina alle residenze di Eero Saarinen. •

*slightly different twist, making the screen more penetrable and therefore no longer a barrier between the living room and the courtyard. A solution that underlines the continuity with the outdoor space and at the same marks a boundary between dining area and living room, generating a sequence of internal spaces. The interior decoration, work of the Butter and Eggs studio, includes prized pieces like Rich Brilliant Willing's Palindrome chandeliers and Ingo Maurer's Flying Flames. Starting out from a "Miesian" sobriety of the spaces, Young has succeeded in transcending the New Yorker minimalist concept of luxury by giving it an artisanal character, making it resemble the residences of Eero Saarinen.* •



# CALEIDOSCOPIO AFRICANO AFRICAN KALEIDOSCOPE

| Possenti muri di pietra costruiti come da tradizione e vertiginose vetrate che mescolano la valle e le cime delle montagne. Così GREG TRUEN ha immaginato per sé e per la sua famiglia una grande villa a Cape Town. Immersa in un giardino di essenze locali | *Massive stone walls built in the traditional manner and dizzy expanses of glass through which both the valley and the mountain tops are visible. This is how Greg Truen has imagined a large house in Cape Town for himself and his family. Set in a garden filled with local plants*

txt Alessandra Coppa  
photos Adam Letch & Micky Hoyle







## I GIARDINI DI FRANCESCA WATSON SCHERMANO LA VISTA DEGLI EDIFICI VICINI

FRANCESCA WATSON'S GARDENS SCREEN THE VIEW  
OF THE NEIGHBOURING BUILDINGS

**GREG TRUEN, SOCIO FONDATEUR DELLO STUDIO D'ARCHITETTURA SUDAFRICANO SAOTA**, decide qualche anno fa di costruire a Cape Town una villa per sé e per la sua famiglia, con la precisa intenzione progettuale di «consentire all'edificio di aprirsi al paesaggio, catturando i panorami della Table Mountain e della Lion's Head». Questa magnifica residenza da 850 metri quadrati non tradisce l'obiettivo. Situata alle pendici di un monte spettacolare, inquadra dall'alto la capitale sudafricana e anche l'altopiano del Boland con i suoi vigneti. Il progetto è particolarmente interessante per le geometrie generate dalle variazioni e dall'incastro dei livelli scavati nel sito in pendenza, disposte in modo da ottimizzare sia gli affacci, sia la spazialità interna. I giardini progettati da Francesca Watson (tagliati nella montagna e disegnati per ridurre al minimo la vista sugli edifici attigui) e le corti interne dell'edificio (che permettono alla luce e all'aria penetrare in ambienti che altrimenti sarebbero bui e isolati) creano su tutti e tre i livelli una perfetta integrazione tra la pianta della casa e la montagna.

L'effetto è quello di una grande fluidità tra esterno e interno, tra naturale e artificiale. Per schermare la villa dal

**A FEW YEARS AGO GREG TRUEN, FOUNDING PARTNER OF THE SOUTH AFRICAN STUDIO OF ARCHITECTURE SAOTA**, decided to build a house for himself and his family in Cape Town, with the precise intention of allowing “the building to open up, capturing views of Table Mountain and Lion's Head”. This magnificent 850-square-metre residence fully achieves this goal. Located on the slopes of a spectacular mountain, it overlooks both the South African capital and the Boland plateau with its vineyards. The design is particularly interesting for the geometries generated by the interlocking variations in level carved out of the sloping ground, arranged in such a way as to optimize both the views and the internal space. The gardens designed by Francesca Watson (cut into the mountainside and positioned so as to keep the adjacent buildings as much out of sight as possible) and the house's internal courtyards (which allow light and air to penetrate spaces that would otherwise be dark and isolated) create a perfect integration between the plan of the building and the mountain on all three levels. The effect is to produce a high degree of fluidity between outside and inside, between natural and artificial.



La grande porta metallica d'ingresso è situata tra la villa e il muro di cinta di pietra, che fa da barriera ai rumori del traffico e garantisce la privacy. Si accede al secondo piano attraverso la hall affacciata sulla corte interna.

The big metal entrance door is situated between the villa and the stone boundary wall, which acts as a barrier to traffic noise and guarantees privacy. Access to the upstairs floor is from a small entrance lobby that overlooks an inner courtyard garden.



## DI GIORNO APERTURA PANORAMICA, DI NOTTE SUGGESTIVA LANTERNA

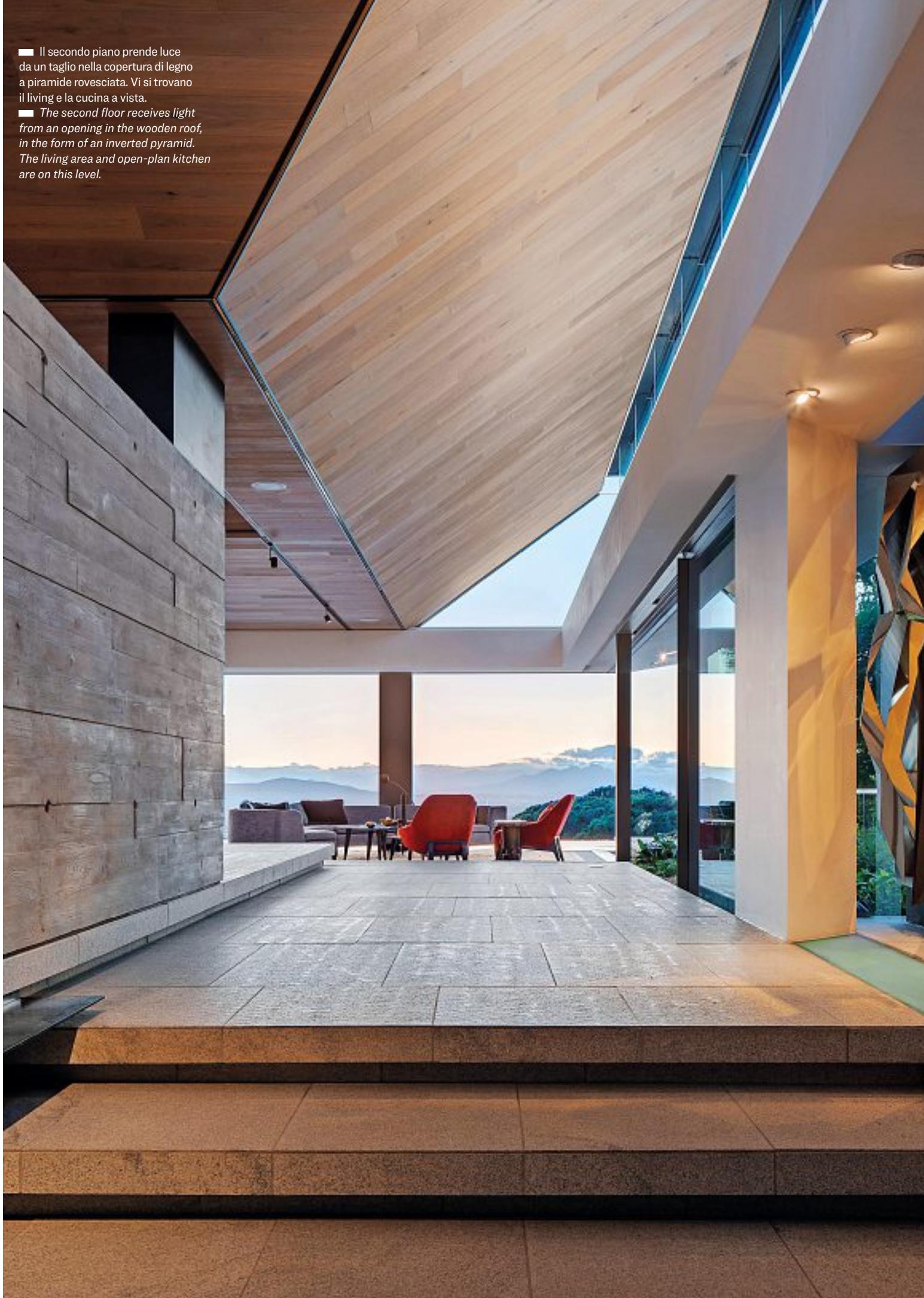
AT NIGHT THE SKYLIGHT IS TRANSFORMED INTO AN EVOCATIVE LANTERN-BEACON



traffico di Kloof Street – una delle arterie principali di Cape Town – c’è un muro di pietra costruito secondo le tecniche costruttive locali, variazione contemporanea della tradizione vernacolare (in città la ritroviamo anche a villa Boma, realizzata dallo stesso studio qualche anno fa). Tra il muro e la casa è ricavata la grande porta d’ingresso metallica che conduce a una hall, a sua volta collegata a una corte-giardino. Da questo spazio-soglia pochi gradini conducono al secondo piano, dove è collocata la maggior parte degli ambienti abitativi che confluiscono uno nell’altro senza chiusure: la cucina, la sala da pranzo e il soggiorno, esteso attraverso la terrazza in vista della città, con pavimento di legno e piscina a sfioro. Questo livello presenta una copertura di legno chiaro “a pi-

*The house is screened from the traffic on Kloof Street – one of Cape Town’s main arteries – by a stone wall constructed using local techniques, a contemporary variation on the vernacular tradition (which can also be found in the city at Boma House, designed by the same studio a few years ago). Between the wall and the house is set the large metal door of the entrance that leads into a hall, in turn connected with a courtyard-garden. From this threshold-space a few steps lead to the second floor, where most of the living spaces are located, flowing into one another without a break: the kitchen, dining room and lounge, extended by a terrace that offers views of the city, with a wooden deck and infinity pool. This level has a roof of pale wood in*

■ Il secondo piano prende luce da un taglio nella copertura di legno a piramide rovesciata. Vi si trovano il living e la cucina a vista.  
■ *The second floor receives light from an opening in the wooden roof, in the form of an inverted pyramid. The living area and open-plan kitchen are on this level.*







## C'È GRANDE FLUIDITÀ TRA ESTERNO E INTERNO, TRA NATURALE E ARTIFICIALE

THERE IS GREAT FLUIDITY BETWEEN THE EXTERIOR AND INTERIOR, BETWEEN THE NATURAL AND THE ARTIFICIAL



■ In questa pagina, la biblioteca e il soggiorno al primo piano.  
Pagina accanto, il living del secondo piano, con vista sulla piscina.  
■ This page, the library and first-floor lounge. Opposite page,  
the second-floor living area, with view over the swimming pool.

ramide rovesciata", chiusa da un lucernario vetrato che offre una visuale verticale sulle cime di Lion's Head e Table Mountain, e che di notte si trasforma in una suggestiva lanterna-faro. La biblioteca e le camere da letto della famiglia si trovano al primo piano, mentre il garage, la palestra, la lavanderia, la sala cinematografica e la stanza per gli ospiti occupano il piano terreno.

Man mano che si sale i materiali diventano sempre più leggeri: dal rivestimento di cemento e pietra del primo piano fino alle ampie vetrate del secondo. Negli interni i colori sono tenui e il rivestimento di legno di quercia dona calore agli spazi. L'obiettivo dell'interior designer Adam Court di Okha, un brand affiliato a Saota, è stato infatti quello di creare una sequenza di spazi " morbidi, intimi e confortevoli", senza compromettere le linee geometriche pulite dell'architettura. •

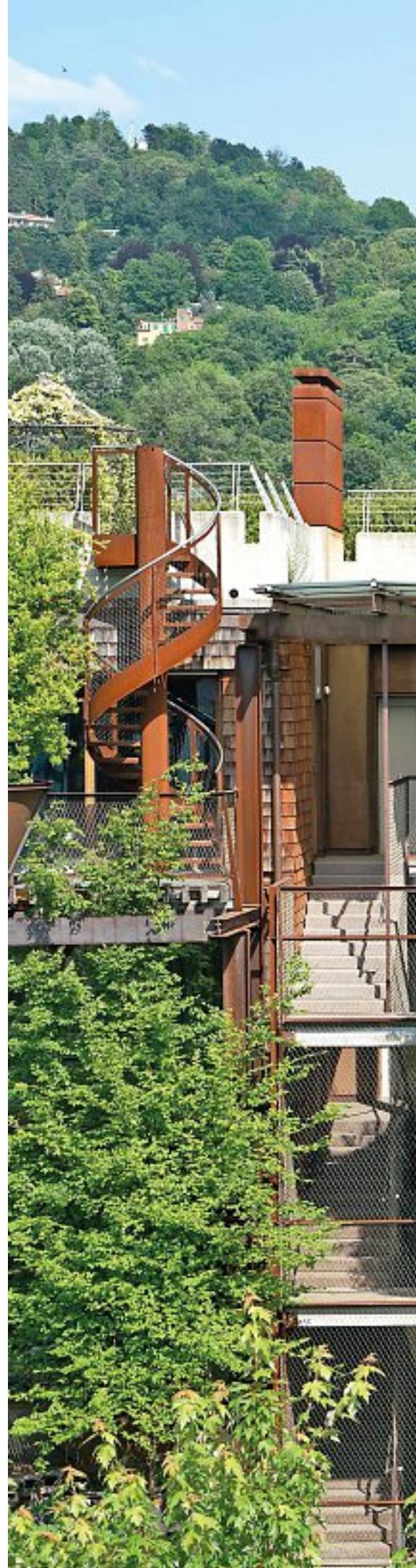
*the shape of "an inverted pyramid," topped by a skylight through which the peaks of Lion's Head and Table Mountain are visible above and which at night is transformed into an evocative lantern-beacon.*

*The library and the family's bedrooms are located on the first floor, while the garage, gym, laundry, cinema and guest room occupy the ground floor. As you move upwards, the materials grow lighter: from the concrete and stone facings of the first floor to the large expanses of glass on the second. In the interiors the colours are pale and the oak wood cladding lends warmth to the spaces. In fact the aim of the interior designer Adam Court of OKHA, a studio affiliated to SAOTA, was to create a sequence of "soft, intimate and comfortable" spaces, without compromising the clean geometric lines of the architecture.* •

# UN BOSCO DA ABITARE A WOOD TO LIVE IN



| A sette anni dalla sua costruzione il condominio “green” ideato a Torino dall’architetto LUCIANO PIA ha raggiunto la sua perfetta maturità. E si conferma come un punto di riferimento per chi pensa che la città debba fondersi sempre più con la natura, garantendo piacevolezza, sostenibilità e relazioni umane / Seven years after its construction the “green” block of flats designed by the architect Luciano Pia in Turin has reached a state of perfect maturity. And confirmed its status as a benchmark for those who think that the city should increasingly merge with nature, ensuring a pleasant environment, sustainability and human relationships







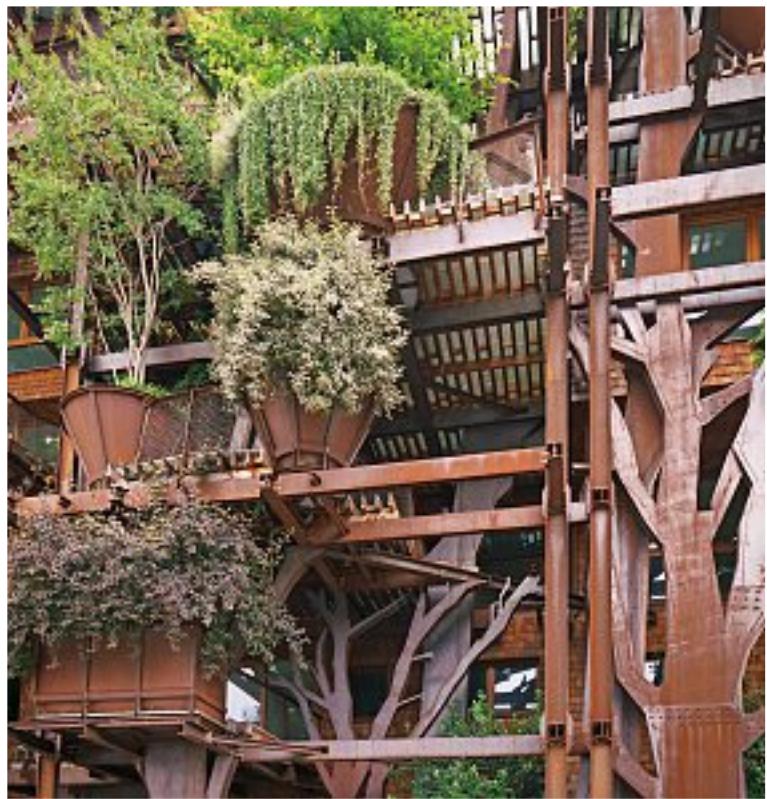
## NEL CONDOMINIO TUTTO È NATURALE E SEGUE IL CICLO DELLA VITA

EVERYTHING IN THE CONDOMINIUM IS NATURAL AND FOLLOWS THE CYCLE OF LIFE

«CI STIAMO RENDENDO CONTO DI AVER BISOGNO DELLA NATURA, NELLE CITTÀ FATTE DI MINERALI NON SI VIVE COSÌ BENE», dice Luciano Pia. I progetti di questo architetto torinese si basano da sempre sullo stretto rapporto tra edifici e natura, e il suo «manifesto» è l'isolato 25 verde, oggi una vera icona torinese e non solo, perché sono ben pochi gli esempi di architetture integrate con il verde. A Torino sono suoi anche Casa Hollywood, che ha piante sul tetto e prende il posto di un antico teatro, e il Molecular Biotechnology Center, con un grande giardino interno; ed è in costruzione Warm Garden, una sorta di ziggurat verde che nasconde i serbatoi di gas dell'azienda Iren Energia. Ma a sette anni dalla sua costruzione è 25 verde a dimostrare al meglio la strada imboccata da Pia, che è ideologica ancor prima che estetica. In questo condominio tutto è naturale e segue il ciclo della vita. Le pareti esterne sono rivestite da oltre un milione di scaglie di larice a spacco naturale, per conservare la fibra intera e impedire le infiltrazioni dell'acqua. Le più esposte al sole sono adesso più scure, in un affascinante contrasto di sfumature con il colore originario. Le piante, dai due agli otto metri di altezza, sono sistemate in 140 fioriere di Cor-Ten di diametro variabile tra i due e i quattro metri; il loro peso poggia su una scenografica struttura esterna, sempre di Cor-Ten, che sostiene

“WE ARE BEGINNING TO REALIZE THAT WE NEED NATURE. IT'S NOT SUCH A GOOD LIFE IN CITIES MADE OF MINERALS,” says Luciano Pia. The designs of this Turinese architect have always been based on a close relationship between buildings and nature, and his “manifesto” is the city block known as 25 Verde, today a true icon of Turin and not Turin alone, because in fact it is one of the few blocks of flats that we know of with trees on its facades. In Turin there are also his Casa Hollywood, which has plants on the roof and is built on the site of a former theatre, and Molecular Biotechnology Center, with a large internal garden; while Warm Garden, a sort of green ziggurat that conceals the gas tanks of the Iren Energia company is in construction. But seven years after its construction 25 Verde is the one that best demonstrates the road taken by Pia, which is more ideological than aesthetic. In this condominium everything is natural and follows the cycle of life. The outside walls are clad with over a million larch shingles cleaved naturally to preserve the whole fibre and prevent infiltrations of water. The ones most exposed to the sun have now darkened, creating a fascinating contrast of shades with the original colour. The trees, from two to eight metres in height, grow in 140 COR-TEN planters with a diameter of between two and four metres; their weight is supported by a spectacular exter-

txt Laura Cardia  
photos Michele D'Ottavio



■ Alcuni pilastri di Cor-Ten sono a forma di albero e scaricano a terra l'acqua piovana. In alto, la corte.

■ Some of the COR-TEN pillars are in the shape of trees and serve to drain away rainwater. Top, the courtyard.







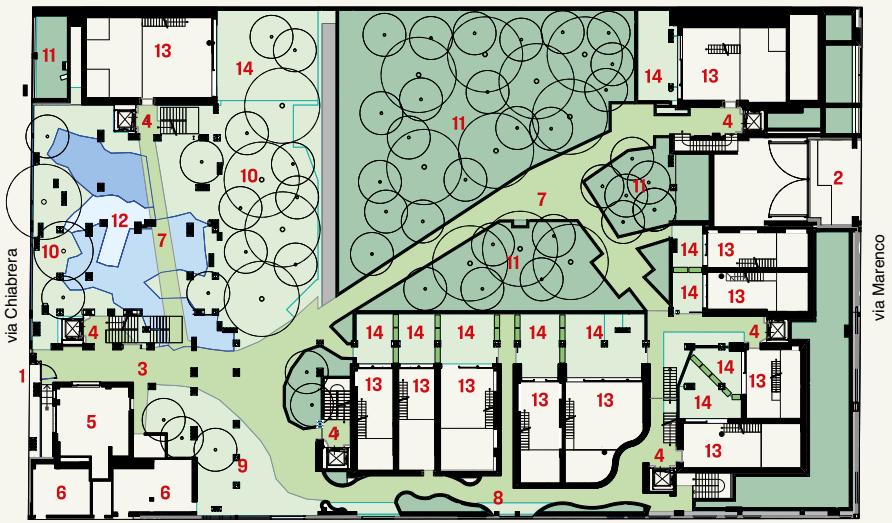


FIFTH-FLOOR PLAN

0 10 25 m

**Project**  
25 Green  
**Architect**  
Luciano Pia  
**Structural engineer**  
Giovanni Vercelli  
**Landscape architects**  
Linee Verdi  
**Client**  
Gruppo Corazza, Maina Costruzioni, De-Ga spa

**Timeline**  
2007-2012  
**Site area**  
3750 sqm  
**Gross floor area**  
7500 sqm  
**Materials**  
Concrete, steel, wood, glass  
**Budget**  
22 million €  
**Location**  
Torino



GROUND-FLOOR PLAN

1. Pedestrian entrance
2. Car parking entrance
3. Covered walkway
4. Stair and lift
5. Gatehouse
6. Technical room
7. Walkway
8. Through gallery
9. Covered garden
10. Flat garden
11. Upper garden
12. Water area
13. Residential unit
14. Private garden



SOUTH ELEVATION

anche le terrazze, sfalsate per farle crescere naturalmente. Alcuni pilastri sono a forma di albero: i "rami" sostengono il peso dei vasi e attraverso il "tronco" l'acqua piovana viene scaricata a terra (ed è poi utilizzata per irrigare il giardino).

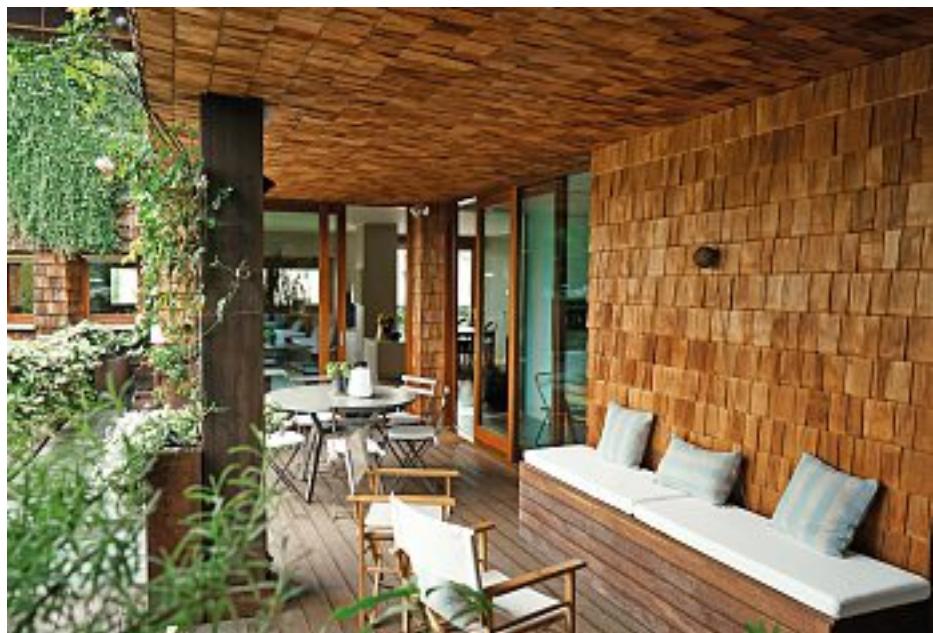
«Sia le scandole, sia il Cor-Ten non hanno ricevuto trattamenti e non richiedono manutenzione. Per questo ricordano i boschi», spiega Pia, che racconta anche come le paesaggiste dello studio torinese Lineeverdi abbiano accuratamente selezionato le piante «in base all'esposizione, alle esigenze agronomiche e a una varietà di fogliame, fioritura e colore durante tutto l'anno». Così agrifogli, aceri, melograni, gelsomini ricadenti, sempreverdi e specie a foglia caduca permettono il passaggio della luce solare d'inverno, e d'estate garantiscono una differenza di 4-5 gradi tra il cortile e le strade adiacenti. L'edificio è a forma di U e le sue 63 unità abitative (dagli 80 ai 150 metri quadrati) sono elementi scatolari con struttura di cemento armato, disposte in modo

*nal structure, also made of COR-TEN, that also supports the terraces, staggered so that they can grow naturally. Some pillars are in the shape of a tree: the "branches" bear the weight of the planters and rainwater drains through the "trunk" to the ground (where it is used to irrigate the garden). "Neither the shingles nor the COR-TEN have been treated and require no maintenance. In this they are reminiscent of woods," explains Pia, who also describes how the landscape designers of the Turinese studio Lineeverdi carefully selected the plants "on the basis of exposure, agronomic requirements and the need for a variety of foliage, blossoming and colour throughout the year." Thus hollies, maples, pomegranates, weeping jasmines and other evergreen and deciduous species allow the passage of sunlight in the winter, and in the summer ensure a difference of 4-5 degrees between the courtyard and the adjacent streets. The building is U-shaped and its 63 housing units (from 80 to 150 square metres) are box-shaped elements with a reinforced con-*



## L'ESTERNO È RIVESTITO DA OLTRE UN MILIONE DI SCANDOLE DI LARICE

THE EXTERIOR IS CLAD IN OVER A MILLION LARCH SHINGLES CLEFT NATURALLY TO PRESERVE THE WHOLE FIBER



Luciano Pia





## GLI ALBERI PROTEGGONO DAL RUMORE E CREANO UN MICROCLIMA IDEALE

THE TREES SHIELD OUT NOISE AND CREATE AN IDEAL MICRO-CLIMATE

sfalsato sulla struttura metallica dell'edificio in modo da movimentare le facciate. Sono state progettate senza pareti interne e con gli impianti sui muri laterali, per permettere ai proprietari di definire autonomamente gli spazi. Le terrazze costituiscono il 40-45 per cento della superficie di ogni appartamento e sono profonde fino a sei metri. Sembra di vivere in un bosco, e non è solo bellezza: il verde produce ossigeno e controlla l'irraggiamento diretto stagionale; i giardini sui tetti isolano dal caldo e dal freddo. Il comfort interno è garantito dalle pareti ventilate e dai pavimenti radianti, mentre pompe geotermiche producono il calore per il riscaldamento dell'acqua. Grazie alle spese basse per il riscaldamento si recuperano risorse per la manutenzione delle piante in facciata e del sorprendente bosco da 50 alberi nel cortile interno. E dall'interno dell'edificio, il verde condominiale sembra in continuità con la retrostante collina. «Non mi stanco di guardare come gli alberi cambino continuamente, sono loro i veri abitanti di questo complesso», commenta uno dei residenti. E non è il solo a pensarla così: in tanti qui hanno cambiato stile di vita e oggi sono una vera e propria comunità, con tanto di chat su whatsapp. Al microclima creato dalle piante corrisponde un nuovo modo di vivere le relazioni umane, anche questo più sostenibile.

•

crete structure, arranged in a staggered way on the metal framework of the building in order to animate the façades. They have been designed without internal walls and with the wiring and plumbing on the side walls, to allow the owners to define their own spaces. The terraces make up 40-45 per cent of the area of each flat and are as much as six metres deep. It feels like living in a wood, and it's not just a question of beauty: the vegetation produces oxygen and controls the direct exposure to the sun on a seasonal basis; the roof gardens provide insulation from the heat and cold. Internal comfort is guaranteed by ventilated walls and underfloor heating, while geothermal pumps are used to heat water. The reduction in expenditure on heating frees up resources for maintenance of the plants on the façades and the surprising wood of 50 trees in the internal courtyard. And from inside the building the vegetation of the block of flats seems continuous with the hill behind. "I never tire of looking at how the trees change continually, they are the true inhabitants of this complex," comments one of the residents. And he is not the only one who feels like that: many of the people who live here have changed their lifestyle and today make up a genuine community, with a great deal of chat on WhatsApp. The microclimate created by the plants is matched by a new way of handling human relationships, it too more sustainable.

•

Gli appartamenti all'ultimo piano hanno un giardino sul tetto (a destra). In alto e nella pagina accanto, due terrazzi con pavimento di vetro, che lascia filtrare la luce ai piani inferiori.

The top-floor apartments have a roof garden (right).

Top and opposite page, two terraces have a glass floor to allow light to filter through to the lower levels.





WILL SCOTT

I pali d'acciaio su cui si ergono le due costruzioni rendono l'architettura leggera.  
The steel pillars on which the two constructions stand create a lightweight architectural effect.

txt Silvia Icardi  
photos James Brittain



## interni

In perfetto equilibrio tra complessità strutturale e pulizia formale questo aereo ampliamento di una villa nel Berkshire, Gran Bretagna, esprime una grazia misurata. Si deve ai giovani HAMISH HERFORD e NICHOLAS LYONS ed è pensato per una famiglia con cinque bambini / In perfect equilibrium between structural complexity and cleanliness of form, this airy extension of a manor house in Berkshire, United Kingdom, expresses a measured grace. It is the work of the young architects Hamish Herford and Nicholas Lyons and is intended for a family with five children

# **COME UN FUNAMBOLO SUL FILO**

## **LIKE A TIGHTROPE WALKER ON THE WIRE**





## L'ACQUA CON IL SUO EFFETTO RILASSANTE TRASMETTE IL SENSO DI CALMA VOLUTO DAI PROPRIETARI

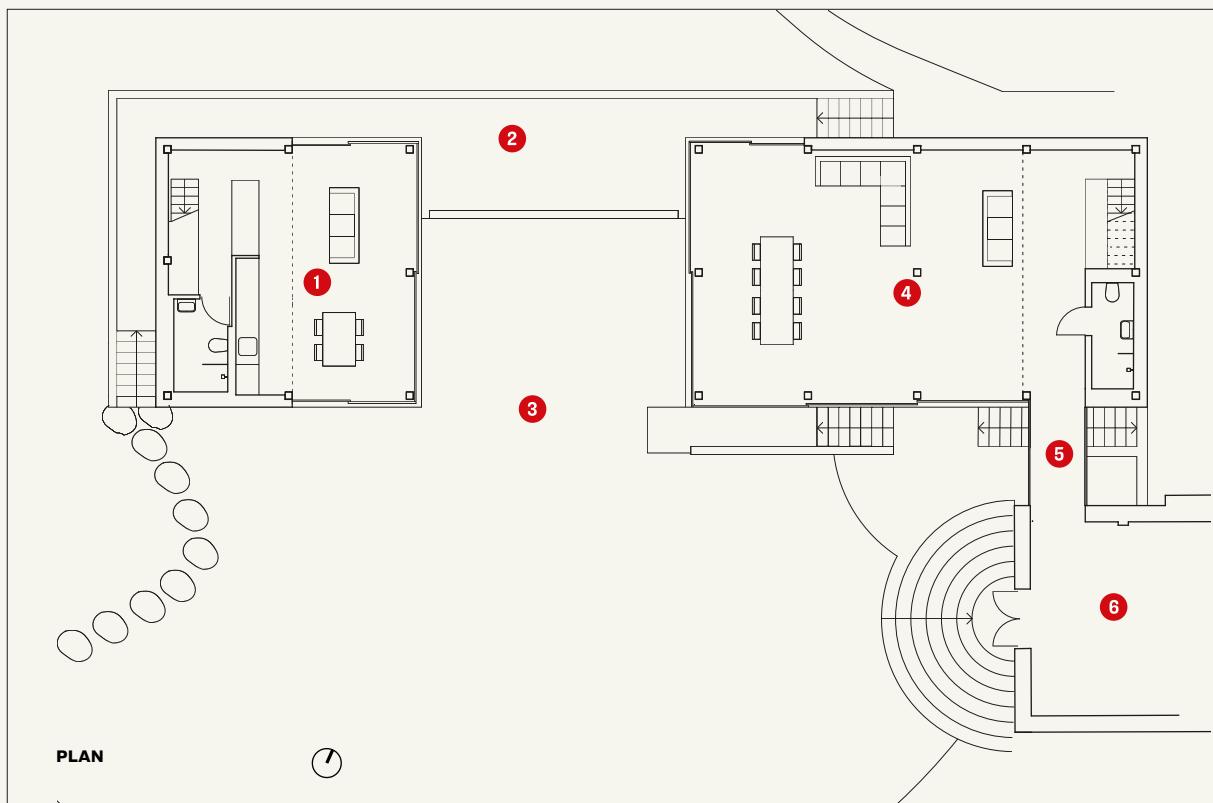
WATER, WITH ITS RELAXING EFFECT, CONVEYS THE SENSE OF CALM THE OWNERS WANTED TO ACHIEVE

I due nuovi volumi, in comunicazione visiva grazie alle facciate interamente vetrate, si possono isolare l'uno dall'altro con tendaggi oscuranti.

The two new volumes, which communicate visually through the large glass walls, can be isolated from each other by blackout drapes.

**SIAMO NEL BERKSHIRE, TERRITORIO VERDEGGIANTE A OVEST DELLA GRANDE LONDRA** attraversato dal fiume Tamigi. È anche la contea in cui sorgono la residenza reale di Windsor, l'Eton College – la più prestigiosa scuola del Regno Unito – e il celebre ippodromo di Ascot dove ogni anno a giugno sfilano cavalli purosangue insieme al meglio dell'aristocrazia inglese. L'interessante progetto dello studio Hamish & Lyons si compone di due corpi – ampliamento di una villa alla quale sono uniti da una passerella vetrata – che ospitano rispettivamente il living e una stanza per gli ospiti. I pali d'acciaio su cui si ergono le due costruzioni rendono l'architettura leggera, in equilibrio sull'acqua come un funambolo sul filo. L'acqua con il suo effetto rilassante e il suo ritmico sciabordio trasmette un senso di calma fortemente ricercato dai padroni di casa, genitori di cinque ragazzi dagli 8 ai 15 anni. Il progetto dialoga perfettamente con la rigogliosa natura circostante e le sue vetrate cielo-terra lo rendono mutevole a seconda dell'ora e delle condizioni climatiche, come un camaleonte intento a mimetizzarsi. Proprio questa capacità di inserirsi in punta di piedi nel contesto ha consentito di ottenere, dopo un iter lungo tre anni, i permessi per costruire in quest'area vincolata da severe norme edilizie. Gli architetti Hamish Herford e Nicholas Lyons sono interve-

**WE ARE IN BERKSHIRE, A LUSH REGION TO THE WEST OF GREATER LONDON** through which the river Thames flows. The county is also home to the royal residence of Windsor, Eton College – the most prestigious public school in the United Kingdom – and the famous Ascot racecourse where in June of every year thoroughbred horses parade along with the cream of British aristocracy. The interesting project of the Hamish & Lyons studio consists of two buildings – forming the extension of a manor house to which they are linked by a glass bridge – that house the living space and a space for guests respectively. The steel pillars on which the two constructions stand give a lightness to the architecture, poised above the water like a tightrope walker on the wire. The water with its relaxing effect and rhythmic lapping conveys a sense of calm strongly desired by the owners of the house, the parents of five children aged between 8 and 15. The design holds a perfect dialogue with the luxuriant surrounding vegetation and its floor-to-ceiling sliding glass walls allow it to change to suit the time of day and the weather, like a chameleon trying to blend into the background. It was precisely this ability to tiptoe into the setting that allowed it to obtain, after a process that lasted three years, the planning permission needed in this area subject to strict building regulations.



**Project**  
Stepping Stone House  
**Architect**  
Hamish & Lyons  
**Structural engineers**  
Momentum  
**Client**  
Private individual  
**Floor area**  
150 sqm  
**Location**  
Berkshire, UK

1. Guest house
2. Bridge
3. Lake
4. Garden room
5. Link
6. Existing house



# LA LUCE INONDA GLI SPAZI DALLA COPERTURA A FALDA INTERROTTA

LIGHT FLOODS INTO THE SPACE FROM THE INTERRUPTED PITCHED ROOF



nuti demolendo tre volumi preesistenti da lungo tempo in disuso e ricostruendo al loro posto i due edifici, contenenti l'area gioco-living e un appartamento per gli ospiti con cucina e servizi, tra loro connessi da una passerella di legno. Le vetrate scorrevoli permettono, durante il giorno, di trasformare i due ambienti in un unico grande spazio, mentre di notte la privacy è assicurata anche grazie a tende oscuranti. La struttura di legno, vetro e mattoni e la luce naturale (che filtra anche dalla caratteristica copertura a falda interrotta) contribuiscono a rendere il legame con la natura ancor più forte. Il sistema prefabbricato ha permesso di costruire l'ampliamento in tempi ridottissimi. Gli architetti hanno studiato moduli da poter facilmente replicare in situazioni simili, su superfici lacustri o lungo la costa. Nel lago, che è balneabile, un camminamento di lastre di pietra unisce la sponda erbosa con la parte riservata alla guest house. Felci alte fino a tre metri fanno da quinta e, al tramonto, getti d'acqua ad arco illuminati creano giochi di luce, regalando un effetto magico e sognante.

*Hamish Herford and Nicholas Lyons intervened by demolishing three existing and long disused outbuildings and replacing them with the two new constructions, containing the play and living area and a guesthouse with kitchen and bathrooms, connected to each other by a wooden walkway. The sliding glass walls allow the two rooms to be turned into a single large space during the day, while at night privacy is assured by opaque curtains. The structure of wood, glass and brick and the natural light (which also filters through the characteristic broken pitched roof) help to make the link with nature even stronger. The prefabricated system made it possible to construct the extension in a very short time. The architects have designed modules that can easily be replicated in similar situations, on the surfaces of lakes or on the coast. In the lake, which is suitable for swimming, stepping stones unite the grassy bank with the part reserved for the guesthouse. Tree ferns growing to a height of up to three metres act as a backdrop and, at sunset, illuminated arcs of water create plays of light, producing a magical and dreamy effect.*

■ A destra e nella pagina accanto, la sala da pranzo della Guest house, collegata al corpo centrale da una passerella di legno (sopra).  
■ Right and opposite page, the guest-house dining-room, connected to the main block by a wooden walkway (above).







**lifestyle**

# INSIEME È MEGLIO TOGETHER IS BETTER

Si moltiplicano nel mondo le esperienze di cohousing, un modo per ottimizzare le risorse e migliorare la socialità. Ecco tre recenti esempi tra la Gran Bretagna e la Cina, con soluzioni architettoniche variegate. Dalla “cucitura” di due villette di parenti all'ex hotel trasformato in 66 alloggi con servizi comuni / *Cohousing, a way of optimizing resources and improving social relations, is growing increasingly common around the world. Here are three recent examples in the United Kingdom and China, with a variety of architectural solutions. From the “stitching together” of the homes of two related families to a former hotel converted into 66 lodgings with shared bathrooms and kitchens*

txt Alice Piciocchi



DAVID BUTLER



Marmalade  
Lane Cohousing  
Cambridge

DAVID BUTLER





## GLI ABITANTI SONO STATI COINVOLTI FIN DALLE PRIME FASI DEL PROGETTO

RESIDENTS WERE INVOLVED AT THE EARLIEST STAGES OF THIS PROJECT



**CHE SI SIA AMICI, VICINI DI CASA O PERFETTI SCONSCIUTI POCO IMPORTA.** Nell'era della sharing economy il cohousing trova terreno fertile alle latitudini e nei contesti (principalmente urbani) più disparati. La scelta di condividere servizi con altri è intergenerazionale e affonda le radici in un doppio cambio di rotta: da una parte una popolazione con sempre più single, più anziani, meno bambini, dall'altra una crescente consapevolezza riguardo alle tematiche ambientali. Ecco quindi nascere quartieri, condomini o unità domestiche destinate a più o meno grandi società collaborative.

Nella zona nord di Cambridge, per esempio, *Marmalade Lane Cohousing* occupa un lotto con 42 unità indipendenti progettate dallo studio Mole Architects.

**WHETHER YOU ARE FRIENDS, NEIGHBOURS OR COMPLETE STRANGERS MATTERS LITTLE.** In the age of the sharing economy cohousing is finding fertile ground in the most disparate parts of the world and contexts (chiefly urban). The choice to share amenities with others is an intergenerational one and has its roots in a two-fold change of course: on the one hand a population with increasing numbers of singles and the elderly and fewer children; on the other a growing awareness of environmental questions. And so we are seeing the emergence of neighbourhoods, blocks of flats or housing units allocated to large or small cooperative associations. In the north of Cambridge in the UK, for example, *Marmalade Lane Cohousing* is located on a lot with 42 inde-

■ In queste pagine e in apertura,  
Marmalade Lane a Cambridge.  
■ These and previous pages,  
Marmalade Lane in Cambridge.



## Family Commune

London



Come le altre 20 comunità di cohousing sparse per la Gran Bretagna anche questo complesso – che si estende su 8600 metri quadrati – ha aree e servizi comuni: un orto, un'area giochi, una per la socializzazione, una zona rifiuti e la Common House con tre camere da letto che possono essere prenotate dai residenti per alloggiare eventuali ospiti. Multigenerazionale e multietnico (ben 11 le diverse nazionalità), il complesso ospita 8 famiglie con 14 bambini, 7 single, 10 coppie e 4 pensionati single. «È stato determinante il coinvolgimento fin dalle prime fasi di progettazione», racconta Frances, che da quando i figli studiano fuori casa si è trasferita qui con il marito. «Si è potuto scegliere il taglio di abitazione che ci andava meglio e abbiamo deciso in anticipo con i vicini come organizzare le aree comuni. Questo ha aiutato a creare un senso di comunità». Diversa l'esperienza di *Cohost West Bund* a Shanghai, un vecchio hotel nel distretto artistico West

*pendent units designed by the Mole Architects practice. Like the other 20 cohousing communities scattered around the country this complex – which covers 8600 square metres – has common areas and facilities: a vegetable garden, a play room, an area for socialization, a waste and recycling zone and the Common House with three bedrooms that can be booked by residents to put up guests. Multigenerational and multi-ethnic (11 different nationalities), the complex houses eight families with 14 children, seven singles, 10 couples and four single pensioners. “The involvement right from the early stages of planning was decisive,” says Frances, who moved here with her husband when their children began to study away from home. “We were able to choose the size of home that best suited us and we decided how to organize the common areas in advance with our neighbours. This has helped create a sense of community.” A different approach was taken with *Cohost West Bund* in*

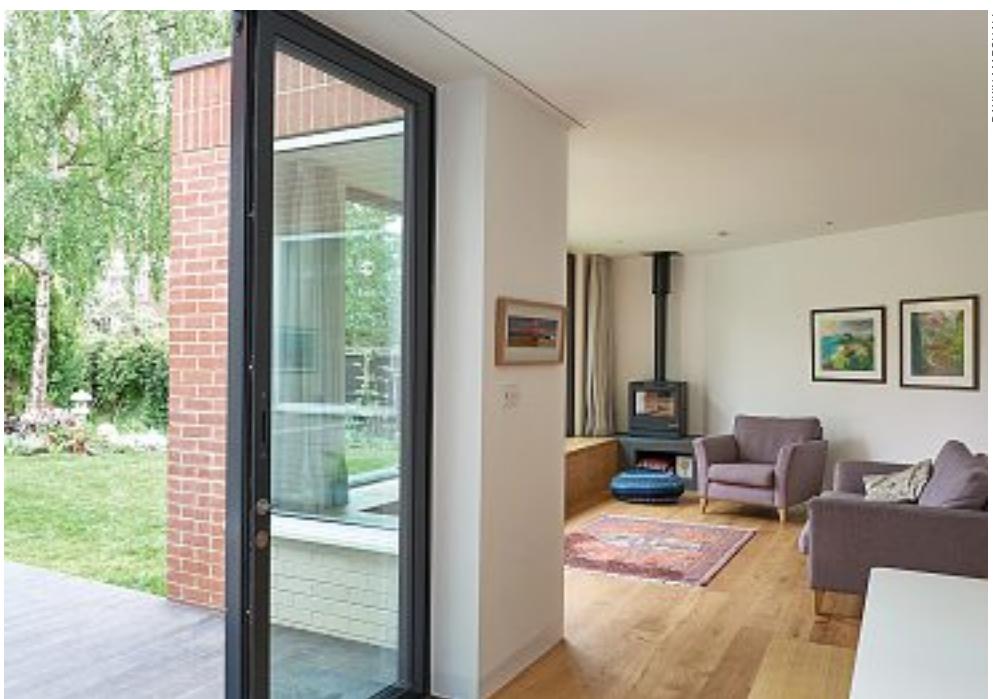




## IL COHOUSING È ANCHE UN MODO PER CONDIVIDERE LA CURA DEI BAMBINI

COHOUSING IS ALSO A WAY OF SHARING CHILDCARE ACTIVITIES

■ Family Commune si compone di una casa anni Settanta e di una di nuova costruzione, affacciate su un giardino comune.  
■ *Family Commune consists of a house from the 1970s and a new building, overlooking a communal garden.*





## Cohost West Bund Shanghai

Bund Culture Corridor trasformato in cohousing da AIM Architecture (è tra i primi esperimenti di questo tipo in Cina). Qui gli abitanti dei 66 alloggi – da monolocali di 33 metri quadrati fino a trilocali di 127 – hanno acquistato un “pacchetto chiavi in mano”: gli interni sono arredati dei minimi dettagli, con aria condizionata e wi-fi già settati. Tutti i costi dei servizi – pulizie, lavanderia, biblioteca, palestra e persino il community manager – vengono addebitati a fine mese in un'unica fattura come “spese di condominio”.

Così queste soluzioni abitative finiscono per generare nuove forme di economia e nuovi profili professionali, mentre specifiche piattaforme digitali vengono sviluppate per facilitare i processi collaborativi e agevolare l'incontro tra domanda e offerta. Esistono anche, e sono assai diffuse, soluzioni di cohousing più contenute per dimensioni. È il caso di *Family Commune* in una zona a est di Londra, dove due famiglie imparentate hanno deciso di vivere vicine condividendo alcuni spazi e servizi. Lo studio Daykin Marshall autore della “cucitura” dei due distinti edifici di cui uno originale (il progetto è sta-



# PULIZIA, LAVANDERIA E PALESTRA RIENTRANO NELLE SPESE CONDOMINIALI

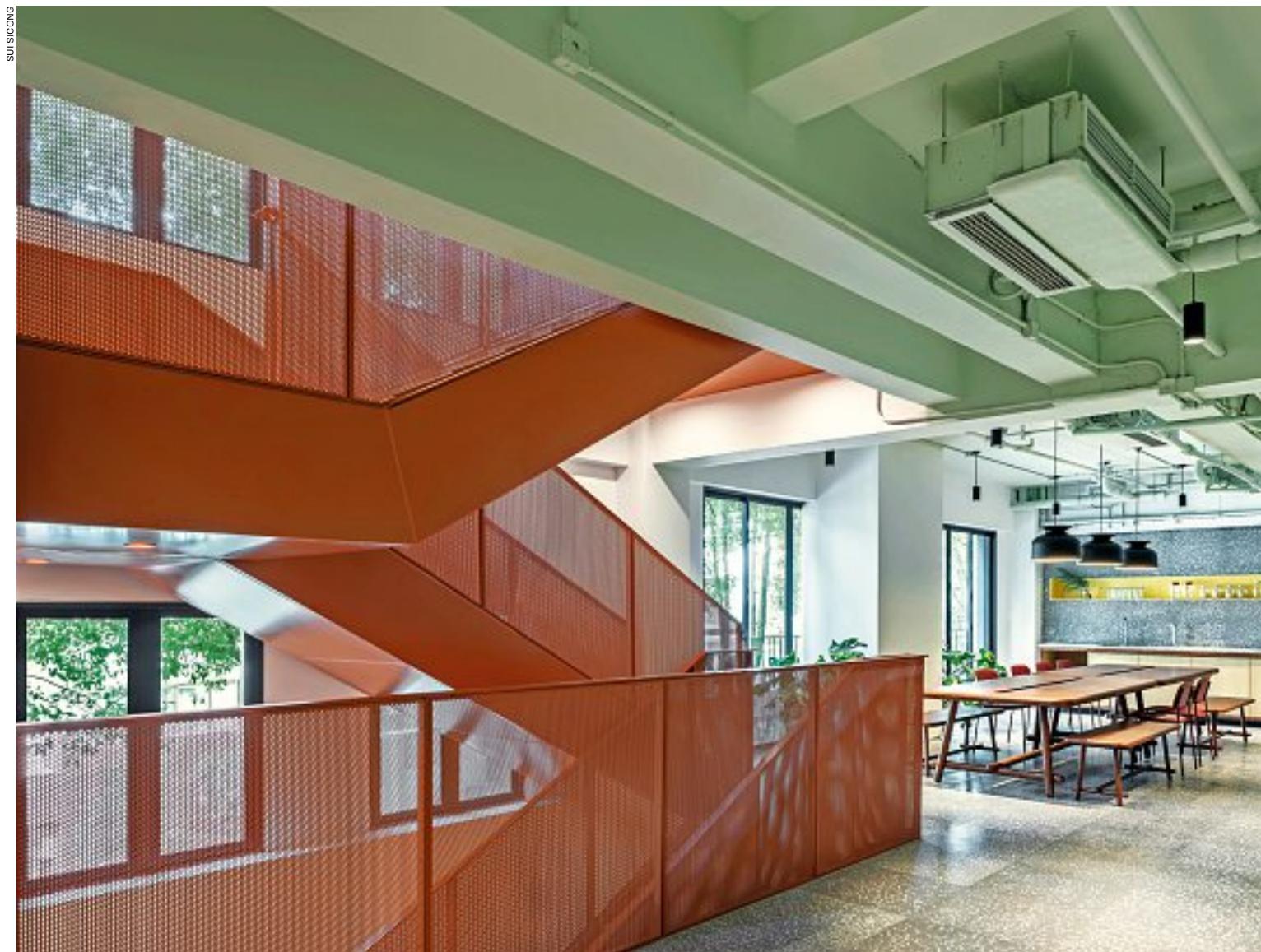
CLEANING WORK, THE LAUNDRY AND THE GYM ARE COVERED BY CONDOMINIUM EXPENSES

*Shanghai, a former hotel in the art district known as the West Bund Culture Corridor turned into cohousing by AIM Architecture (it is one of the first experiments of this kind in China). Here the residents of the 66 lodgings – ranging from one-roomed flats of 33 square meters to three-roomed ones of 127 – have acquired a “turnkey package”: the units are fully furnished, right down to the smallest detail, with air conditioning and wi-fi already installed. All the costs of the services – cleaning, laundry, library, gym and even the community manager – are charged at the end of the month in a single bill of “running expenses”.*

*Thus these housing solutions end up generating new forms of economy and new professional profiles, while specific digital platforms are being developed to facilitate the process of collaboration and simplify the meeting between demand and supply. There are also cohousing solutions of a more contained dimension, and they are very widespread. An example is the Family Commune in an area in the east of London, where two related families have decided to live close together, sharing some spaces and amenities. The Daykin Marshall Studio, responsible for the “stitching to-*



■ Gli ambienti ariosi e le piastrelle floreali dialogano con il vicino giardino botanico.  
■ The airy spaces and floral-motif tiles interact with the nearby botanical garden.





SUI SICONG

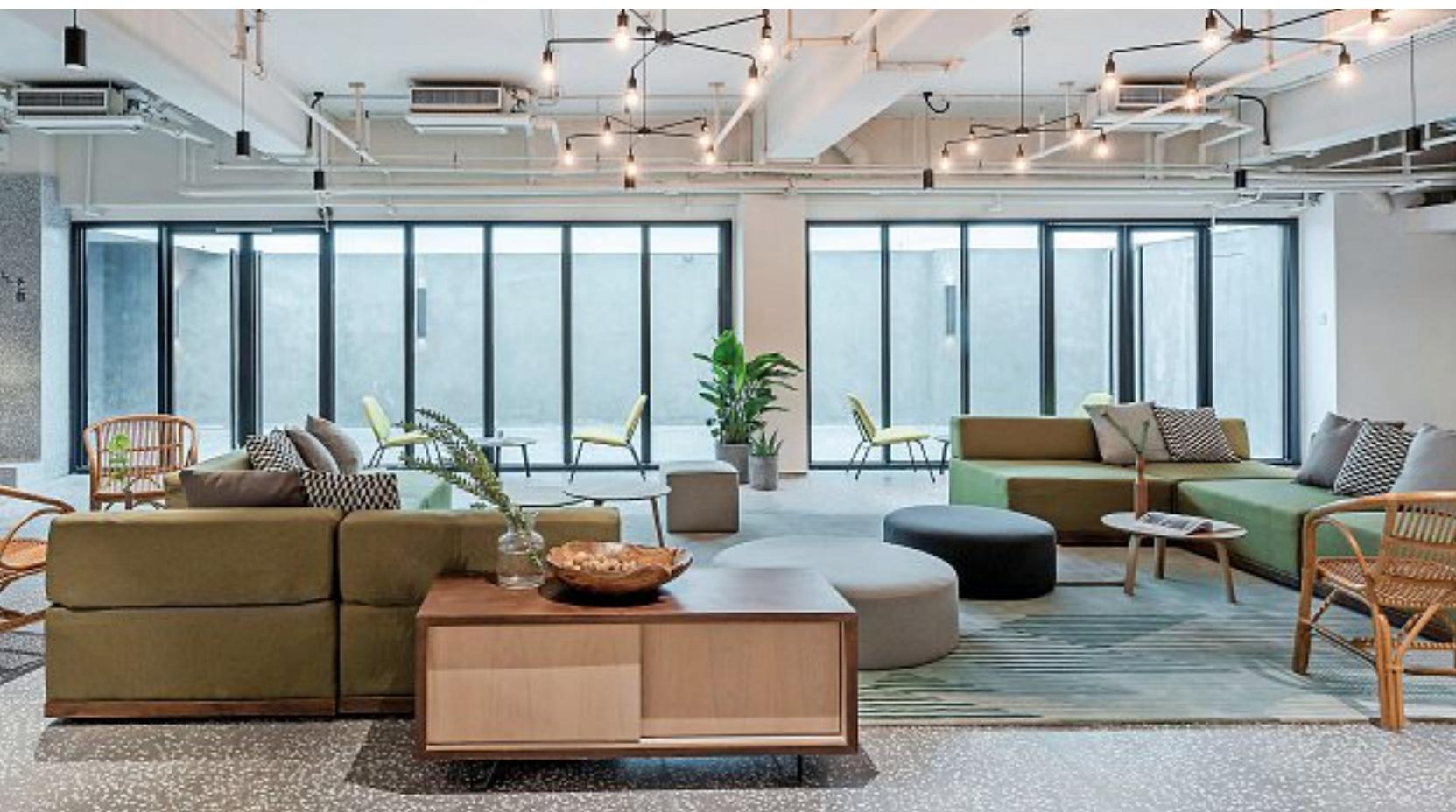


to in shortlist al Riba Award 2019), iscrive l'perimento in un trend in crescita: «Il cohousing è un modo per ottimizzare cura dei bambini, faccende domestiche, stoccaggio di scorte alimentari e molto altro. Ma soprattutto è una soluzione che innalza la qualità della vita, perché migliora la socialità». Parole che trovano riscontro nella recente ricerca svolta da Space10, il think-tank danese supportato da Ikea, che con il questionario open source *One shared house 2030* propone a tutti di iniziare a ragionare sul tema della convivenza. Un'ipotesi che si fa sempre più concreta. •

*gether" of the two distinct buildings (the project has been shortlisted for the RIBA Award 2019), sees the experiment as part of a growing trend: "Cohousing is a way of optimizing childcare, housework, the storage of food supplies and much more. But above all it is a solution that raises the quality of life, as it improves social relations." Words that find an echo in the recent research carried out by Space10, the Danish think-tank supported by IKEA, whose open-source questionnaire One Shared House 2030 aims to get everyone thinking about the topic of cohabitation. A hypothesis that is growing increasingly concrete.* •

# GLI INTERNI PRIVATI E QUELLI COMUNI SONO ARREDATI NEI MINIMI DETTAGLI

THE PRIVATE AND COMMUNAL INTERIORS ARE FURNISHED DOWN TO THE LAST DETAIL



Le aree condivise sono pensate per favorire il senso di comunità. Includono cucine, salotti, una biblioteca, sala TV e terrazze.

The shared areas are designed to encourage a sense of community. They include the kitchens, sitting rooms, lounges, a reading room, a TV room and terraces.

# DINAMICHE GLOBALI GLOBAL DYNAMICS

txt Sara Banti



ELS ZWEERINK

| Attraverso tre progetti recenti Ben van Berkel, fondatore dell'olandese UNSTUDIO, ci racconta lo spirito trasformativo di una pratica che in trent'anni di attività ha saputo abbracciare più discipline, dal design all'urbanistica. E che oggi ha come obiettivo primario la sostenibilità | In three recent projects Ben van Berkel, founder of the Dutch UNStudio, is making a statement about the transformative spirit of a practice that in thirty years of activity has been able to embrace a range of disciplines, from design to town planning – and which today has sustainability as its primary objective

architettura

■ Ben van Berkel, fondatore di UNStudio insieme a Caroline Bos.  
Pagina accanto, la facciata della torre residenziale Canaletto, a est di Londra.  
■ Ben van Berkel, UNStudio's founder together with Caroline Bos. Opposite page, the facade of Canaletto's residential tower at Islington, in London.



## Canaletto Tower London



EVA BOLEM



COURTESY HUFFTON+CROW

Grattacielo residenziale di 31 piani, Canaletto ha ampi balconi abitabili affacciati sulla città oltre a spazi e servizi collettivi come cinema, club house e piscina (sotto).

*The 31 storeys residential tower has grouped balconies overlooking the city and communal spaces and services as cinema, club house and swimming pool (below).*



COURTESY HUFFTON+CROW

**| DECINE DI CANTIERI APERTI IN TRE CONTINENTI,** quattro studi dove lavorano 300 professionisti super qualificati. E un'unica "centralina di comando" ad Amsterdam che da sempre fa capo alla coppia di fondatori Ben van Berkel e Caroline Bos. UNStudio oggi è una vera industria del progetto. Oltre a essere tra i pochissimi studi internazionali che dominano le tre diverse scale del disegno – la città, l'architettura, il prodotto di design – questa fucina di idee ha dato vita di recente a una divisione dedicata alle consulenze nel campo della sostenibilità (UNSense). E nel contempo con BIG e Squint/Opera – altri due giganti della creatività – sta lanciando una piattaforma innovativa che attraverso tecniche ed effetti speciali della realtà virtuale consentirà di sperimentare l'architettura in modo immersivo. «La tecnologia ci interessa molto ma solo quando è al servizio del nostro benessere, quando ci consente di vivere e comunicare meglio», commenta l'architetto. «In questo mondo in cui quasi tutto passa attraverso il laptop, credo che la merce più rara e preziosa sia la possibilità di incontrarsi davvero. Ed è su questo tema che concentriamo le nostre ricerche». Da tempo lo studio elabora



## UNA TORRE ABITATIVA BOLIDISTA CHE HA L'AMBIZIONE DI RAPPRESENTARE “UN QUARTIERE NEL CIELO”

THE AESTHETICS OF THE FUTURE IS EXPRESSED ALMOST IN THE MANNER OF THE BOLIDIST MOVEMENT BY THE RESIDENTIAL HIGH-RISE FOR YOUNG FAMILIES, WHICH AIDS TO REPRESENT “A NEIGHBOURHOOD IN THE SKY”

**/ THEY HAVE DOZENS OF BUILDINGS UNDER CONSTRUCTION ON THREE CONTINENTS**, four studios staffed by 300 highly qualified professionals and a single “control unit” in Amsterdam that has always been run by the practice’s pair of founders Ben van Berkel and Caroline Bos. UNStudio is a real industry of design. In addition to being one of the very few international studios that work on all three scales of design – the city, architecture and product design – this hot-house of ideas has recently given rise to a section dedicated to consultancy in the field of the sustainability (UNSense). At the same time it is launching with BIG and Squint/Opera – two other giants of creativity – an innovative platform that will use the techniques and special effects of virtual reality to allow people to experience architectural designs in an immersive way. As the architect says: “Technology interests us greatly but only when it is placed at the service of our well-being, when it improves how we live and communicate. In a world in which almost everything passes through the laptop, I think that the rarest and most valuable commodity is the possibility of meeting face-to-face. And it is on this that we focus our research.” For some time the practice has been developing adaptive forms of archi-

COURTESY HUFFTON+CROW



# University of Technology and Design Singapore

■ Progettato con DP Architects di Singapore, il campus include aule e luoghi d'incontro informali pensati per incoraggiare l'interazione tra studenti, facoltà e professionisti di diverse discipline.

■ Designed with Singapore-based DP Architects, the campus has informal meeting and working spaces that encourage cross-disciplinary interaction between students, faculty and professionals.



tipologie architettoniche adattive per una società in grande trasformazione, e immagina modi nuovi per abitare lo spazio. Nel campus universitario completato da poco a Singapore, per esempio, «si è pensato di stimolare l'innovazione attraverso luoghi d'incontro diversi dal solito, come passerelle, scale e balconate immerse in un contesto pieno di vegetazione. Qui si parla mentre si cammina e i percorsi sono funzionali all'interazione sociale e al movimento fisico, quindi alla salute». Non è solo un riferimento all'era del fitness. La dimensione del progetto che interessa di più a UNStudio è strettamente correlata all'esperienza attraverso il tatto, il corpo. Proprio questa matrice fisica – non a caso van Berkel è anche pittore – dà origine a un linguaggio molto plastico e riconoscibile fatto di volumi sfuggenti, elementi a nastro e superfici dinamiche che abbinano metallo e colore all'inseguimento di «un'architettura trasformativa capace di interagire in modo organico con le persone, ispirata a quanto teorizzava Sigfried Gideon in *Space, Time, Architecture*». Così, per esempio, esprime l'estetica del futuro in un'accezione quasi bolidista la torre abitativa per giovani famiglie sorta a Islington, Londra, che ha l'ambizione di rappresentare “un quartiere nel cielo” e grazie alla collabo-

*tecture for a society undergoing transformation and imagining new ways of inhabiting space. On a university campus completed a short time ago in Singapore, for example, “we set out to stimulate innovation through the incorporation of meeting places that are different from the usual ones, such as walkways, staircases and balconies immersed in a setting filled with vegetation. Here people talk while they walk and the routes serve to promote social interaction and physical movement, and thus health.” This is not just a reference to the age of fitness. The dimension of design that most interests UNStudio is closely bound up with experience through touch, through the body. It is precisely this physical matrix – it is no coincidence that van Berkel is also a painter – that is at the root of a highly sculptural and recognizable language made up of elusive volumes, ribbon elements and dynamic surfaces that couple metal and colour in pursuit of “a transformative architecture that is able to interact in an organic way with people and is inspired by the theories of Sigfried Gideon in Space, Time, Architecture.” Thus, for example, the aesthetics of the future is expressed almost in the manner of the Bolidist movement by the residential high-rise for young families built at Islington in London, which aims to represent “a neighbourhood in the sky”*



COURTESY HUFTON+CROW



## QUI I PERCORSI FACILITANO L'INTERAZIONE E IL MOVIMENTO

HERE THE ROUTES SERVE TO PROMOTE SOCIAL INTERACTION AND PHYSICAL MOVEMENT, AND THUS HEALTH



COURTESY HUFTON+CROW

# ECCO I PROSSIMI PASSI THE NEXT STEPS



Sono tanti i progetti di UNStudio in corso in tutto il mondo. Tra questi il quartier generale del colosso degli affitti online Booking.com (sopra), atteso per il 2020 nel centro di Amsterdam, un complesso dinamico che mescola uffici, residenze e spazi pubblici per il tempo libero. Diverso ma ugualmente ricco il programma di Ponte Parodi a Genova (sotto), terminal per le navi da crociera che include anche spiagge e percorsi sportivi, progetto ancora in forse. A Göteborg, Svezia, sarà pronta entro il 2021 la funivia con quattro stazioni ideata per assicurare un trasporto veloce in città (in basso).

UNSTUDIO: BEN VAN BERKEL



*UNStudio has many projects under way around the world. They include the new headquarters of the online accommodation reservations giant Booking.com (top), scheduled to open in 2020 in the centre of Amsterdam, a dynamic campus combining offices, homes and public leisure spaces. A quite different, but no less elaborate programme is the Ponte Parodi cruise ship terminal in Genoa (above), which would include beaches and sports trails, although doubts still surround this project. In Gothenburg, Sweden, a four-station cable car that will give the city a rapid transit system (below) will be completed in 2021.*

COURTESY OF PLONPMOZES



## Raffles City Hangzhou



■ Ci sono voluti nove anni per realizzare questo quartiere con torri alte 250 metri, che include appartamenti, uffici, il Conrad Hotel e un eliporto.  
■ Nine years in the making, this neighborhood in Hangzhou, China, includes 250 metre-tall highrises and contains residential units, Grade A offices, the Conrad Hotel and a rooftop helipad.

razione dei residenti offre anche spazi e servizi collettivi (cinema, club house, piscina). E lo stesso vale per il mega-progetto cinese Raffles City a Hangzhou, 400mila metri quadrati che mescolano residenza, uffici e tempo libero in un unico "hub" attivo tutta la settimana e pensato per disincentivare il traffico di automobili. «Siamo contrari alla Smart City come modello basato unicamente sulla tecnologia. A noi interessa indicare direzioni di sviluppo virtuose che tengano in considerazione il benessere degli anziani e delle famiglie così come la salute del pianeta. Il che include economia circolare, transizione energetica, autoproduzione di cibo nelle comunità e riciclo delle acque». Tante idee bollono in pentola. Tra queste anche un protocollo per lo sviluppo turistico sostenibile delle città che UNStudio ha messo a punto a partire dalle "case history" di Amsterdam e Venezia. Ma ancora niente di costruito in Italia: a Genova giace in un cassetto dal 2001 il mega-molo attrezzato Ponte Parodi, un terminal per le crociere che è anche un centro per il tempo libero, pensato per rivitalizzare il porto passeggeri. A Milano invece lo studio olandese è attualmente in short list per la quarta torre del quartiere Citylife, che andrà ad affiancare gli iper-connotati grattacieli di Arata Isozaki, Zaha Hadid e Daniel Libeskind. •



SETH POWERS



## UN "HUB" ATTIVO TUTTA LA SETTIMANA E BEN COLLEGATO ALLA CITTÀ

OFFICES AND LEISURE FACILITIES IN A SINGLE "HUB" ACTIVE THROUGH THE WEEK AND DESIGNED TO DISCOURAGE USE OF THE CAR

and thanks to the collaboration of the tenants also provides communal spaces and services (cinema, club house, swimming pool). And the same is true for the Chinese mega-project Raffles City at Hangzhou, 400,000 square metres that mix housing, offices and leisure facilities in a single "hub" active through the week and designed to discourage use of the car. "We are opposed to the Smart City as a model based solely on technology and urban efficiency. We are interested in indicating directions of virtuous development that take into account the well-being of the elderly and families, as well as the health of the planet. This includes the circular economy, energy transition, the production of food within the community and the recycling of water." A lot of ideas are on the burner. Among them a protocol for the sustainable development of city tourism that is basing on the "case history" of Amsterdam and Venice. But UNStudio still hasn't built anything in Italy: in Genoa the project for the Ponte Parodi mega-wharf, a terminal for cruise ships that will also be equipped with leisure facilities, conceived as a way of revitalizing the passenger port, has remained at the planning stage since 2001. In Milan on the other hand the Dutch studio is currently on the shortlist for the fourth tower of the Citylife district, to be built alongside the highly characterized skyscrapers of Arata Isozaki, Zaha Hadid and Daniel Libeskind. •

COURTESY HUFTON+CROW



# 80130

Quello che cerchi è un rosso “Impossibile”. Assomiglia ai tramonti nel deserto, forti e pieni della luce che esplode alla fine del giorno. Il rosso che vuoi è quello del cielo d'estate, alle otto in punto.

Finiture Murali **Mapei**:  
**più di 1.000 colori**  
**per proteggere**  
**i tuoi ricordi.**

**Colore, bellezza e protezione:** la gamma di finiture murali Mapei, facile da usare e **dalle elevate prestazioni**, rappresenta la scelta ideale per chi desidera una soluzione progettuale all'insegna della **resa estetica**.  
**Mapei, al servizio della tua immaginazione dal 1937.**



**È TUTTO OK, CON MAPEI**





## Puget Sound Cabin Longbranch Washington

Il rifugio di Jim Olson racchiude la memoria evolutiva di un'intera vita  
*Jim Olson's retreat contains the evolving memories of a whole life*



L'amore per la natura che anima Jim Olson, fondatore dello studio americano Olson Kundig, trova la sua massima espressione nella casa-rifugio che l'architetto ha costruito per sé a Puget Sound, una scenografica area di fiordi che fa parte di un articolato estuario sull'Oceano Pacifico, nello Stato di Washington. Tutto ha avuto inizio nel 1959 con una micro-cabina di venti metri quadrati disegnata da Olson, che all'epoca era uno studente del primo anno di Architettura. Poi per successive addizioni – nel 1981, 1997, 2003, 2014 – il piccolo capanno di legno si è trasformato in una vera e propria casa di vacanze con ampie terrazze e vetrate affacciate su questa antica foresta. Ogni ampliamento integra l'abitazione senza cancellare la precedente struttura. Così l'edificio porta in sé la memoria di un processo evolutivo.

*The love of nature that motivates Jim Olson, founder of the American Olson Kundig practice, finds its highest expression in the cabin-retreat that the architect has built for himself on Puget Sound, a scenic area of fiords that is part of a complex estuarine system on the coast of the Pacific Ocean, in the state of Washington. It all started in 1959 with a tiny bunkhouse measuring just 20 square metres designed by Olson, who at the time was a first-year student of architecture. Then through a series of additions – in 1981, 1997, 2003 and 2014 – the small wooden cabin has been turned into a proper holiday home with ample terraces and glass walls facing onto old-growth forest. Each extension has expanded the building without erasing the previous structure. Thus the cabin bears within it the memory of an evolutionary process.*



KEVIN SCOTT



Realizzata con legno e vetro, l'abitazione

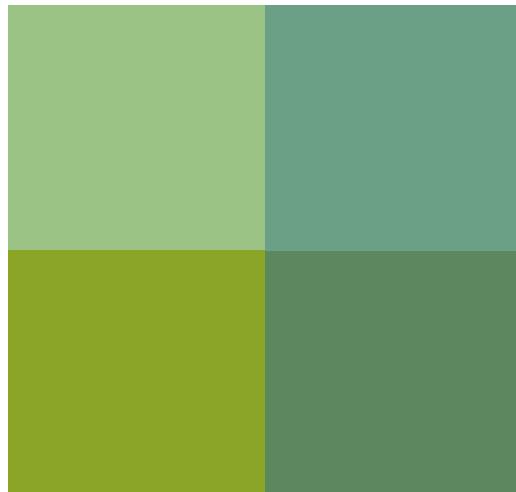
dispiega i propri ambienti nella natura.

*The rooms of the wood and glass  
home open onto the natural surroundings.*



RYAN PATTERSON

# LANDSCAPE FESTIVAL I MAESTRI del PAESAGGIO BERGAMO 5-22 settembre 2019



NATURE + CULTURE = LANDSCAPE

incontri, workshop, allestimenti, mostre,  
spettacoli e progetti speciali  
per la IX edizione di Landscape Festival  
Bergamo 5 > 22 settembre 2019  
scopri il programma: [imaestridelpaesaggio.it](http://imaestridelpaesaggio.it)



#landscapefestival2019

# NATURA RICONQUISTATA NATURE RECONQUERED

txt Matteo Poli  
photos Jordi Surroca



Con un approccio strategico a lungo termine i barcellonesi ENRIC BATLLE e JOAN ROIG utilizzano il paesaggio come strumento per ridefinire il rapporto tra territorio, città e infrastrutture. Così contesti ambientali sfruttati per decenni oggi vengono rivitalizzati per generare nuovi parchi. Ecco tre esempi recenti in Catalogna / *Taking a long-term strategic approach, the Barcelonese architects Enric Batlle and Joan Roig use the landscape as a means of redefining the relationship between region, town and infrastructure. In this way environmental settings exploited for decades are being revitalized to create new parks. Here are three recent examples from Catalonia*



architettura

| **TRE REALIZZAZIONI RECENTI DELLO STUDIO BARCELONESE BATLLEIROIG HANNO RIGENERATO IN CATALOGNA PEZZI DI NATURA** a lungo martoriati da attività estrattive, da discariche estensive e dall'incuria per le risorse idriche viste esclusivamente in funzione dell'industria. I tre progetti presentati in queste pagine – rispettivamente di 150, 60 ettari e 1650 metri quadrati – puntano sul disegno dei percorsi, sulla ricucitura tra livelli e quote altimetriche diverse, e sull'attenzione all'infrastruttura come luogo da cui fruire del panorama. E si mantengono in equilibrio tra scelte regolatrici e ambiti lasciati alla natura e allo scorrere del tempo. Gli architetti – che hanno un portfolio di attività ricchissimo ed estremamente vario dal punto di vista delle scale di progetto – disseminano le aree d'intervento di elementi minimi e integrati alla dimensione umana dei luoghi. Come panchine, scalini, belvedere, piazze di piccole dimensioni, setti murari monumentali e pavimentazioni di cemento colorato e luminescente.

| **THREE RECENT WORKS BY THE BARCELONESE OFFICE BATLLE I ROIG HAVE REGENERATED PARTS OF THE CATALANIAN COUNTRYSIDE** that have long been disfigured by mining activities, extensive landfills and neglect of water resources, viewed exclusively in terms of the needs of industry. The three projects presented in these pages – covering 150 hectares, 60 hectares and 1650 square metres respectively – rely on the design of routes, on the reconnection of different levels and elevations, and on the attention to infrastructure as a place from which to enjoy the panorama. They also maintain a balance between planning choices and areas left to nature and the passage of time. These architects – who have a rich portfolio of activities across a wide range of design activities – have marked their work with small elements integrated into the human dimension of the locations, such as benches, flights of steps, viewpoints, squares, monumental dividing walls and areas paved with coloured and luminescent cement.

■ Un punto scenografico del Parco Llobregat, vicino a Barcellona.  
■ A scenographic spot of the Parco Llobregat, near Barcelona.



## Parco Llobregat



Il fiume Llobregat scorre parallelo a uno dei principali corridoi infrastrutturali di Barcellona, dove la realizzazione di strade, autostrade, ferrovie e reti impiantistiche a servizio delle aree industriali ha provocato un deterioramento delle condizioni ambientali e degli habitat fluviali. Dovendo fare i conti con interferenze volumetriche e infrastrutturali imponenti, i progettisti hanno ideato un'ampia rete di percorsi che garantisce una buona accessibilità dai centri urbani che si avvicendano lungo il fiume e collegherà le spiagge di El Prat con il Pont del Diable a Martorell, consentendo l'accesso ai parchi naturali di Collserola e Garraf. Agendo in modo puntuale sono stati realizzati percorsi pedonali e ciclabili che attivano l'area naturale come spazio pubblico diffuso ma contemporaneamente locale, mettendo in evidenza i piccoli affluenti, le strade del parco agricolo e numerosi punti di interesse ornitologico.



*The river Llobregat runs parallel to one of Barcelona's main infrastructural corridors where the construction of roads, motorways, railways and other networks in the service of the industrial areas has resulted in a deterioration of environmental conditions and the riparian habitat. Having to reckon with interference from imposing volumes and infrastructures, the designers came up with an ample network of routes that ensure good accessibility from the urban centres that are strung along the river and will connect the beaches of El Prat with the Pont del Diable at Martorell, providing access to the parks of Collserola and Garraf. Acting point by point, foot and cycle paths have been created that turn the area of countryside into an extensive but at the same time local public space, highlighting small tributaries, the roads of the agricultural park and numerous points of interest for birdwatchers.*



## PAESAGGI IN EQUILIBRIO TRA SCELTE REGOLATRICI E AMBITI LASCIATI ALLA NATURA E ALLO SCORRERE DEL TEMPO

LANDSCAPE IN BALANCE BETWEEN PLANNING CHOICES AND  
AREAS LEFT TO NATURE AND THE PASSAGE OF TIME



HECTOR MEDIA AVILLA



## Parco Camí de les Guixeres

Questa infrastruttura per la mobilità sostenibile a Igualada fa parte di un sistema di parchi e spazi aperti che trasformano e recuperano le ex miniere di gesso di El Claret ed El Pelfort, abbandonate per anni e soggette a frane dovute alla scomparsa della vegetazione e all'assenza di misure di gestione dell'acqua. La posizione elevata offre un grande potenziale panoramico, arricchito da piccole aree di pinete che hanno resistito agli sbancamenti, integrate da attività produttive di ulivi e mandorli. L'approccio al progetto è infrastrutturale, con due obiettivi principali: una migliore connettività fisica e visiva con la città di Igualada e il recupero del paesaggio e della biodiversità, tramite una buona gestione idraulica. Il nuovo percorso è diviso in tre fasce, una di sabbia granitica che crea un anello verde di collegamento pedonale lungo i percorsi delle cave, una di cemento luminescente che si affaccia sui panorami della regione – come lo splendido Montserrat – e una terza fascia tecnologica che canalizza le acque provenienti dalle pendenze e contiene i piccoli smottamenti. Le rocce franate vengono utilizzate per costruire i muri che deviano l'acqua verso punti di raccolta destinati all'irrigazione delle nuove coperture arboree.

*This infrastructure for sustainable transport at Igualada is part of a system of parks and open spaces that will transform and rehabilitate the former gypsum mines of El Claret and El Pelfort, which have been abandoned for years and subject to landslides due to the loss of vegetation and the absence of measures taken to manage the water. The elevated position offers great scenic potential, enriched by small areas of pine forest that have withstood the strip mining and supplemented by plantations of olives and almonds. The approach to the project has been infrastructural, with two main objectives: an improved physical and visual connection with the town of Igualada and recovery of the landscape and biodiversity through good water management. The new route is divided into three sections, one of granitic sand that creates a green ring of footpaths along the edges of the quarries, one of luminescent cement that offers panoramic views of the region – including the splendid Montserrat – and a third technological section that channels the water flowing off the slopes and contains the small landslides. Fallen rocks have been utilized to construct walls that deviate the water towards collecting points from where it is used for the irrigation of new tree coverage.*



18+

# WHAT IS AVAXHOME?

# AVAXHOME -

the biggest Internet portal,  
providing you various content:  
brand new books, trending movies,  
fresh magazines, hot games,  
recent software, latest music releases.

Unlimited satisfaction one low price

Cheap constant access to piping hot media

Protect your downloadings from Big brother

Safer, than torrent-trackers

18 years of seamless operation and our users' satisfaction

All languages

Brand new content

One site



AvaxHome - Your End Place

We have everything for all of your needs. Just open <https://avxlive.icu>





## Vall de'n Joan

Situato nella regione del Baix Llobregat, questo intervento consiste di percorsi e piantumazioni articolate su terrazzamenti, pendii e rampe, integrati da un sistema di drenaggio dei fluidi sigillato rispetto alla rete fognaria e da una rete di estrazione del biogas. Anche in questo caso la complessità dell'incarico e delle problematiche ambientali viene affrontata e risolta brillantemente con alcune soluzioni puntuali. L'obiettivo principale è che il Parc del Garraf assorba la discarica dismessa sfruttando il tessuto forestale locale, sostenendo la creazione di ecosistemi primari e utilizzando per la ripiantumazione specie autoctone, poco esigenti e adatte al contesto naturale. Contemporaneamente viene istituito un nuovo ingresso locale al Parc Natural del Garraf, collegato alla rete di sentieri europei a lunga percorrenza Grand Randonnée. •

*Situated in the region of Baix Llobregat, this intervention consists of routes and plantings laid out on terracing land, slopes and ramps, supplemented by a system of drainage of liquids sealed off from the sewerage and a network of biogas extraction. In this case too the complexity of the commission and the environmental problems has been tackled and dealt with brilliantly through a number of precisely targeted solutions. The principal objective was for the Parc del Garraf to absorb the disused rubbish tip by expanding the local forest canopy, supporting the creation of primary ecosystems and utilizing native species for the replanting that are undemanding and suited to a natural setting. At the same a local entrance to the Parc Natural of the Garraf has been opened up, linking it to the European GR network of long-distance footpaths.* •



## ABBONATI SUBITO

EDIZIONE DIGITALE INCLUSA

**-65%**

[www.abbonamentircs.it/abitaredueanni](http://www.abbonamentircs.it/abitaredueanni)

**2 ANNI**

20 NUMERI

**SOLO 69,99 EURO\***

ANZICHÉ 200 EURO

**1 ANNO**

10 NUMERI

**49,99 EURO\***

ANZICHÉ 100 EURO

**-50%**

[www.abbonamentircs.it/abitareannuale](http://www.abbonamentircs.it/abitareannuale)

tel. 02.6379.8520 e-mail [abbonamenti@rcs.it](mailto:abbonamenti@rcs.it)  
worldwide subscription: please contact [www.fastmag.it](http://www.fastmag.it)

\* + 4,90 euro per contributo spese di spedizione



# GREEN BERGAMO

| L'annuale festival del paesaggio che si tiene in Città Alta è ormai alla sua nona edizione. Molto attesi il convegno internazionale e la trasformazione di Piazza Vecchia in giardino scenografico. Questa volta a cura dell'italo-inglese Luciano Giubbilei / The annual festival of the landscape held in the Upper City is now in its ninth year. The international conference is eagerly awaited, as is the transformation of Piazza Vecchia into a magnificent garden. This time it is the work of the British designer of Italian origin Luciano Giubbilei

txt Irene Guzman

| DAL 5 AL 22 SETTEMBRE A BERGAMO torna *Landscape Festival – I Maestri del Paesaggio*, manifestazione che afferma l'importanza del verde come ingrediente fondamentale della socialità urbana e della sostenibilità. Ideato dall'associazione Arketipos con il sostegno del Comune di Bergamo, il festival offre a operatori del settore ma anche a semplici appassionati un ricco calendario di appuntamenti a tema "green" – workshop, mostre, spettacoli, degustazioni – la maggior parte dei quali gratuiti. *Pioneer Landscape* – tema

| FROM 5 TO 22 SEPTEMBER BERGAMO sees the return of the Landscape Festival – I Maestri del Paesaggio, an occasion that affirms the importance of parks and gardens as a fundamental ingredient of urban sociality and sustainability. Conceived by the association Arketipos with the support of the municipality of Bergamo, the festival offers operators in the sector as well as gardening enthusiasts a full calendar of events on "green" subjects – workshops, exhibitions, performances, tastings – most of them free of charge. *Pioneer Landscape* – the main theme



## PIAZZE, CORTI E ANGOLI SEGRETI OSPITANO INSTALLAZIONI E GIARDINI

SQUARES, COURTYARDS AND SECRET CORNERS BECOME THE SETTINGS FOR FASCINATING SITE-SPECIFIC INSTALLATIONS



■ Sopra, piazza Mascheroni nel progetto di Antonio Perazzi.  
In alto, giochi di luce in Piazza Vecchia. Pagina precedente,  
Luciano Giubbilei e un suo schizzo per il giardino in Piazza Vecchia.  
■ Above, piazza Mascheroni in the project by Antonio Perazzi.  
Top, light effects in Piazza Vecchia. Previous page, Luciano Giubbilei  
and one of his sketches for Piazza Vecchia.

portante di questa edizione – intende celebrare la vegetazione pioniera e spontanea, ripensando il ruolo delle piante come entità vive e dinamiche. Lo interpreta Luciano Giubbilei, landscape designer italiano ma londinese d'adozione, chiamato ad animare Green Square 2019 trasformando Piazza Vecchia di Bergamo Alta in un giardino. Nell'ambito dell'iniziativa *Green Design* invece, piazze, corti e angoli segreti della città diventeranno scenari per installazioni site-specific tutte da scoprire (come piazza Mascheroni rivisitata dal landscape designer Antonio Perazzi). Infine alcuni tra i più noti paesaggisti del mondo tra cui Martin Rein-Cano, Barbara Corcoran e Joan Roig (dello studio catalano Batlleiroig, servizio a pag. 96) racconteranno la propria filosofia all'*International Meeting of the Landscape and Garden*. Il 20 e 21 settembre. •

*this year – sets out to celebrate pioneer and spontaneous vegetation, reappraising the role of plants as living and dynamic entities. It is interpreted by Luciano Giubbilei, an Italian landscape designer based in London, who has been called on to bring Green Square 2019 to life by turning Piazza Vecchia in Upper Bergamo into a garden. As part of the Green Design initiative, on the other hand, squares, courtyards and secret corners of the city will become the settings for a series of fascinating site-specific installations (such as Piazza Mascheroni revisited by the landscape designer Antonio Perazzi). Finally, some of the best known landscape designers in the world, including Martin Rein-Cano, Barbara Corcoran and Joan Roig (of the Catalan Batlleiroig office, feature on p. 96), will talk about their philosophy at the International Meeting of the Landscape and Garden. On 20 and 21 September.* •

# DEHORS ALL'ITALIANA / OUTDOOR LIVING, ITALIAN STYLE

L'innovativa collezione di sedute outdoor *Tribeca*, firmata Pedrali, arreda la terrazza del ristorante del Jameel Arts Centre di Dubai  
*The innovative Tribeca outdoor seating collection, from Pedrali, is furnishing the terrace of the Jameel Arts Centre restaurant in Dubai*

A Dubai, le sedute *Tribeca* di Pedrali sono rivolte verso il Creek, il canale d'acqua attorno cui si è sviluppata la vita commerciale della città, ma rimandano al sapore vintage di una piazza italiana anni Sessanta alla quale si ispirano. Sono state scelte per completare la terrazza del ristorante del Jameel Arts Centre progettato dallo studio inglese Serie Architects. *Tribeca*, disegnata da CMP Design, offre una reinterpretazione in chiave moderna delle classiche sedie da terrazza (di acciaio con intreccio), riprogettate con nuovi materiali: un telaio tubolare e un profilo di materiale plastico ordito verticalmente, che si contraddistingue per la sua natura durevole, pulibile e colorata (è disponibile bianca, rosa, rossa, terracotta, marrone, blu, verde salvia). La lavorazione manuale e la cura per il dettaglio offrono morbidezza e comfort. Oltre alla sedia: una poltroncina, uno sgabello in due altezze, poltrona lounge e divanetto a due posti.

*In Dubai, Pedrali's Tribeca chairs face onto the Creek, the body of water around which commercial life in the city has developed, but they conjure an idea of a 1960s Italian piazza, the inspiration for their design. They were chosen to complete the terrace of restaurant at the Jameel Arts Centre designed by the British studio Serie Architects. Tribeca, by CMP Design, is a modern interpretation of the classic patio chair (made of steel with woven seat and back), redesigned with new materials: a tubular frame and plastic, vertically-woven webbing. The material was chosen because of its durable, clean and colourful nature (it comes in red, white, blue, pink, brown, sage green and terracotta). The chair, hand-crafted with great attention to detail, is remarkably soft and comfortable. In addition to the upright version, the collection includes an easy chair, a lounge chair, a stool in two heights and a two-seater sofa.*



Qui sopra, la terrazza del ristorante del Jameel Arts Centre a Dubai. In alto, l'alternanza dell'incordatura rende *Tribeca* una seduta fresca e dinamica.  
*Above, the terrace of the Jameel Arts Centre restaurant in Dubai. Top, the alternating pattern of the woven webbing makes Tribeca a fresh, dynamic chair.*

NEW

Scopri la collezione  
su abetlaminati.com



1987



2001

Sistema di gestione qualità ed ambiente  
certificato da TÜV Italia Srl secondo  
la Norma ISO 9001 e ISO 14001



2019-2021 COLLECTION

ABET LAMINATI | ■ ■ ■

Unlimited selection

# MILANO DESIGN WEEK 2019

curated by **Mia Pizzi**  
txt **Alberto Bassi**

**MOLTENI, Twelve A.M.Collection, design Neri&Hu** La celebre coppia di designer cinesi ha progettato questo sistema che arreda l'intera zona notte, il cui elemento ricorrente è il cuscino a rullo trattenuto da cinghie di cuoio. La testata, alta e raccolta, abbraccia il piano del letto e presenta, sul lato esterno, una piccola scrivania. La panca riprende il disegno del letto e si trasforma in nicchia funzionale dove cambiarsi e appendere gli abiti.

The celebrated Chinese designer duo has created this complete bedroom system, a recurrent feature of which is the roller cushion held in place by leather straps. The high headboard surrounds the surface of the bed and creates a small writing desk on the outer side. The bench echoes the design of the bed and creates a functional area in which to change and hang clothes.  
[www.moltenigroup.com](http://www.moltenigroup.com)



| La più grande fiera del design del mondo, con il suo corredo cittadino di eventi, si conferma il punto di riferimento imprescindibile. I prodotti e le aziende sono sempre i protagonisti e, a distanza di sei mesi, ci aiutano a fare un bilancio della manifestazione e a evidenziare luci e ombre di un settore in via di profonda trasformazione | *The biggest showcase of design in the world, with its fringe events spread around the city, has confirmed its status as an indispensable point of reference. Products and their manufacturers have always been the protagonists and, at a distance of six months, help us to take stock of the fair and to pick out the positives and negatives of a sector undergoing profound transformation*

**PORRO, Lullaby**, design **Nicola Gallizia** In un equilibrato connubio tra creazione artigianale e produzione industriale, la poltroncina lounge ha un'estetica semplice, arricchita da elementi ricercati come il massello di frassino della struttura e il soffice tessuto.

*In a balanced combination of artisanal creativity and industrial production, this lounge chair is simply designed, but embellished with sophisticated elements: ashwood for the structure and soft fabric.*

[www.porro.com](http://www.porro.com)



ANDREA FERRARI



**TACCHINI, Reversível**, design **Martin Eisler** Riedizione di un pezzo storico del design brasiliano (1955). La forma dinamica – che permette una seduta informale, trasversale allo schienale – costituisce, oggi come ieri, un'interessante intuizione.

*A re-issue of an iconic Brazilian design item (1955). The dynamic form – for informal seating, at right angles to the back – remains one of its most interesting features.* [www.tacchini.it](http://www.tacchini.it)

| NEGLI ULTIMI ANNI ALCUNE SITUAZIONI SI SONO CONSOLIDATE ATTORNO ALLA DESIGN WEEK DI MILANO, che si conferma il “luogo” ideale per mostrare e provare a comprendere la condizione attuale del sistema del design, ricco di positività e contraddizioni, dove al tempo è possibile rintracciare sia segnali di nuove possibilità che di immobilismo e forti resistenze al cambiamento. Una prima indicazione riguarda il ruolo irrinunciabile di Fiera Rho-Pero, con le positive dinamiche quantitative e commerciali, la capacità di attrarre i colossi internazionali e riportare al suo interno tutti i grandi marchi, come in passato, secondo una modalità che prova a integrare le logiche della nuova fase del capitalismo made in Italy dei fondi di investimento con i caratteri storici dell'imprenditoria familiare italiana. Sullo sfondo la più generale questione emergente per il sistema manifatturiero italiano, cioè come far dialogare le esigenze di red-

| IN RECENT YEARS SOME SITUATIONS HAVE BEEN CONSOLIDATED AROUND MILAN DESIGN WEEK, which has proved itself the ideal “place” to show and to try to understand the current state of the design system, replete with both positives and contradictions, where it is at one and the same time possible to discern signs of the emergence of new possibilities and of the persistence of a strong resistance to change. A first indication regards the vital role of Fiera Rho-Pero, with its positive quantitative and commercial dynamics and its ability to attract major international players and draw in all the big brands, as in the past, according to a modality that seeks to integrate the logic of the new phase of capitalism in Italy represented by investment funds with the historical characteristics of the Italian family-run business. In the background the more general emerging question for the Italian manufacturing system: how to square financial capital's requirements of profitability with the



**FRITZ HANSEN, JH97**, design **Jaime Hayon** Tipicamente danese nel segno, la lounge chair ha braccioli sovradimensionati larghi e piatti e schienale curvo che traducono il linguaggio plastico di Hayon. I giunti di braccioli e gambe sono montati manualmente, la tecnologia digitale è utilizzata nel processo produttivo.

*Typically Danish in style, this lounge chair has exceptionally broad, flat armrests and a curved backrest that are good examples of Hayon's plastic language. The joints of the armrests and legs are assembled manually; the manufacturing process uses digital technology.* [www.fritzhansen.com](http://www.fritzhansen.com)



**MAGIS, Vela, design Gilli Kuchik & Ran Amitai** Lo studio israeliano ha esplorato le potenzialità di leggerezza, resistenza e sostenibilità del magnesio, utilizzato per la prima volta in una sedia. Impilabile all'infinito, sostenibile, solo apparentemente esile, è prodotta in Israele (grande il know-how sul materiale) e assemblata in Italia.

*The Israeli studio has explored the potential of the lightness, toughness and sustainability of magnesium, used for the first time on a chair. Infinitely stackable, sustainable, and slender in appearance only, it is made in Israel (with great know-how regarding materials) and assembled in Italy. [www.magisdesign.com](http://www.magisdesign.com)*



**POLIFORM, Westside, design Jean-Marie Massaud**

Un sistema formato da moduli che si propongono in composizioni a isola, a divano classico, a configurazione angolare, in cui schienali e braccioli si alternano nella costante del comfort assoluto. Il basamento su cui poggiano i cuscini è di massello tulipier.

*A generous system made up of modules that can be organised in island compositions, as a traditional sofa or in a corner configuration, with backrests and armrests alternating to provide absolute comfort. The base on which the cushions rest is made of solid tulipier.*

[www.poliform.it](http://www.poliform.it)

**VITRA, LAR**, design **Charles & Ray Eames** Progettata nel 1950 e ora rieditata, la celebre lounge chair è disponibile in numerosi colori, con scocca di polipropilene tinto in massa e base di filo d'acciaio con montanti cromati.

*A re-edition of the original version designed in 1950, the celebrated "cat's cradle" lounge chair now comes in numerous colours, with through-dyed polypropylene structure and steel wire base with chrome-plated uprights.*

[www.vitra.com](http://www.vitra.com)



**DÉSIRÉE, Monopoli**, design **Marc Sadler** La novità per questo già noto divano, caratterizzato dalla massima libertà compositiva, riguarda il nuovo elemento trapezoidale (95 o 125 cm) e lo schienale lineare rimovibile di 28 cm, pensato per essere posizionato anche a ridosso della parete.

*This well-known sofa, which offers endless compositional scope, now features a new trapezoid element (95 or 125 cm) and 28-cm removable back, designed also to be positioned against a wall. [www.gruppoeuromobil.com](http://www.gruppoeuromobil.com)*



**EDRA, Gran Soffice**, design **Francesco Binfaré** Cuscini smart brevettati (per inclinare gli schienali) e generosamente profondi, imbottitura di Gellyfoam e piuma d'oca. In questo divano modulare tutto è progettato per il comfort estremo.

*The patented smart cushions allow the backrests to be set at an angle and are generously deep; Gellyfoam and goose feather padding. On this modular sofa everything is designed for absolute comfort. [www.edra.com](http://www.edra.com)*

**B&B ITALIA, Dock, design Piero Lissoni**

Il pianale – che si allunga in piano di appoggio – è la piattaforma attorno alla quale si muovono gli 84 elementi variabili della collezione. La versatilità è data anche dalle tre profondità e dalle due altezze (cm 26 o 38) della seduta, dalle dimensioni dei cuscini e dalla gamma dei rivestimenti (due i tessuti esclusivi).

*The platform – which extends into a support surface – is the element around which the 84 variable elements in the collection are organised. Additional versatility is provided by the two depths and two heights (26 or 38 cm) of the seat, the size of the cushions and the range of coverings (with two exclusive fabrics). [www.bebitalia.it](http://www.bebitalia.it)*



ditività del capitale finanziario con lo spirito d'impresa, come conciliare le logiche di investimento e la capacità di “prendersi dei rischi”, attitudine storicamente alla base dell'imprenditoria nostrana fondata su innovazione di prodotto, processo e mercato, alimentati da ricerca & sviluppo e design. La disponibilità di più ampie risorse economiche, organizzative e umane sembra appropriata per affrontare le sfide contemporanee relative alle rinnovate modalità di creazione del valore in un mercato ormai fortemente avvertito, (anche) colto e (almeno digitalmente) informato, sempre più potenzialmente attento a dinamiche connesse alla *reputation*, alla *social corporate responsibility*, tali da imporre riflessioni “vere” su sostenibilità, *human design driven innovation* e così via. Cambiano le possibilità produttive, muta l'immaginario e per quanto riguarda i prodotti si sviluppano percorsi assai diversi. Da una parte una grande azienda come Kartell

*spirit of enterprise, how to reconcile the logic of investment and the capacity to “take risks”, an aptitude that has historically underpinned entrepreneurship in the country and its reliance on innovation in product, process and market, nurtured by R&D and design. The availability of greater economic, organizational and human resources seems appropriate for meeting contemporary challenges related to the new modes of creation of value in a by now highly discerning, cultivated and (at least digitally) informed market, potentially more and more attentive to issues of reputation, corporate social responsibility, prompting “genuine” reflections on sustainability, human-centred design-driven innovation and so on. The possibilities of production are changing, along with the imagery, and as far as products are concerned things are moving in very different directions. On the one hand a large company like Kartell and a star designer like Philippe Starck are experimenting with*

**MOROSO, Heartbreaker, design Johannes Torpe** Interpretazione in chiave pop del divano (principalmente) pensato per il contract. Inserito in una forma e in un volume semplici, il bracciolo rappresenta un cuore spezzato, che si ricompona quando due divani sono affiancati.  
*A pop interpretation of the sofa designed (mainly) for the contract sector. Included in the simply designed volume is an armrest in a half-heart shape, representing the idea of a broken heart which is then ‘mended’ when two sofas are pushed together. [www.moroso.it](http://www.moroso.it)*



ALESSANDRO PADERNI



SEDUTE  
SEATING

**THONET, 118**, design **Sebastian Herkner** La laccatura lucida (in sei colori) attualizza la storica sedia da caffè 214, conferendo maggiore profondità all'oggetto.

Dell'originale Herkner conserva il telaio, formato da un unico pezzo di legno curvato, e l'intreccio di canna d'India della seduta.

The glossy lacquerwork (in six colours) brings the legendary 214 café chair up to date, giving it added depth. Herkner retains the basic structure of the frame, made from a single piece of bent wood, and the woven Indian cane seat. [www.thonet.de](http://www.thonet.de)



**CALLIGARIS, Vela**, design **E-ggs Studio** Comoda, funzionale, essenziale. La famiglia di sedute – con gambe di metallo o di frassino tinto – è disponibile con scocca di polipropilene in otto colori.

Comfortable, functional and essential. This family of seating products – with metal or stained ashwood legs – has a polypropylene structure in eight colours. [www.calligaris.com](http://www.calligaris.com)

e un designer-star come Philippe Starck sperimentano le potenzialità in chiave progettuale dell'Artificial Intelligence (anche se alla fine ti chiedi chi ha progettato cosa? le logiche *machine learning* hanno appreso dal francese o viceversa?), dall'altra molti indugiano e percorrono la strada rassicurante delle riedizioni oppure di redesign di pezzi classici o di "forme della memoria", di frequente anche sospinti dalle esigenze del *contract* che sta ridefinendo un gusto medio a livello globale, oltre che i modi della presenza sul mercato internazionale.

Una seconda indicazione dalla Design Week riguarda il Fuorisalone, moltiplicato e ordinato in districts, forse un po' più omologato – con la tendenza talvolta a vedere prevalere logiche autoreferenziali e eventopresenziali – ma che mantiene ancora proposte di sperimentazioni, ricerca e spazio per la scoperta di nuovi talenti (di cui si sente grande necessità). In concomitanza con la settima-

*the potentialities of artificial intelligence in design (even if in the end you find yourself asking who has designed what? Has the machine been learning from the Frenchman or the other way round?). On the other many are hanging back and going down the reassuring road of re-editions or the redesign of classical pieces or “memorable forms”, frequently driven by the demands of contract supply, which are redefining a common taste at a global level, as well as the modes of presence on the international market.*

*A second indication from Design Week regards the Fuorisalone, which has multiplied and been organized into districts, and perhaps become a bit more standardized – with the tendency at times to let the logic of self-reference and the need to put in an appearance at every event carry the day – but that still offers proposals of experimentation, research and space for the discovery of new talents (for which there is a great need). To coincide with the Design Week, the Milan Trien-*



**KARTELL, A.I.**, design **Philippe Starck** Totalmente elaborata da un algoritmo (in collaborazione con Autodesk) rispetta gli input dati da designer e azienda di sedia confortevole, resistente, solida ed essenziale, costruita con il minimo materiale necessario. È un modo di progettare del tutto nuovo nell'industria dell'arredo.

*Totally generated by means of an algorithm (in collaboration with Autodesk), it respects the input from the designer and the company for a comfortable, sturdy, solid and simple seat, made using a minimal amount of material.*

*A completely new approach in the furniture industry. [www.kartell.com](http://www.kartell.com)*



**CASSINA, Dress Up!**, design **Rodolfo Dordoni**

Il divano modulare utilizza elementi della *haute couture* come il velluto, il gros grain nei profili dei cuscini e le pences intorno allo schienale/bracciolo, la cui inclinazione enfatizza la forma accogliente.

*The modular sofa borrows from haute couture: a gros-grain profile runs round the velvet seat cushion, and stitching creates a pleat around the back and armrest, which emphasises the comfy, cosy effect. [www.cassina.com](http://www.cassina.com)*





**ZANAT, Touch Table**, design Studioilse La texture intagliata a mano del piano del tavolo determina un'irresistibile tattilità. Un pezzo unico, la cui eleganza è esaltata dalla struttura in fusione di bronzo.

*The hand-carved texture of the table is crying out to be touched. A unique piece, whose elegance is enhanced by the cast bronze structure.*

[www.zanat.org](http://www.zanat.org)

**GALLOTTI&RADICE, Dolm Plus,**  
design Oscar e Gabriele Buratti

L'importante bisellatura su tutti i lati del piano di cristallo verniciato – nella finitura spazzolata Cashmere gold grey o antracite – è l'elemento caratterizzante del tavolo. Il cristallo verniciato temperato (6 mm di spessore) è utilizzato anche come rivestimento delle basi di legno.  
*The large bevel on all four edges of the painted glass top – with the Cashmere brushed finish in gold grey or anthracite – is the most characteristic feature of this table. Tempered painted glass (6 mm thick) is also used to clad the wooden bases.*

[www.gallottiradice.com](http://www.gallottiradice.com)



**È DE PADOVA, French Concession**, design Piero Lissoni La struttura portante è d'acciaio, la base a cono rovesciato sostiene il piano di Corian di grandi dimensioni (250 cm) capace di ospitare 12 persone. Per queste caratteristiche richiede la predisposizione del fissaggio prima di procedere al rivestimento del pavimento.

*The support structure is steel and the inverted cone base supports the large Corian top (250 cm), around which 12 people can comfortably sit. Because of its shape, it needs to be fixed to the ground before the floor surface is laid.* [www.depadova.com](http://www.depadova.com)



**MOLTENI, Gatwick**, design **Rodolfo Dordoni** La struttura di alluminio con gambe a elica (da cui il riferimento del nome) sorregge un piano ovale di prezioso marmo. Disponibile anche con piano di legno e nella versione rettangolare, con un sistema di allunghe nascoste nel piano stesso.

*The aluminium structure with propeller-style legs (hence the choice of an aviation-themed name) supports an oval top made of exquisite marble. Available also with a wooden top and in a rectangular version, with a system of extensions concealed inside the top itself. [www.moltenigroup.com](http://www.moltenigroup.com)*

na del Salone, la Triennale di Milano ha presentato *Broken Nature*, un'esposizione riflessiva e stimolante, curata da Paola Antonelli, sui destini del rapporto fra sostenibilità ambientale, economia, produzione e la necessaria responsabilizzazione per progetto e imprese. D'altra parte ha aperto un – per ora – deludente Museo Permanente del Design Italiano, con un'impostazione e un progetto storico-critico ancora poco a fuoco e di conseguenza scelte curatoriali, allestitive e fruтивe non sempre intellegibili e godibili, che sembrano in sostanza frutto di un approccio un po' datato e poco specialistico. Se si tratta di un primo passo, certo anche utile e necessario, serve ben studiare, ponderare e progettare i successivi. La fase di transizione e trasformazione in atto nel sistema globale del design ha infatti grande necessità anche di appropriati strumenti storico-critici per potere adeguatamente pensare e agire nel presente e futuro. •



**PAOLO CASTELLI, Nettuno**, design **Paolo Castelli** Ispirato all'estetica degli anni Trenta, il tavolo ha base di marmo carnico a coste, piano di eucalipto con bordatura di metallo, impreziosito da dettagli di oro satinato opaco.

*Inspired by the styles of the 1930s, this table has a Carnico marble ribbed base and a eucalyptus top with metal edging, embellished with details in matt satin gold. [www.paolocastelli.com](http://www.paolocastelli.com)*

ale presented *Broken Nature*, a thoughtful and stimulating exhibition curated by Paola Antonelli on the relationship between environmental sustainability, economics, production and the necessary assumption of responsibilities on the part of design and business. On the other hand a –for the moment – disappointing Permanent Museum of Italian Design has opened, with a formulation and a historico-critical conception that still lack focus and as a consequence curatorial and presentational choices that are not always intelligible and enjoyable but which in essence seem to be the fruit of a rather dated and not very specialized approach. While this is just a first step, and certainly a useful and necessary one, the next steps need to be carefully studied, considered and planned. The phase of transition and transformation in through which the global system of design is passing is in fact sorely in need of appropriate historical and critical tools in order to think and act appropriately in the present and future. •



1



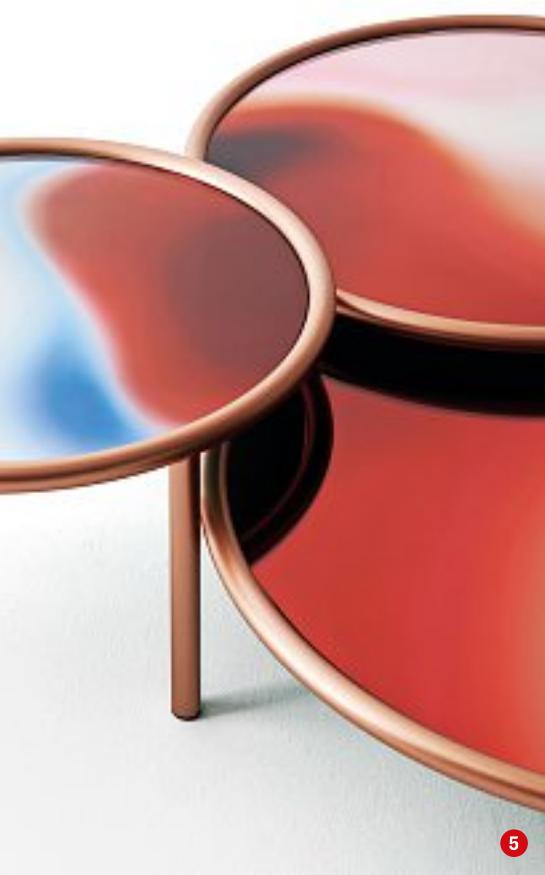
2



3



4



5



6



7



8

- 1 ZANOTTA, *Graphium* (Garcia Cumini)
- 2 LIVING DIVANI, *Pebble* (Lanzavecchia+Wai)
- 3 RUBELLI CASA, *Piano Collection* (Nava+Arosio)
- 4 DE CASTELLI, *Alchemy* (Stormo)
- 5 GLASS ITALIA, *L.A. Sunset* (Patricia Urquiola)
- 6 DA A, *Trame* (Angeletti Ruzza)
- 7 FIAM, *Coral Beach* (Mac Stopa)
- 8 ARFLEX, *Sigmund* (Studio Asai)

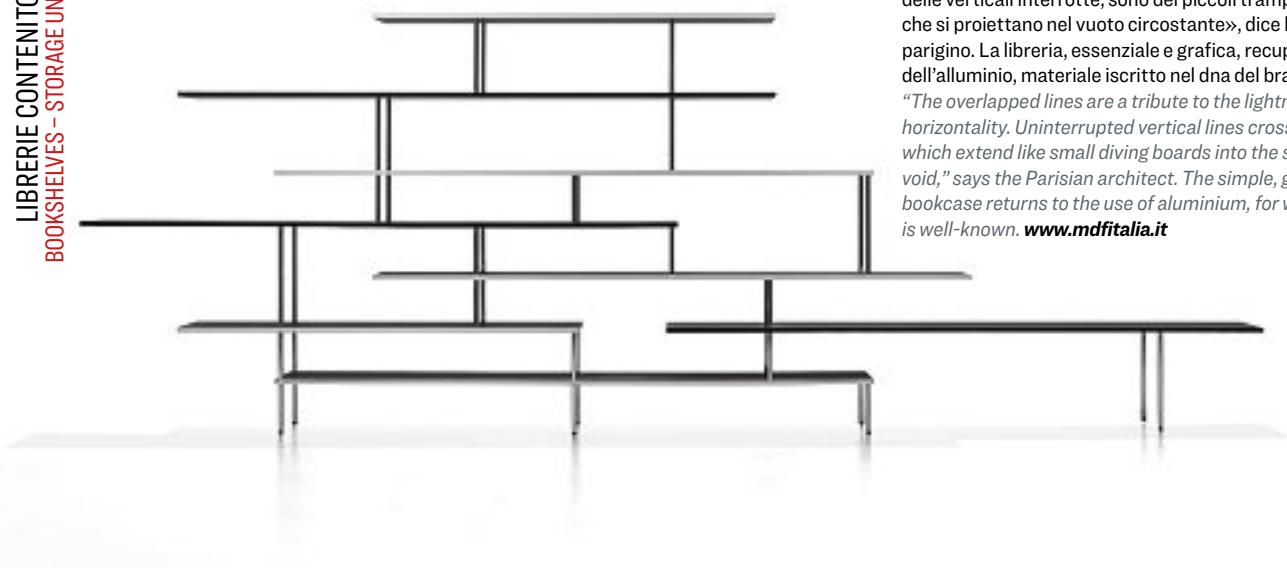


**Coltiva il bello,  
anche nel bagno.**

Un tocco di colore, un po' di profumo, e il bagno cambia subito stile. Con Foxy Bouquet, la prima carta igienica colorata, che con i suoi toni eleganti e le sue profumazioni delicate dà personalità e originalità al tuo bagno.



**Foxy Bouquet. Colora il tuo mondo.**



**MDF ITALIA, Super\_Position, Jean Nouvel Design**

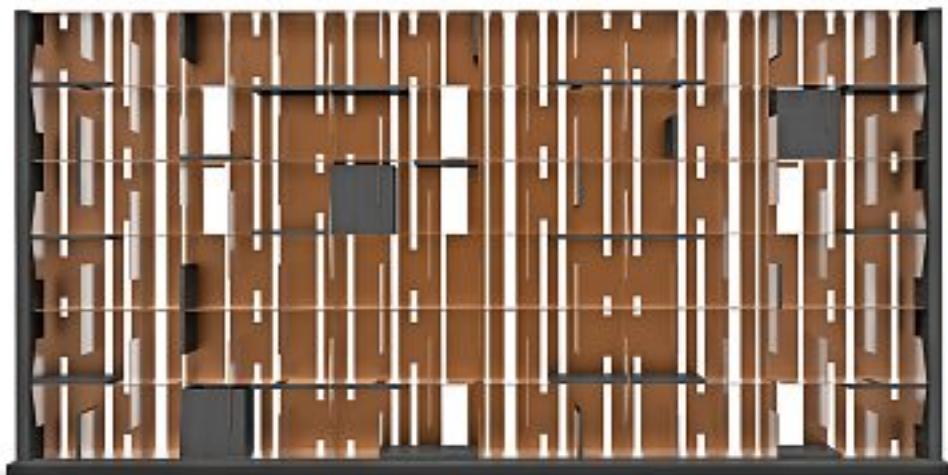
«Le sovrapposizioni sono un inno alla leggerezza dell'orizzontalità. I piani, attraversati dalla discontinuità delle verticali interrotte, sono dei piccoli trampolini che si proiettano nel vuoto circostante», dice l'architetto parigino. La libreria, essenziale e grafica, recupera l'utilizzo dell'alluminio, materiale iscritto nel dna del brand.

*“The overlapped lines are a tribute to the lightness of horizontality. Uninterrupted vertical lines cross the shelves, which extend like small diving boards into the surrounding void,” says the Parisian architect. The simple, graphic bookcase returns to the use of aluminium, for which the brand is well-known. [www.mdfitalia.it](http://www.mdfitalia.it)*

**CANTORI, Hong Kong**, design Maurizio Manzoni Il materiale utilizzato – ferro metallizzato – si ispira alle architetture del primo Novecento. La libreria, costituita da moduli (cm 180x270) accessoriati con ripiani di frassino nero o di noce canaletto, genera un effetto di continuità virtualmente infinito.

*The material used – metallised iron – is inspired by early 20<sup>th</sup>-century architecture. The bookcase, consisting of modules (180x270 cm) accessorised with shelves in black ash or canaletto walnut, generates an effect of almost endless continuity.*

[www.cantori.it](http://www.cantori.it)



**NATEVO, CCCube, design Carlo Colombo**

Sistema di contenitori modulari di rovere con fissaggio a muro e luce a Led. Versatili, utilizzabili singolarmente o in accosto, adatti sia al living sia alla zona notte, sono sostenuti da una robusta gamba, dettaglio estetico che personalizza il progetto.

*A system of modular storage units in oak with wall attachment and LED lighting. Versatile, usable individually or in groups, it is suitable for both living and bedroom areas. The elements are held up on a sturdy leg, an aesthetic detail that gives the design extra character. [www.flou.it](http://www.flou.it)*



**LAGO, XGlass Home Couture**, design **Daniele Lago** Alla ricerca di nuovi linguaggi espressivi, la capsule collection utilizza una tecnologia innovativa che trasferisce le immagini su vetro, restituendo una percezione dettagliata e del tutto nuova dei materiali, siano essi marmi, legni, metalli o tessuti come quelli disegnati da Giovanni Bonotto (nella foto).  
*As it explores new expressive idioms, the capsule collection uses an innovative technology to transfer images onto glass, offering a whole new interpretation of materials, such as wood, metal or fabric, like those designed by Giovanni Bonotto (pictured).* [www.lago.it](http://www.lago.it)



**MAXALTO, Tesaurus**, design **Antonio Citterio** Alta ebanisteria, materiali raffinati, un'esecuzione artigianale complessa che determina l'unicità di ogni elemento. Sono le caratteristiche di questa serie di contenitori con ante di legno curvato a dama sfalsata con vene incrociate, che comprende anche una preziosa versione con rivestimento di pergamena.  
*High-class cabinet-making skills, sophisticated materials, and a series of complex artisanal procedures make each element unique. These are the features of this series of storage units with bent wood fronts and including a chessboard pattern produced by criss-crossing the grain in two different directions. Another, even more exquisite version is clad in parchment.*  
[www.bebitalia.it](http://www.bebitalia.it)

**LEMA, LT40, design David Lopez**

**Quincoces** Frutto di un lungo periodo di ricerca e di sviluppo industriale, è un articolato sistema di contenitori a giorno e a parete altamente personalizzabile. Comprende anche boiserie di legno laccato opaco o millerighe W Line, con lavorazione artigianale.

*The result of a long conceptual study, this elaborate system of open wall units is highly customisable. It also includes panel-style elements in lacquered wood, either matt or with ribbed graphics (W Line), obtained by a complex hand-worked process.*

[www.lemamobili.com](http://www.lemamobili.com)



**PROMEMORIA, Amarcord**, design **Romeo Sozzi** La texture geometrica delle ante – realizzata artigianalmente intarsando legno di amaranto, mogano grigio chiaro e teak – conferisce profondità tridimensionale a questo contenitore, attualizzazione di un pezzo degli anni Novanta.  
*The geometric texture of the fronts – with a hand-crafted inlay of amaranth wood, light grey mahogany and teak – gives a three-dimensional depth to this cabinet, an updated version of a 1990s item. [www.promemoria.com](http://www.promemoria.com)*



**DESALTO, Kazimir**, design **Gordon Guillaumier** Omaggio al pittore russo Kazimir Malevič, la famiglia di madie ha costruzione lineare, di richiamo architettonico. Le ante, che sporgono oltre il telaio, sono rivestite di resine marmoree e metalliche spatolate a mano.

*Named after the Russian painter Kazimir Malevič, this family of sideboards has a linear construction that suggests architectural volumes. The fronts, which protrude beyond the structure, are hand coated in marble and metal resins. [www.desalto.it](http://www.desalto.it)*

**LIVING DIVANI, Sailor**, design **David Lopez Quincoces** Mensole affusolate, che alternano essenze o laccature, montanti verticali a sezione esagonale che permettono l'installazione terra-soffitto o a parete. La libreria si ispira al mondo della nautica sia per forma, sia per l'utilizzo dei materiali.  
*Slender tapering shelves with alternating wood and lacquered surfaces, hexagonal-section uprights for floor-to-ceiling or wall installation. The bookcase is inspired by the nautical world in both its design and choice of materials. [www.livingdivani.it](http://www.livingdivani.it)*



**D00OR** Il brand, ideato da Francesco Mascarucci con la direzione artistica dello studio Calvi Brambilla, intende attualizzare l'esperienza di famiglia, dal 1962 focalizzata sulla produzione di porte tessili.

*The brand, created by Francesco Mascarucci with art direction by studio Calvi Brambilla, sets out to bring up to date the experience of the family, which since 1962 has focused on the production of fabric doors. [www.door.it](http://www.door.it)*

VALENTINA SOMMARIVA



**BESANA CARPET LAB, *Planetario*, design Cristina Celestino** Una rilettura contemporanea, ma anche un omaggio a un glorioso passato, ispirato agli interni di Nanda Vigo, Willy Rizzo e Joe Colombo.  
*A contemporary update, but also a tribute to a glorious past, inspired by the interiors of Nanda Vigo, Willy Rizzo and Joe Colombo.*  
[www.besanamoquette.com](http://www.besanamoquette.com)

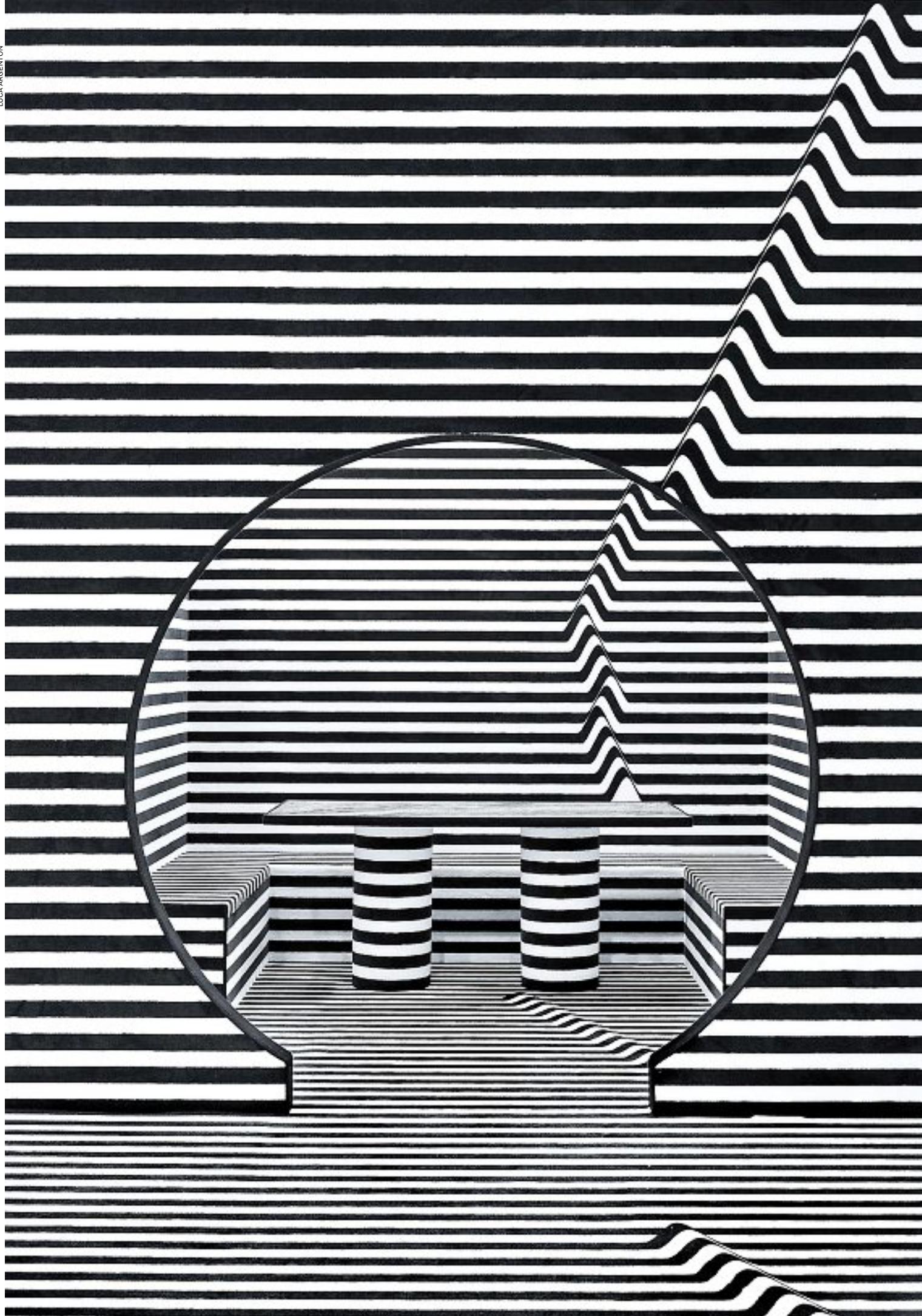
HELENIO BARBETTA



**RADICI, *Fold&Stripes*** Il divertente allestimento di Carolina Nisivoccia a S.Project illustrava la nuova gamma di moquette che giocava con l'illusione ottica di pieghe mal stese.  
*An entertaining installation by Carolina Nisivoccia at S.Project illustrated the new range of carpets that played around with the optical illusion of not properly flattened out fabrics. [www.radicigroup.com/it](http://www.radicigroup.com/it)*

| **GRADITI RITORNI** Morbide moquette fantasia, paraventi decorati, boiserie e perfino porte a soffietto. Elementi di arredo che pensavamo di avere archiviato per sempre. E invece, durante la Design Week milanese si sono fatti notare e sembrano aver conquistato il pubblico. Non sono più quelli di una volta, ovviamente. Le moquette restano materiali tessili e versatili, capaci di trasformare rapidamente ampie superfici con risultati di grande impatto, ma ora superano i vecchi preconcetti perché trasformate da tecnologie d'avanguardia in prodotti ecologici, anche realizzati con filati di nylon rigenerato derivato da materiali plastici di recupero (come Econyl di Radici). Paraventi e boiserie aggiungono ironia e ispirazione artistica alla confermata peculiarità funzionale. Le nuove porte tessili a soffietto, per ora proposte soltanto dalla marchigiana Dooor, escono dalla storica destinazione di chiusura di spazi di servizio angusti, per conquistare visibilità grazie alle innovative tecniche di stampa, all'utilizzo di tessuti preziosi (Kvadrat) ai pattern progettati da graphic designer (Zaven).

| **WELCOME RETURNS** Soft patterned carpets, decorated screens, wall panelling and even folding doors. Furnishing elements we thought we had said goodbye to for good. But then, there they were again at Milan Design Week, where they seem to have been a hit with the public. They are not exactly the same as before, of course. The carpets are still versatile textile materials, capable of quickly transforming large surfaces, with high-impact results, but some of the old preconceptions have been overcome and cutting-edge technologies have turned them into eco-friendly products, made for example from regenerated nylon yarn recycled from waste plastic (such as Econyl from Radici). Screens and wall panels add an ironical note and artistic inspiration to the specific purposes they have always served. The new fabric folding doors, for now available only from the Marche-based company Dooor, have shrugged off their old use as a way of closing off awkward utility spaces, and now proudly show off the innovatively printed, high-quality Kvadrat fabrics they are now made from with patterns created by graphic design studios (Zaven).





**MATTEO BRIONI, Arazzi, design Marialaura Rossiello / Studio**

**Irvine** Le superfici modulari sono telai su cui stendere la terra cruda per poi diventare quadri monomaterici, le cui prestazioni isolanti agiscono sul microclima interno.  
*The modular surfaces are frames to which natural clay is applied, turning them into single-material pictures whose insulating properties influence the indoor micro-climate.*

[www.matteobrioni.com](http://www.matteobrioni.com)



**RIMADESIO, Modular, Giuseppe Bavuso Design**

Essenziale e in molteplici varianti, perché configurabile con attrezzature sospese, porte, passaggi ponte o per il semplice rivestimento parete.  
*A simple design, in multiple versions because it can be configured with hanging equipment, doors, bridged walkways or simple wall coverings.* [www.rimadesio.it](http://www.rimadesio.it)



**LUALDI, Matrix, design Piero**

**Lissoni** La nuova finitura di noce canaletto con inserti Rose Gold conferisce dinamismo alle superfici grazie alla combinazione dei diversi intagli.

*The new canaletto walnut finish with Rose Gold inserts at a dynamic quality to the surfaces thanks to the combination of different carvings.*

[www.lualdiporte.com/it](http://www.lualdiporte.com/it)

# In edicola con A M I C A

# LE DUE POCHETTE

## del *Set Positano*



2 POCHETTE

A SOLI **€3,90** IN PIÙ\*

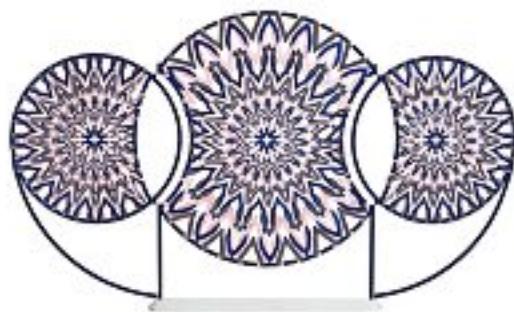
\* Oltre al prezzo di €3,50 di Amica formato standard.

Due pochette in resistente tela grezza, nei due colori moda blu e corallo.

Per bijoux, make up, documenti...

Tienile sempre con te per avere tutto a portata di mano.

Scopri anche il pratico e comodo A M I C A Travel Size



1



2



3



4



6



5



7

- 1 LOUIS VUITTON, Mandala** (Zanellato/Bortotto)  
**2 PORADA, Hilton** (Tarcisio Colzani)  
**3 COLÉ, Kazimir** (Julia Dozsa)  
**4 MENTEMANO, Zefiro** (Nicola Gisonda)  
**5 MAGIS, Swing** (Ron Gilad)  
**6 DRAGA & AUREL, Reverso Screen** (Draga & Aurel)  
**7 TRUE DESIGN, Patch** (Defne Koz & Marco Susani)

RICCARDO GASPERONI

**C'È IL MONDO A CERSAIE.  
ESPOSITORI DA 40 PAESI,  
VISITATORI DA 5 CONTINENTI,  
IL MEGLIO DELLA  
PRODUZIONE MONDIALE  
DI CERAMICA, ARREDOBAGNO  
E SUPERFICI, MIGLIAIA  
DI CONTATTI SVILUPPATI.  
A CERSAIE C'È TUTTO QUESTO,  
OLTRE AL FASCINO DEL PAESE  
PIÙ BELLO DEL MONDO.**

Salone Internazionale della Ceramica  
per l'Architettura e dell'Arredobagno

**Bologna**

**23 / 27 - 09 - 2019**

[www.cersaie.it](http://www.cersaie.it)

Promosso da



In collaborazione con



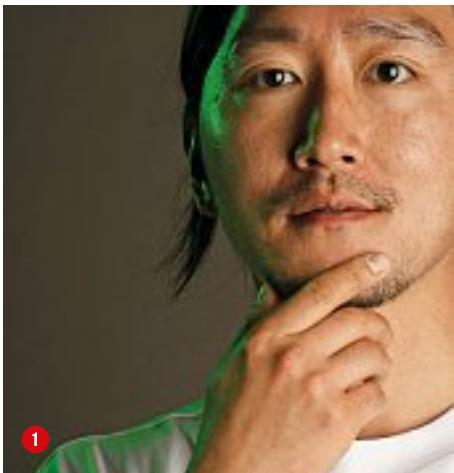
Organizzato da

**EdiGer** • SPA

Segreteria Operativa  
**Promos srl**



**CERSAIE**  
Bologna - Italy



- 1 YOON SHUN
- 2 YELLOWDOT DESIGN
- 3 ISABELLA GARBAGNATI
- 4 ISTITUTO TECNOLOGICO MONTERREY
- 5 STUDIO RYTE
- 6 GIUSEPPE GALETTA | GALAO DESIGN STUDIO
- 7 KOKO
- 8 PENSIERO MATERIA
- 9 A. PROFILES
- 10 ISIA – ISTITUTO SUP. INDUSTRIE ARTISTICHE
- 11 FRANCESCO GALEAZZI | FCOGZZI
- 12 VALENTINA ZUENDEL



Gli studenti dell'Istituto Italiano di Fotografia e del Corso di fotografia e video di scena dell'Accademia Teatro della Scala hanno ritratto alcuni giovani promesse del SaloneSatellite.  
Students at the Italian Photography Institute and on the Photography and Video Course at the Accademia Teatro della Scala took portraits of some of the promising young talents at the SaloneSatellite.





1

## Michael Anastassiades

Gli studi iniziali di ingegneria possono spiegare l'inclinazione di Michael Anastassiades verso strutture e forme in equilibrio che all'inizio della sua carriera di lighting designer – così lo abbiamo conosciuto qualche anno fa – lo hanno caratterizzato insieme a una certa essenzialità. Che ora ritorna, per esempio, nel gioco delle guide a soffitto nelle nuovi luci di Flos, *My Circuit*, dove tecnica e decorazione si fondono. Ma la cifra del designer cipriota trapiantato a Londra da oltre vent'anni sta forse nella natura mediterranea, asciutta, che lo porta a valorizzare i contrasti. Più che di ascetismo e minimalismo per Anastassiades, che ama la riduzione, pare opportuno parlare di progetto senza sprechi di segno, dove è il dettaglio, come nel tavolo *Parallel Structure* di B&B Italia o nelle rubinetterie per Fantini, a spiegare le ragioni del disegno. Così sicuro dei suoi mezzi e della maturità professionale raggiunta (ha anche il suo brand MA dal 2007), può ora concedersi la libertà di reinterpretare con vezzo, ma senza eccesso, un classico come la chaise longue N.200 di Gebrüder Thonet Vienna. (Ali Filippini)

•

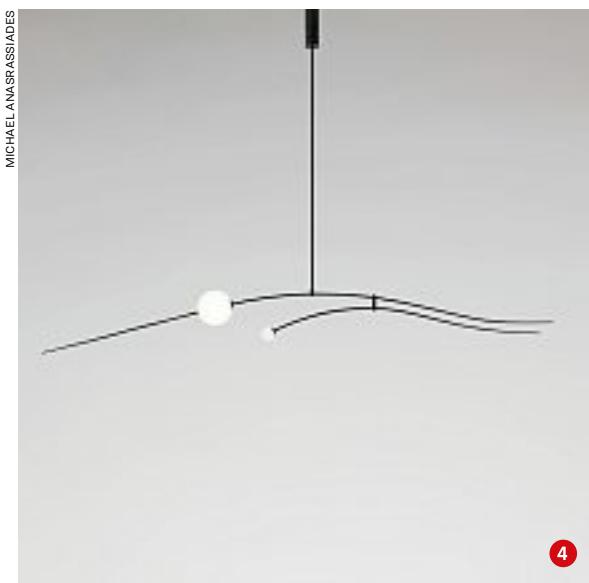


2



3

- 1** B&B ITALIA, Jack  
**2** B&B ITALIA, Parallel Structure  
**3** GTV, N.200  
**4** MICHAEL ANASTASSIADES, MC16  
**5** FLOS, My Circuit  
**6** Il designer  
**7** NILUFAR, Future Light Cone  
**8** BOFFI+FANTINI/ABOUTWATER, AA/27





DANIELA TROST

1-3 VIBIA, *Plusminus*

DANIELA TROST



DANIELA TROST

## Stefan Diez

Ne ha fatta di strada Stefan Diez, tedesco con studio a Monaco, da quando ha iniziato la sua attività dopo aver collaborato con Konstantin Grcic. Per lui che si è formato con Richard Sapper all'Accademia di Stoccarda, il design è tecnica, innovazione e insieme espressione di libertà. Così Diez, oggi docente all'Università di Arti Applicate di Vienna, fa fare sperimentazioni ai suoi studenti, come i progetti *Fittings and Joints*, realizzati insieme al brand Blum e portati alla Design Week. A Milano di Diez abbiamo visto anche la nuova paletta cromatica della sedia *Houdini* di E12, in occasione dei suoi dieci anni; il divano componibile *Costume* di Magis, con il telaio di plastica riciclata e facilmente sfoderabile attraverso un interessante meccanismo fatto di anelli elastici; il sistema di luci *Plusminus* di Vibia (con Arthur Desmet), dove i corpi luminosi sono liberi di essere agganciati a un tessuto elastico smart, dalle proprietà conduttrive, al contempo struttura e fonte dell'energia. (AF)

•

*German designer Stefan Diez has come a long way since he studied industrial design under Richard Sapper at the State Academy of Fine Arts in Stuttgart and collaborated with Konstantin Grcic. Diez, who founded his own studio in Munich, believes that design is all about technique and innovation, and is also an expression of freedom. So, now that he is teaching at the University of Applied Arts in Vienna, he gets his students involved in experiments, such as the Fittings and Joints projects, produced together with the Blum brand and brought to Design Week. In Milan, we also saw Diez's new colour palette for the E12 Houdini chair, to mark its tenth birthday; the Costume sectional sofa for Magis, with recycled plastic frame and easy-to-remove covers featuring an interesting elastic loop mechanism; and the Plusminus lighting system for Vibia (with Arthur Desmet), where each lighting element is simply hooked onto a smart elastic fabric with conductive properties, so is both the structure and the energy source.*

•

18—21  
September 2019  
Olympia London

100%design®

# 100design25  
@ 100percentdesign  
@ designlondon

Part of:



Celebrating 25 years of  
inspirational interior design

25

Find out more and register at: [100percentdesign.co.uk](http://100percentdesign.co.uk)

- 4 DIE ANGEWANDTE, No sew Clothes**  
(Stefan Diez con gli studenti / with his students)
- 5 WAGNER, D1**
- 6 MAGIS, Costume**
- 7 E15, Houdini**



CORRIERE DELLA SERA

N. 7/8

©

2019

# Living

IL COTTAGE DI UGO RONDINONE

*A Long Island gli alberi diventano sculture*

TOSCANA CONTEMPORANEA

*Tra borghi d'artista e design hotel*



Il 5 luglio sarà il Corriere della Sera a lanciare Living & DESIGN. Prezzi da 10,90 a 12,90 - ISSN 2489-1817 (2019)

www.living.corriere.it

UN UFO A CAPE TOWN

*Space Age, saloni panoramici e cemento grezzo*

*Il fascino del futuro è primordiale*

Progetti, indirizzi, ispirazioni, tendenze, nuovi modi di vivere gli spazi domestici. Solo su Living, ogni mese in edicola

**living.corriere.it**





**UNIFOR, Touch Down Unit, design Studio Klass**

Una postazione di lavoro indipendente e mobile, tipologicamente innovativa, di dimensioni contenute. Ha struttura metallica, montante centrale cablato, contenitori attrezzati. Il piano, regolabile in altezza, contempla i diversi momenti lavorativi: seduti, in piedi e in movimento.

*An independent, mobile work station, typologically innovative and compact. It has a metal structure, a central, vertical cable-bearing element and equipped storage areas. The height-adjustable top is designed for different work moments: sitting, standing and moving around. [www.unifor.com](http://www.unifor.com)*



**PEDRALI, Elinor, design Claudio Bellini** Un design riconoscibile per questa serie di tavoli che riprende le linee dell'omonima poltrona direzionale. I due elementi della base, di dimensione fissa, sono realizzati con poliuretano rigido rivestito di pelle e sostengono un top di stratificato ultrasottile (6 mm).

*A recognisable design for this series of tables that echoes the design of the executive chair of the same name. The two base elements, of a fixed size, are made of rigid polyurethane covered in leather and support an ultra-slimline laminated top (6 mm). [www.pedrali.it](http://www.pedrali.it)*



**FANTONI, Atelier, design Studio Gensler** Nata dalla collaborazione per la sede londinese di Gensler e ora industrializzata, il sistema asseconda i continui mutamenti, il lavoro condiviso, l'informalità e l'efficienza dei luoghi di lavoro. Quattro gli elementi che la compongono, tutti su ruote: workstation configurabile, collaboration table, sistema di contenitori e di librerie-contenimento.

*The result of work done for Gensler's London offices and now industrialised, the system takes into account the ever-changing landscape of the workplace, and the need for sharing, informality and efficiency. It is made up of four elements, all on wheels: a configurable workstation, a collaboration table, and a shelving/storage unit system. [www.fantoni.it](http://www.fantoni.it)*



**ARPER, Paravan Mood**, design **Lievore Altherr** La collezione annovera una serie di accessori progettati per la personalizzazione degli spazi – lavagne, ganci, mensole, torrette e separatori – realizzati con lamiera piegata bianco opaco o grigio scuro, che aggiungono funzionalità e carattere agli omonimi pannelli modulari.

*The collection includes a series of accessories designed to customise spaces as required (with message boards, hooks, shelves, columns and partitions) made of matt white or dark grey folded sheet metal, which add functionality and character to the modular panels of the same name. [www.arper.com](http://www.arper.com)*



**FARAM, Bahlara**, design **Egidio Panzera** Contempla il nomadismo e l'imprevedibilità, elimina i confini, garantisce la privacy. Il sistema si articola su una struttura di tubo metallico con giunti atta a comporre scrivanie, divani, tavoli di varie altezze e allo stesso tempo tettoie, tende e pergole. Un programma aperto, di massima personalizzazione, privo di formule predefinite.

*Inspired by the concepts of nomadism and unpredictability, this system removes boundaries and guarantees privacy. It is based on a jointed tubular metal structure that can be used to create desks, sofas and tables of different heights as well as canopies, curtains and pergolas. An open, highly customisable programme, with no predefined formulae. [www.faram.com](http://www.faram.com)*



**GABER, Jubel**, design **Forsix** Una seduta versatile, progettata per le aree meeting, le sale di lettura o di attesa, disponibile in diverse versioni: girevole, per disposizione in linea, impilabile, con scocca nuda o imbottita e tappezzata. Vasta paletta di colori. A versatile seating system, designed for meeting areas, reading rooms and waiting rooms, available in various different versions: swivel, in-line rows, stackable, with bare, covered or padded seat. In a wide range of colours. [www.gaber.it](http://www.gaber.it)





design

# QUANDO L'ARTE È PRESENZA WHEN ART IS PRESENCE

txt Irene Guzman



| In una personale al Groninger Museum, in Olanda, il designer DAAN ROOSEGAARDE propone scenografiche installazioni interattive a base di luce e colore, di cui il pubblico è protagonista e interprete. Una metafora dell'impatto che l'uomo ha sul pianeta / In a solo exhibition at the Groninger Museum, in the Netherlands, the designer Daan Roosegaarde is presenting spectacular interactive installations based on light and colour, of which the public is both protagonist and interpreter. A metaphor for the impact that humanity is having on the planet

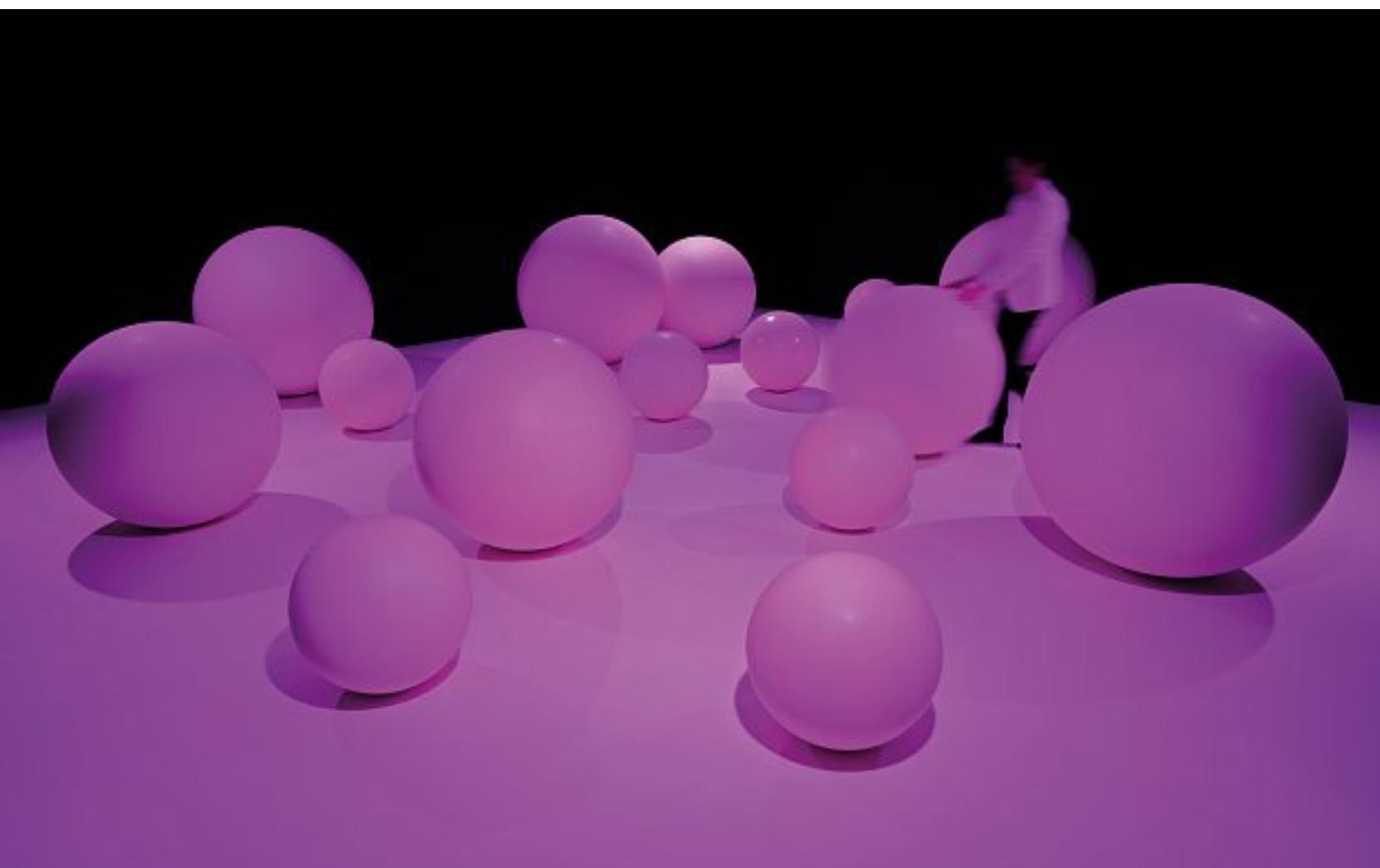


## GIOCARE CON GRANDI SFERE PER CREARE IL PROPRIO PERSONALE SISTEMA SOLARE O CAMMINARE IN QUELLA CHE SEMBRA POLVERE DI STELLE

INTERACT WITH LARGE SPHERES TO CREATE A PERSONALIZED SOLAR SYSTEM OF YOUR OWN, OR WALK THROUGH WHAT SEEMS TO BE STURDUST KEPT IN MOTION BY STATIC ELECTRICITY

**| PER LA SUA PRIMA PERSONALE IN UN MUSEO IL VISIONARIO ARTISTA OLANDESE DAAN ROOSEGAARDE** – cui Phaidon ha recentemente dedicato una monografia (box pagine seguenti) – ha voluto mettere al centro ancora una volta l'integrazione tra persona e ambiente attraverso la tecnologia. Fondatore dello Studio Roosegaarde, il designer quarantenne è diventato famoso nel mondo grazie ai suoi progetti innovativi, futuristici e anche mediaticamente potenti. Tra questi lo *Smog Free Project*, e in particolare la torre “cattura-smog”, una sorta di aspirapolvere per l'aria cittadina che sfrutta la ionizzazione positiva per intrappolare le particelle inquinanti di carbonio, filtrarle e trasformarle in originali gioielli (da vendere per finanziare il progetto). Oppure la suggestiva pista ciclabile di Nuenen, in Olanda, che riproduce il dipinto *La notte stellata* di van Gogh tramite sassolini luminescenti a energia solare. Nella mostra *Presence*, aperta fino al 12 gennaio 2020 nell'olandese Groninger Museum – edificio landmark firmato nel 1994 tra gli altri da Alessandro Mendini, Michele De Lucchi, Philippe Starck e Coop Himmelb(l)au – si susseguono una serie di inaspettati paesaggi onirici, geometrici e minimalisti,

**| FOR HIS FIRST SOLO EXHIBITION IN A MUSEUM THE VISIONARY DUTCH ARTIST DAAN ROOSEGAARDE** – to whom Phaidon has recently devoted a monograph (following pages) – has chosen once again to focus on the interaction between people and the environment through technology. Founder of the Studio Roosegaarde, the forty-year-old designer has become famous all over the world for his innovative, futuristic and media-friendly projects. They include the Smog Free Project, and in particular its tower, a sort of vacuum cleaner for city air that uses positive ionisation to trap particles of carbon in the pollution, filtering them and turning them into original pieces of jewellery (sold to fund the project). Or the evocative cycle path at Nuenen, in the Netherlands, that reproduces van Gogh's painting The Starry Night in glowing pebbles which are charged by sunlight. The exhibition *Presence*, which is open through 12 January 2020 at the Groninger Museum in the Dutch city of Groningen – a landmark building designed in 1994 by Alessandro Mendini, Michele De Lucchi, Philippe Starck and Coop Himmelb(l)au, among others – consist of a series of unexpected dream-like landscapes of a geometric and minimalist character with which





## QUESTO DESIGNER QUARANTENNE È DIVENTATO FAMOSO NEL MONDO GRAZIE A PROGETTI INNOVATIVI E MEDIATICAMENTE POTENTI

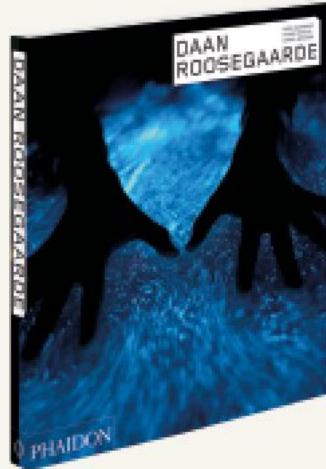
THE FORTY-YEAR-OLD DAAN ROOSEGAARDE HAS BECOME FAMOUS ALL OVER THE WORLD FOR HIS INNOVATIVE, FUTURISTIC AND MEDIA-FRIENDLY PROJECTS

con i quali il pubblico entra in connessione mentale ed emotiva, modificandoli con i gesti o anche solo con la propria presenza. Muovendosi in un costante cambio di prospettiva, che li fa sentire dei giganti e subito dopo piccoli come formiche, i visitatori diventano parte attiva del processo artistico: le superfici, sensibili al fascio di luce blu che le rasenta, "registano" le silhouette dei loro corpi generando il paradosso per cui è la stanza a fotografare le persone anziché il contrario.

In altre sale invece è possibile interagire con grandi sfere per creare un proprio personalissimo sistema solare, oppure si può camminare in quella che sembra polvere di stelle, in movimento grazie all'elettricità statica; o ancora elementi simili a organismi trasparenti come le meduse, se toccati, iniziano a rotolare lasciando dietro di sé una scia luminescente, che compone segni surreali simili a dipinti rupestri o disegni infantili. Con questa mostra Roosegaarde mira a stimolare l'immaginazione e la creatività delle persone. Lo stesso tema della "presenza", metafora dell'impatto che l'uomo ha sul pianeta, garantisce ambienti sempre diversi e inediti contrapponendosi al diktat secondo cui nei musei l'arte è pensata per essere solo guardata. •

*visitors are able to establish a mental and emotional connection, modifying them through gestures or even just by their presence. Moving in a constant change of perspective that makes them feel like giants and immediately afterwards as small as ants, they become an active part of the artistic process: the surfaces, sensitive to the beam of blue light that constantly scans them, "register" the shadows cast by their bodies, creating a paradoxical situation in which it is the room that photographs the people instead of the other way round.*

*In other rooms it is possible to interact with large spheres to create a personalized solar system of your own, or to walk through what seems to be stardust, kept in motion by static electricity; or again elements resembling transparent organisms like jellyfish start to roll when touched, leaving behind them a luminescent wake that composes surreal signs reminiscent of rock paintings or children's drawings. With this exhibition Roosegaarde has set out to stimulate people's imagination and creativity. The very theme of "presence", a metaphor for the impact that humanity is having on the planet, ensures settings that are always different and new, opposing the diktat that art in museums is intended only to be looked at.* •

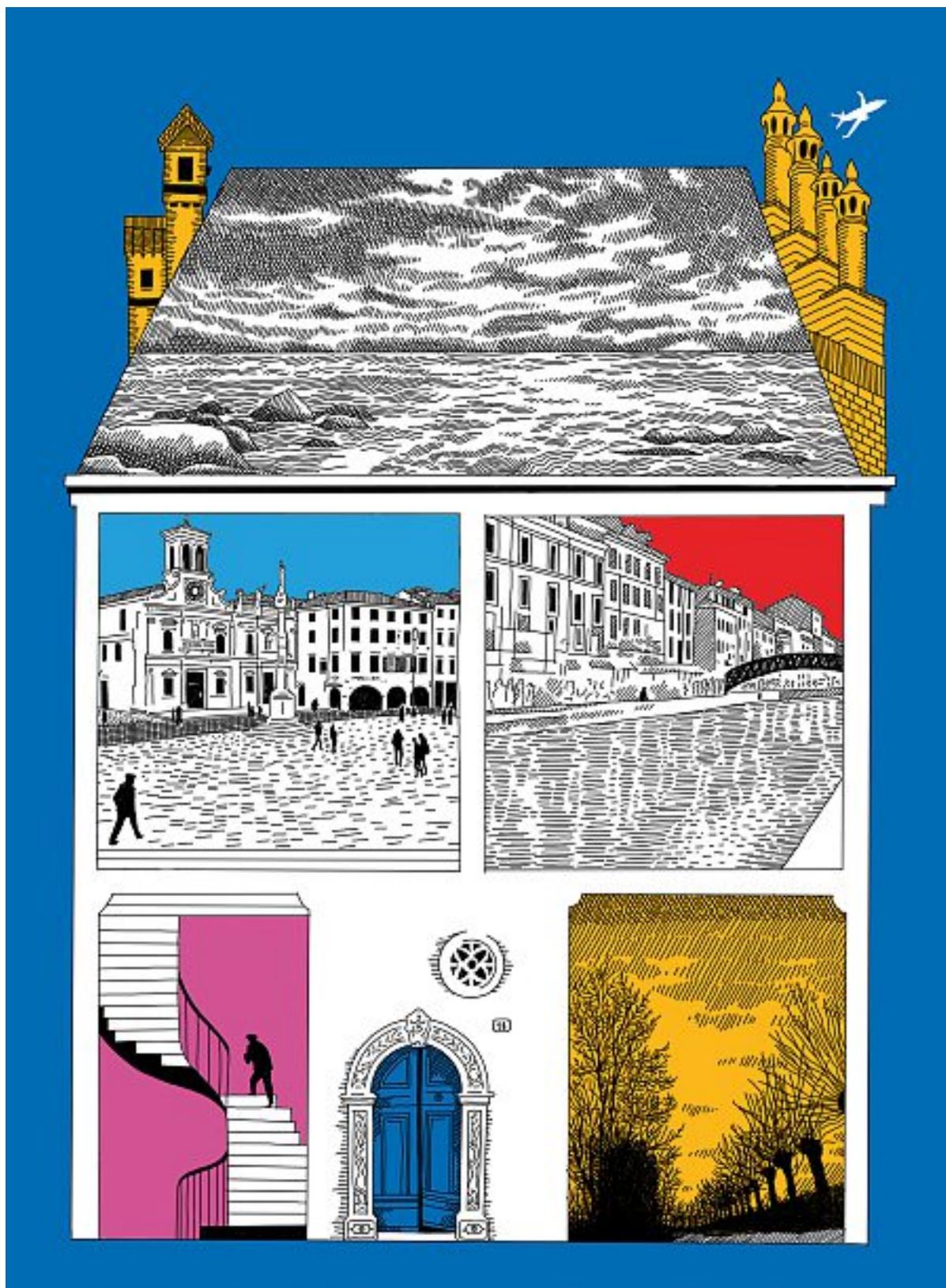


## 12 ANNI IN UN LIBRO TWELVE YEARS IN A BOOK

Nato a Nieuwkoop, in Olanda, Daan Roosegaarde (ritratto nella foto sotto) si è formato all'Institute for the Arts di Arnhem e all'Academy of Fine Arts di Enschede. Ha poi ottenuto un Master in Architettura al Berlage Institute di Rotterdam, e nel 2007 ha fondato Studio Roosegaarde, con sede a Rotterdam. Un volume edito da Phaidon e fresco di stampa (foto sopra, la cover) – con contributi critici di Nico Daswani, Fumio Nanjo e Carol Becke, e fotografie di Ossip van Duivenbode e Willem de Kam – ripercorre i primi dodici anni d'attività di questo studio fuori dagli schemi.

*Born at Nieuwkoop, in the Netherlands, Daan Roosegaarde (portrayed in the photo beneath) received his training at the Institute for the Arts in Arnhem and the Academy of Fine Arts in Enschede. He went on to take a master's degree in architecture at the Berlage Institute in Rotterdam and in 2007 founded Studio Roosegaarde, based in Rotterdam. A volume published by Phaidon – with critical essays by Nico Daswani, Fumio Nanjo and Carol Becke and photographs by Ossip van Duivenbode and Willem de Kam – is hot off the press (photo above, the cover) and retraces the first twelve years of activity of this unconventional studio.*





**Porta aperta / Open Door**

drawing Pia Valentinis

# Assi del Cansiglio 10° Anniversary

Itlas – via del lavoro – n°35,  
31016 Cividiana di Treviso – Italia  
ph. +39 0438 36 8040  
website: [itlas.com](http://itlas.com)

A: Studio Malisan / Image: Nudesignstudio



**ITLAS**  
IL LEGNO. LA TUA CASA.

CERSAIE – BOLOGNA  
23/27 settembre 19  
HALL 21 • STAND A39-B38

Il pavimento in legno di faggio italiano proveniente dalla Foresta del Cansiglio, antico bosco da reme della Serenissima Repubblica di Venezia. Un prodotto unico ed inimitabile per qualità, bellezza e materiali.

Assi del Cansiglio con gli anni è diventato il simbolo dell'eccellenza italiana, dell'eccellenza veneta, del 100% made in Italy, del pavimento a km 0... anzi, del km 25 come ci piace definirlo. Assi del Cansiglio

è il pavimento realizzato risparmiando CO<sub>2</sub>, salubre, stabile, brevettato. Una foresta va curata. Solo così la si ama davvero. Oggi comprando Assi del Cansiglio diamo una mano alla rinascita della foresta.

Scopri la promozione  
dai rivenditori che hanno  
aderito all'iniziativa.

[www.itlas.com](http://www.itlas.com)

— Our Attitude



LEMA

WWW.LEMAMOBILI.COM

ARMADIO COMPLANARE WARM, LETTO VICTORIANO, POLTRONCINA BICE, TAVOLINO SIGN